

Politica e sicurezza

Condizioni di Gorla per ridurre l'Irpef

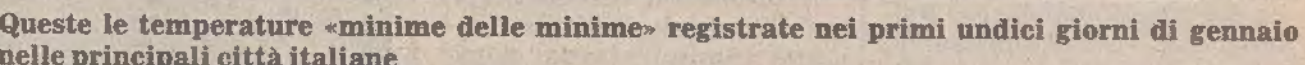
LE PREVISIONI DICONO NEVE AL NORD GIA' DA OGGI

Dalla Russia settentrionale seconda ondata di freddo

Nuova Caledonia E' guerra civile

Come l'Italia guadagna stima all'estero

Ecco le «superminime»



A Pertini non dispiacerebbe Nilde Iotti capo dello Stato

Non sempre gli assenti hanno torto

Francesco Damato

Aereo in mare?

Misterioso Sos

L'aereo avrebbe seguito la rotta da Dacca, capitale del Bangladesh, al Kuwait. La voce di un uomo che parlava un inglese stentato è stata infatti raccolta dalle stazioni di ascolto. Il messaggio, nel dire che le vittime erano 135 e che altri 82 si trovavano in salvo, aggiungeva: «L'acqua sta entrando e noi lasciamo l'aereo».

DALL'INTERNO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO IN VISITA A FERRARA

Craxi: «Ci sarò anch'io in campagna elettorale»

A una domanda su Reder ha risposto: «Stiamo pensando alla sua liberazione»

FERRARA — C'è un po' di Capotto leggero e dopo scoperto, nonostante il gelo che da giorni paralizza Ferrara, il presidente del Consiglio on. Bettino Craxi, da quando l'elicottero lo ha posato sulla pista dell'aeroporto non ha avuto un momento di pausa: discorso conclusivo al convegno «Po e Adriatico: risanamento e sviluppo sono compatibili», inaugurazione dell'aula magna dell'università e della nuova sede del tribunale, incontro con il presidente e i sindaci della provincia, visita alle sale in restauro del castello estense, colazione in prefettura ed incontro con gli amministratori comunali.

Un programma concentrato in circa cinque ore, che ha lasciato però al presidente Craxi anche il tempo per un incontro-relax di una decina di minuti con i giornalisti.

A proposito della prossima campagna elettorale, il presidente del Consiglio a chi ricordava l'affermazione di De Mita secondo cui dopo le elezioni «bisognerà riconsiderare la formazione di governo», ha risposto affermando che tale proposta è un notevole passo in avanti perché, in precedenza, affidandosi alla navigazione a vista non si vedeva oltre le 24 ore.

Craxi ha poi reso noto che a differenza delle passate elezioni europee, alle prossime amministrative condurrà personalmente la campagna elettorale. «Questa volta ci sarò anche io» ha aggiunto.

Su sollecitazioni dei giornalisti ha poi ricordato la vicenda del maggiore delle SS Walter Reder. «Stiamo pensando alla sua liberazione» — ha detto il presidente del Consiglio. In proposito ha ricevuto un messaggio del cancelliere austriaco Sinowatz. Su questo messaggio, però, Craxi non ha voluto dire nulla. Ha solo precisato che il problema di Reder è legato a sentenze, a leggi e convenzioni internazionali. Qualcuno poi ha chiesto se l'insistenza della Chiesa per la liberazione di Reder fosse da ricollegarsi ad una eventuale richiesta di scarcerazione dell'attentatore del Papa.

Rispondendo indirettamente, Craxi ha affermato: «Non mi consta che sparare al Papa costi solo qualche mese di carcere». Tra il maggiore nazista e l'attentatore turco, a parte la diversa criminalità delle loro imprese, vi è il fatto che Reder — ha detto — al contrario di Agca, ha scontato già 40 anni di galera, e comunque, a luglio sarebbe ugualmente libero.

Riguardo, infine, al problema del terrorismo, Craxi ha ricordato i suoi avvertimenti dei mesi scorsi. «C'erano dei segnali — ha puntualizzato — ma di altro genere. Infatti, avevamo saputo di progettata lita terroristica, criminalità diversa, internazionale. Ci si attendeva una serie di attacchi giustificabili nell'ambito di una politica avversa all'«intero occidente». Come le basi Nato? Gli è stato domandato. Craxi si è limitato ad annuire.

Consistenti risorse dallo Stato per disinquinare Adriatico e Po

FERRARA — La decisione dello stato di destinare per quest'anno e per i prossimi anni all'obiettivo del disinquinamento del Po e del Mare Adriatico una quota importante di risorse nazionali è stata ricordata da Craxi nel discorso che ha tenuto a Ferrara al convegno «Po e Adriatico: risanamento e sviluppo sono compatibili».

Parlando del disinquinamento del Po e dell'Adriatico, Craxi lo ha definito «il primo grande, impegnativo, massiccio intervento che si opera in Italia per il riequilibrio dei valori naturali, per la difesa dell'ambiente e della qualità della vita di domani», osservando che interventi di questo tipo dovranno in prospettiva moltiplicarsi ed estendersi ovunque nelle regioni d'Italia, dove c'è ancora bisogno, per riparare ai danni compiuti e per assicurare in questo modo migliori condizioni di vita.

Il ministro per l'ecologia, on. Alfredo Biondi, intervenendo al convegno di Ferrara sui problemi dell'eutrofizzazione dell'Adriatico, ha illustrato il programma di interventi che il governo intende attuare.

Biondi, che è anche presidente del comitato interministeriale per le acque, ha detto che è prevista una riunione con tutti i ministri interessati per coordinare le iniziative da prendere.

In particolare, il ministro della sanità dovrà fornire elementi in relazione alla riduzione del fosforo nei detersivi; il ministro dell'agricoltura darà indicazioni per interventi diretti a razionalizzare l'uso dei concimi in agricoltura, incentivando l'utilizzazione di quelli a basso contenuto di fosforo; il ministro della marina mercantile relazionerà sullo stato di attuazione della legge sulla difesa del mare del 1982.

Un «pool» di magistrati a Bologna indagherà sulle stragi

BOLOGNA — Un gruppo di magistrati della procura della Repubblica e dell'ufficio istruttoria si occuperà a tempo pieno delle numerose inchieste sul terrorismo nero di competenza degli uffici giudiziari bolognesi.

L'intenzione di costituire questo «pool» di magistrati è stata comunicata dal consigliere istruttore Vincenzo Luzzi all'Associazione dei familiari delle vittime delle stragi alla stazione di Bologna, nel corso di uno dei periodici incontri che l'associazione tiene con i giudici incaricati dell'inchiesta. L'iniziativa ha l'approvazione del ministero di grazia e giustizia.

L'iniziativa, pur preceduta da qualche polemica, si è svolta — secondo quanto riferito sia dai magistrati, sia dai rappresentanti dell'associazione — in un clima disteso. I familiari delle vittime hanno rivolto ai giudici una serie di interrogativi relativi in particolare alla presunta azione di «deistigazione» delle indagini svolta da alcuni dirigenti dei servizi di sicurezza.

In particolare i familiari hanno chiesto di approntare la vicenda del ritrovamento di una valigia esplosiva su di un treno nel gennaio 1981 (episodio per il quale sono stati rinviati a giudizio il gen. Pietro Musumeci e il colonnello Belmonte, entrambi dei Sismi) e quella che ha visto come protagonista il «superperito» Elio Ciolini.

I magistrati hanno riferito di aver presentato nel dicembre scorso ai vertici dei servizi segreti, dopo un incontro con il presidente del Consiglio, una serie di interrogazioni che comprendono quelli avanzati dai familiari.

SUL FRONTE DELLE INDAGINI PERQUISIZIONI A ROMA E A BARI

La cerimonia funebre per l'agente dei Nocs



Roma — Il corteo funebre lascia la Basilica di San Lorenzo Fuori le Mura (Ansafoto)

ROMA — Le note del silenzio, suonate da un trombettiere della polizia durante la consacrazione, hanno rappresentato uno dei momenti più significativi del funerale di Ottavio Conte, l'agente dei Nocs assassinato a Torvaianica.

Nella basilica di San Lorenzo Fuori le Mura la bara era giunta, trasportata a braccia da sei colleghi, dopo un breve corteo iniziato all'istituto di medicina legale.

Al termine del rito, officiato da don Giuseppe Rucci, la bara è stata trasportata a Torvaianica, per un secondo rito funebre prima della tumulazione a Pomezia (Roma).

Sul fronte delle indagini in-

tanto sono state compiute a Roma un centinaio di perquisizioni, durante le quali sono state sequestrate diverse armi, l'operazione è stata eseguita la scorsa notte dagli agenti della Digos e della squadra mobile e dai carabinieri per ordine del sostituto procuratore della Repubblica Luciano Infelisi al quale è affidata l'inchiesta sull'uccisione dell'agente dei Nocs.

I sopralluoghi disposti dal magistrato hanno riguardato estremisti sia di destra che di sinistra, in quanto gli investigatori tengono in considerazione entrambe le piste.

Altre perquisizioni sono state compiute a Bari, ma di esse non sono stati resi noti i risultati.

LETTERA «TOP SECRET» A CRAXI E A VISENTINI

Goria pone condizioni per la riduzione Irpef

«E' una questione che richiede una risposta articolata»

ROMA — Forse si è vicini a una decisione per gli sgravi fiscali da adottare «anticipatamente». Il ministro Goria — sul quale Visentini giustamente ha scaricato la responsabilità di una scelta in questa direzione — ha già manifestato in una lettera il suo pensiero a Craxi e allo stesso Visentini, ma non se l'è sentita, interrogato ieri dai giornalisti durante un convegno a Milano — di rilevarne il contenuto. «Sarebbe poco cortese — ha detto — che i destinatari ne venissero a conoscenza dai mezzi di informazione, magari prima di averla potuta leggere».

In un successivo incontro con i giornalisti Goria ha però precisato che il riserbo è suggerito da considerazioni più generali: «Credo che il governo possa adottare un orientamento in tempi rapidi,

con una grande convergenza di posizioni». Ma l'esperienza insegna che proprio «la divulgazione di opinioni personali al di fuori della sede istituzionale (il Consiglio dei ministri) ostacola il raggiungimento di posizioni univoche».

Unico punto certo: la risposta del ministro non si può riassumere in un sì o in un no. «E' una questione importante e perciò richiede non risposte semplici, ma molto articolate». Il documento dovrebbe perciò indicare le condizioni e le compatibilità da osservare, in relazione ai vincoli di politica economica individuati dal governo per il 1985.

Il ministro delle finanze si è appena sbilanciato. Se sono tutti d'accordo, se il Tesoro non ravvede rischi particolari nell'operazione, ebbene l'anticipazione degli sgravi (i conguagli di fine '85) potrà anche essere fatta.

Restando fedele alla coerenza fin qui manifestata, Visentini ieri ha ripetuto che una riduzione della progressività delle aliquote dell'Irpef «non è attuabile nell'immediato». I repubblicani — ha fatto presente nell'intervento al c.n. del partito — non sono disponibili con «chi da un lato conduce una battaglia per non fare pagare le tasse agli evasori e dall'altro vuole ridurre le imposte a quelli che le pagano».

L'obiettivo per il 1985 — ha notato ancora — è il contenimento netto del fabbisogno entro i 96 mila miliardi. Si domando se esiste nella maggioranza la volontà politica di conseguire questo risultato. «Se penso alle difficoltà rabbiose da me incontrate per un recupero parziale dell'evasione di alcune categorie — ha esclamato — penso che chi dovrà affrontare il tema del contenimento della spesa in termini reali troverà enormi ostacoli perché ciò comporterà costi politici e morali superiori al costo spropositato che ha dovuto sopportare il decreto fiscale». Una chiara allusione alla responsabilità politica di Goria e dello stesso Craxi.

Segno che non tutto fila liscio nell'iter del provvedimento fiscale, che tornerà all'esame della commissione finanze del Senato martedì prossimo, dopo che lunedì l'ufficio di presidenza avrà ascoltato i rappresentanti dei sindacati e dei dirigenti di azienda.

Tutti costoro andranno all'udienza con la ferma intenzione di ostacolare il «pacchetto», ma di far introdurre qualche vantaggio, magari modesto, per i redditi da lavoro dipendente. Appunto, l'anticipazione degli sgravi previsti dalla «Finanziaria» per la fine dell'85 o la revisione, fin da adesso, delle aliquote Irpef.

Come si sa, c'è addirittura un progetto bello e pronto della Uil (sul quale sono d'accordo Cgil e Cisl), ma Visentini è stato chiaro. Per quanto lo riguarda, il disegno di legge che appronterà subito dopo la conversione del de-

creto-legge dovrà avere vigore per il 1986, anno in cui scatterà una nuova riforma tributaria, con la razionalizzazione di tutto il sistema impositivo (aliquote, detrazioni, ecc.), anche sulla base della considerazione che il recente decreto fiscale ha durato solo triennale.

Intanto le aziende municipalizzate, lamentando il fatto che il blocco al 7 per cento degli aumenti dei prezzi dei prodotti amministrati (pane, latte, autobus, acqua, taxi, gas, ecc.) creerà pesanti difficoltà ai loro bilanci, chiedono almeno la fiscalizzazione degli oneri sociali. La Cisl compirà un passo ufficiale presso il governo.

In questo ambito rientra la rinnovata proposta da parte della Dc di restituire autonomia impositiva agli enti locali.

ACCORDO NEL SINDACATO SULLE ECCEDENZE D'OCCUPAZIONE

Sì ai prepensionamenti solo in via eccezionale

ROMA — Il ricorso ai prepensionamenti anticipati per la gestione delle eccedenze occupazionali potrà essere fatto solo in via eccezionale, subordinata e temporanea; perno centrale della manovra per la gestione dell'espulsione di manodopera sarà, invece, la riorganizzazione del regime d'orario.

Questi, secondo la Cisl, gli aspetti che caratterizzano il documento messo a punto venerdì dalle tre confederazioni, dopo 8 ore di discussione, relativo alla «ristrutturazione e ripartizione del tempo di lavoro per la gestione degli esuberanti».

«Se l'italiano ha un senso usuale per tutti — ha osservato Eraldo Crea — la posizione assunta unitariamente, senza alcuna esclusione di principio, è quella di considerare il prepensionamento uno strumento residuale, complementare ed integratore, cui fare ricorso quando tutti gli altri si siano rivelati non sufficienti a colmare i problemi di esube-

ro. E per di più con un'aggiunta disincentivante: nel documento, infatti, è detto che le imprese dovranno accollarsi una parte rilevante dell'onere finanziario».

Il segretario confederale della Cisl non si è nascosto le difficoltà incontrate dalla commissione del 9 su questo argomento, che «ci ha tenuti bloccati per ore». Com'è noto, l'arco delle posizioni di partenza andava da quella sostanzialmente favorevole della Cgil, ad una intermedia ed un po' più cauta della Uil, a quella contraria della Cisl.

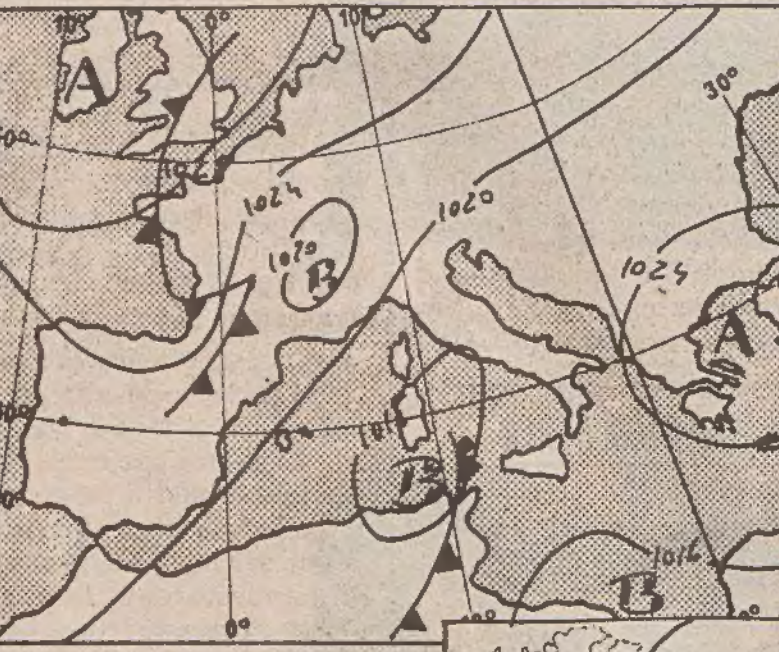
«Per noi — ha aggiunto ancora Crea — si trattava di un vero e proprio banco di prova della possibilità di appurare ad un esito positivo anche sulle altre questioni».

Chi ha spuntato? «Non ha vinto la Cisl, ma la forza della ragione da parte di tutti, l'elementare istinto di sopravvivenza di un sindacato che, se avesse accettato l'ipotesi di mandare a casa in modo indiscriminato i lavoratori ultracinquantenni per far fronte all'emergenza occupazionale, avrebbe deciso la sua auto-soppressione da ogni ruolo contrattuale nel governo dei problemi occupazionali».

Potrebbe avvenire già nella settimana prossima l'incontro fra il ministro del lavoro, De Michelis, e i sindacati Cgil, Cisl Uil sulla questione degli esuberanti di manodopera. La situazione si è infatti sbloccata dopo che le tre confederazioni hanno trovato un'intesa su un problema sul quale le posizioni di partenza erano piuttosto distanti.

Le tesi del sindacato sono contenute in un documento di 6 cartelle firmate da Garavini (Cgil), Crea (Cisl), Galbusera (Uil).

Il tempo che farà



Situazione: il Mediterraneo centrale continua ad essere sede di contrasto tra aria fredda proveniente dall'Europa settentrionale e aria più temperata di origine atlantica. La perturbazione localizzata sul Mediterraneo occidentale si sposta verso Levante.

Tempo previsto: sulle regioni occidentali della Penisola e sulle isole maggiori molto nuvoloso con precipitazioni in progressiva intensificazione. Nevicate in pianura al Nord e localmente sulle altre zone. Graduale estensione dei fenomeni al settore nordorientale.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste -3, 3; Bolzano -13, -3; Verona -15, -2; Venezia -11, 1; Milano -14, -8; Torino -3, -2; Cuneo -8, -3; Genova 0, 5; Bologna -12, -5; Firenze -23, 0; Pisa -14, 2; Palermo -7, 1; Perugia -7, 0; Pescara -4, 6; L'Aquila -17, -6; Roma Urbe -2, 5; Fiumicino -4, 5; Campobasso -6, -1; Bari 0, 6; Napoli -2, 5; Potenza -9, -1; S. Maria di Leuca 1, n.p.; Reggio Calabria 5, 11; Messina 6, 10; Palermo 4, 11; Catania 2, 13; Alghero 0, 8; Cagliari -2, 10.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)
Amsterdam n. -7, 0; Atene s. 2, 8; Bangkok s. 23, 32; Beirut s. 12, 20; Belgrado n. -12, -7; Berlino n. -12, -7; Bruxelles n. -6, -1; Buenos Aires s. 24, 35; Copenaghen s. -10, -3; Dublino s. 2, 6; Francoforte n. 15, -9; Helsinki n. -20, -17; Gerusalemme n. 8, 14; Johannesburg n. 15, -5; Lima s. 20, 26; Lisbona s. 0, 10; Londra n. 1, 5; Los Angeles s. 6, 21; Madrid s. -3, 6; Montreux n. -20, -12; Mosca n. -13, -10; Nuova Delhi s. 21, New York s. -6, -3; Oslo n. -5, -4; Parigi n. -5, -1; Pechino s. -13, -3; Rio de Janeiro s. 17, 31; San Francisco s. 7, 15; Stoccolma n. -8, -5.

Quale ruolo ebbe la Libia nel complotto separatista sardo?

CAGLIARI — Qual è stato il ruolo della Libia nel complotto che secondo la magistratura cagliaritanica sarebbe stato ideato tra il 1979 e il 1981 per separare la Sardegna dall'Italia? Chi era veramente Mehmed Agli Tabet, un addetto culturale o un super-agente segreto del colonnello Gheddafi? L'autotrasportatore Salvatore Meloni e il professore universitario di chimica Bainzu Pillu facevano sul serio o tentavano un «bluff» per attirare l'attenzione sui gravi problemi della loro isola?

Questi alcuni degli interrogativi ai quali, a partire da mercoledì 16 gennaio, dovrà cercare di trovare una risposta la Corte d'assise di numerosi reati tra i quali quello di cospirazione politica per sottrarre la Sardegna alla sovranità italiana e costituirne in autonomo stato nazionale.

Nella ricostruzione accusatoria si sostiene che i capi del complotto, Meloni, Pillu e un terzo uomo mai identificato, ebbero la promessa di finanziamenti e armi da Tabet, un funzionario del comitato popolare di Tripoli, il quale dal 21 al 29 ottobre 1981, alla festa dell'amicizia siculo-araba organizzata a Catania dall'avv. Michele Papa, avrebbe perfezionato con gli indipendentisti sardi gli accordi presi fin dai primi contatti avvenuti — sempre secondo gli inquirenti — nel 1978 in un consolato libico in Francia e poi continuati soprattutto in quello di Milano.

ATTENTATO RIVENDICATO DA NAR, «ANTIFASCISTI TERRITORIALI» E BR

Incendiato a Roma il cinema Adriano per impedire un comizio di Almirante

ROMA — Il terrorismo vuole ricreare nella capitale il clima pesante degli anni di piombo. A 48 ore dall'assassinio a Torvaianica dell'agente dei Nocs Ottavio Conte, la scorsa notte è stato preso di mira il cinema «Adriano» di piazza Cavour in cui questa mattina avrebbe dovuto tenere un comizio il segretario dell'Msi, Giorgio Almirante.

L'attentato è stato rivendicato da più parti, come per la strage sul treno Napoli-Milano. I primi sono stati i neofascisti del Nar (gli inquirenti, non si sa perché, ritengono maggiormente attendibile questa rivendicazione); poi è stata la volta dei «Gruppi antifascisti territoriali» ed infine le Brigate rosse.

I Nar (Nuclei armati rivoluzionari) che sembravano decimati dopo l'arresto del principale esponente, hanno telefonato al «Messaggero» dicendo: «Abbiamo incendiato il cinema Adriano. Contro il boia Almirante onore e gloria ai camerati uccisi. Fuori i camerati dalle galere».

I «Gruppi antifascisti territoriali» si sono fatti vivi per telefono con la redazione di Ostia di «Paese Sera»: «I fascisti non devono parlare», ha detto uno sconosciuto, aggiungendo che «vanno puniti i mandanti e gli esecutori dei delitti fascisti per cui è stato dato alle fiamme il cinema Adriano».

Le Brigate rosse hanno telefonato al quotidiano «Il Mattino» di Napoli nel pomeriggio, a molte ore di distanza dall'evento. Forse per questo motivo è ritenuta scarsamente attendibile la loro rivendicazione.

Un quarto della platea del cinema romano è andato distrutto dalle fiamme. In questi giorni si proiettava il film «Gremlins» nella cui scena finale — le coincidenze a volte sono incredibili — si dà fuoco a un cinema per distruggere un esercito di piccoli mostriatitoli. Questa mattina avrebbe dovuto tenere un comizio il segretario missino Almirante che però non ha rinunciato all'appuntamento con i romani.

Il comizio di apertura della campagna elettorale per le amministrative di primavera, dell'on. Almirante sarà tenuto questa mattina nel cinema «Ariston», adiacente al cinema «Adriano». Lo ha annunciato lo stesso on. Almirante in una conferenza stampa.

A proposito delle rivendicazioni fatte dopo l'incendio del cinema «Adriano» da parte dei «Nar» e degli «antifascisti territoriali» Almirante ha detto

«Non è affatto vero che la collocazione internazionale di Malta sia cambiata o stia per cambiare. Il trattato che abbiamo da poco firmato con la Libia non pregiudica in alcun modo la conclusione di un nuovo accordo con l'Italia. Siamo sulla buona strada, ma occorre stringere i tempi, posso dire che Craxi è sempre il benvenuto tra di noi e che i tempi politici di una visita, anche se non sono ancora maturi, stanno maturando».

Lo ha detto all'Adn Kronos Carmelo Mitsud Bonnici, nella prima intervista rilasciata da quando, il 22 dicembre scorso, ha sostituito Dom Mintoff alla guida del governo maltese.

In politica estera che il nuovo premier sembra deciso a giocare fino in fondo le sue chances. Di integrazione con la Comunità europea, non se ne parlerà più («perlomeno» — dice — finché la Cee manterrà il suo atteggiamento nei confronti del mondo arabo); ma vuole parlare, sia con Bruxelles sia con Roma, di quello che è oggi il principale problema di Malta: lo squilibrio della bilancia dei pagamenti. «Non vogliamo aiuti finanziari» — dice Bonnici — «ma investimenti per aumentare la nostra base produttiva».

Il nuovo premier ha una ricetta per il futuro del suo paese: joint ventures nell'isola e utilizzazione della mano d'opera maltese in Libia.

«Non abbiamo dubbi» — dice Bonnici — sul fatto che il trattato italo-maltese non esiste più. I protocolli finanziari erano parte integrante del tutto: scaduti i protocolli è scaduto anche l'intero trattato. Noi sappiamo che il governo italiano non condivide questa opinione, ma essa rimane l'opinione del governo di Malta. Adesso stiamo cercando di raggiungere una intesa con l'Italia attraverso i normali canali diplomatici.

Per Bonnici a Malta Craxi è il benvenuto

MALTA — «Non è affatto vero che la collocazione internazionale di Malta sia cambiata o stia per cambiare. Il trattato che abbiamo da poco firmato con la Libia non pregiudica in alcun modo la conclusione di un nuovo accordo con l'Italia. Siamo sulla buona strada, ma occorre stringere i tempi, posso dire che Craxi è sempre il benvenuto tra di noi e che i tempi politici di una visita, anche se non sono ancora maturi, stanno maturando».

Lo ha detto all'Adn Kronos Carmelo Mitsud Bonnici, nella prima intervista rilasciata da quando, il 22 dicembre scorso, ha sostituito Dom Mintoff alla guida del governo maltese.

In politica estera che il nuovo premier sembra deciso a giocare fino in fondo le sue chances. Di integrazione con la Comunità europea, non se ne parlerà più («perlomeno» — dice — finché la Cee manterrà il suo atteggiamento nei confronti del mondo arabo); ma vuole parlare, sia con Bruxelles sia con Roma, di quello che è oggi il principale problema di Malta: lo squilibrio della bilancia dei pagamenti. «Non vogliamo aiuti finanziari» — dice Bonnici — «ma investimenti per aumentare la nostra base produttiva».

Il nuovo premier ha una ricetta per il futuro del suo paese: joint ventures nell'isola e utilizzazione della mano d'opera maltese in Libia.

«Non abbiamo dubbi» — dice Bonnici — sul fatto che il trattato italo-maltese non esiste più. I protocolli finanziari erano parte integrante del tutto: scaduti i protocolli è scaduto anche l'intero trattato. Noi sappiamo che il governo italiano non condivide questa opinione, ma essa rimane l'opinione del governo di Malta. Adesso stiamo cercando di raggiungere una intesa con l'Italia attraverso i normali canali diplomatici.

Le indagini per ora sono rivolte in tutte le direzioni. I periti hanno accertato che l'incendio è divampato verso le 3.30 della notte. Gli ignoti terroristi sono riusciti ad entrare nella sala senza forzare la porta. Per appiccare il fuoco ci sono serviti di alcune tavolette di meta, usate comunemente per accendere la carbonella nel barbecue. I focolai di incendio sono stati riscontrati in due punti diversi della platea. Il cinema Adriano da alcuni anni è al centro di una trattativa tra la società Amati e il comune di Roma che vorrebbe acquistarlo per realizzarvi l'auditorium.

Il Piccolo è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

IL PICCOLO
fondato nel 1881
ALBERTO MARCOLIN
Direttore responsabile
Organizzazione Tipografica
Editoriale S.p.A.
Via S. Felice, 8 - Trieste
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
CERTIFICATO N. 726
DEL 6.12.1984

Carinzia

VACANZE PRESSO AMICI

L'inverno sta per arrivare. Richiedete per favore il nostro prezioso catalogo invernale 1984/85: Landesfreizeitverkehrsamt für Kärnten, Kaufmannsgasse 13, A-9020 Klagenfurt, Tel. 00 43/ 42 22/ 55 4 88-24.

Kärnten Austria

QUATTRO ESEMPLARI TESTI DI PSICANALISI

Questi non scherzano con i sogni di Freud

Nella grande messe di pubblicazione di carattere psicoanalitico — non dico gli studi clinici e più o meno rigorosamente affidati a un pubblico di addetti ai lavori — mi pare che sempre più vada dominando il dilettantismo sornione, la millanteria vacua, la fumosità aggressiva. E tanto più quando, in atteggiamenti micro scismatici o in prodotti «di scuola» (ma quante scuole!), viene tentata la legittima anche se sempre più sospettata operazione dell'interdisciplinarietà.

Prova ne sia la cosiddetta applicazione a questo o a quel campo del sapere di «modelli» desunti dalla psicoanalisi, ma senza storizzazione di quei modelli o senza contestualizzazione degli stessi nel divenire del pensiero psicoanalitico, post freudiano. Vengono allora le «mode», per dirla una, in Italia, le deprecabili utilizzazione di un Lacan o, negli ultimi due o tre anni, di un Matte Blanco (insigni psicoanalisti, ovviamente, ma che sembrano assunti quali meteore, da non si sa quali cieli venute né verso quali spazi dirette).

Recentemente, direi che quattro volumi s'impongono, per diverse ragioni, alla nostra attenzione: un saggio divulgativo di Stefano Mistura su Freud, messo a confronto con le sue celate radici filosofiche; «Attraverso lo Zuluiderze» (Boringhieri, pagg. 178, lire 20.000); l'ennesima proposta di James Hillman, ora però colto nel suo lavoro forse più bello e stimolante; «Il sogno e il mondo infero» (Edizioni di Comunità, pagg. 218; lire 20.000); una meditatissima riflessione sull'opera intera di uno dei più grandi psicoanalisti contemporanei, cioè D. W. Winnicott, curata da M. Davis e D. C. Wallbridge: «Introduzione all'opera di Winnicott» (Martelli, pagg. 226, lire 12.500); e infine una silloge di saggi, che poi costituiscono quasi l'opera completa, di una delle più fedeli e ispirate allievoli di Melanie Klein: Hanna Segal, «Scritti psicoanalitici» (Astrolabio, pagg. 300, lire 28.000).

L'intento di Mistura è

quello di amplificare una dichiarazione di Freud: «Volevo soltanto indagare, risolvere enigmi, scoprire un brano di verità». Si pone dunque il problema fra terapia e teoria, esplorato in ogni sua connessione nel lungo capitolo su «Analisi terminabile e interminabile», da cui risulta da un lato l'ambivalenza, ma dall'altro l'inscindibilità di quadro astratto, cornice di riferimento, e concreta, intricata, dolorosa esperienza vissuta.

La valida sorpresa, e novità è che in un serrato ma anche divagante confronto di certi testi freudiani con il pensiero principalmente di Spinoza, di Nietzsche, di Eracito e di Empedocle — sul corpo mente, sulla dicotomia conscio/inconscio, sulla logica degli opposti, sulle prospettive ultime di Eros e Thanatos — risulta molto vicina la sofferita e progrediente parabola conoscitiva di Freud a certe acquisizioni della più scavata «sapienza» occidentale: come se il padre della psicoanalisi trovasse riscontri e verifiche anche nei padri del pensiero presocratico, o in quei filosofi d'occidente: «Il nome dell'arco è vita, ma la sua opera è morte» (Eracito).

Anche se proveniente da formazione diversa, Hillman, nel suo «spirato» lavoro sul sogno, non mira a un bersaglio molto discosto da quello di Mistura: ricollegare il grande immaginario onirico alla cultura presocratica, a quel caos cosmico di riferimenti simbolici (talmente non li periamo) connessi col mito più che con l'archetipo.

In altri termini, Hillman abbandona la matrice Jungiana, troppo statica, fondata sull'immortale, corregge la teorizzazione freudiana, in qualche modo «troppo» monocorde, e interpreta il viaggio del sogno quale itinerario interiore verso una verità anteriore al Logos.

E il mondo «otono», soffermano, infero, a cui fa riferimento il titolo («Underworld»), «è una comunità di figure innumerevoli. La varietà infinita delle figure riflette l'infinità dell'anima, e i sogni restitui-

scono alla coscienza questo senso di molteplicità. Essi ci rivelano che siamo plurimi e che ciascuna delle forme che compaiono in essi sono l'uomo stesso nella sua totalità».

Impari l'impresa di riassumere qui, in poche righe, il mondo vasto e profondo nel quale si è mosso Winnicott: benissimo invece ci riescono i due analisti inglesi, nel volume citato. Partendo dai concetti più basilari alle più sottili drammatizzazioni di una riflessione amorosa, lucida e quant'altro mai fondata sulla creatività, essi toccano i temi dell'Io e del Sé dell'integrazione, della personalizzazione, delle primitive relazioni d'oggetto, del «falso sé», della crescita del mondo interno, dell'area potenziale e dell'oggetto transazionale, del contenimento, della dipendenza e infine di tutto un motivo incentrato sullo «spazio e confine».

Inutile aggiungere che l'incontro con un simile pensiero (e con un tale personaggio) non può che profondamente turbare, ma piacevolmente: pensiero vivente in un'esperienza vitale.

Da ultimo — «last but not least» — l'opera di Hanna Segal: una delle più importanti eredi del patrimonio kleiniano, assieme a un Bion o a un Rosenfeld. Ancora la dialettica fra quadro teorico di riferimento e pratica clinica: un rapporto che in H. Segal si fa fecondamente mosso, fluido e insieme rigoroso, nel nasco il paradosso seguente: costruito tutto su tematiche specialistiche (il ruolo della fantasia, la formazione del simbolo, approcci alla schizofrenia, i meccanismi fobici, maniacali, ossessivi, delirio e creatività, ecc.), il libro si lascia leggere come una ghiotta prelibatezza per l'alto di empirismo, di leggerezza e di profonda «semplicità» che anima anche i problemi più tecnici.

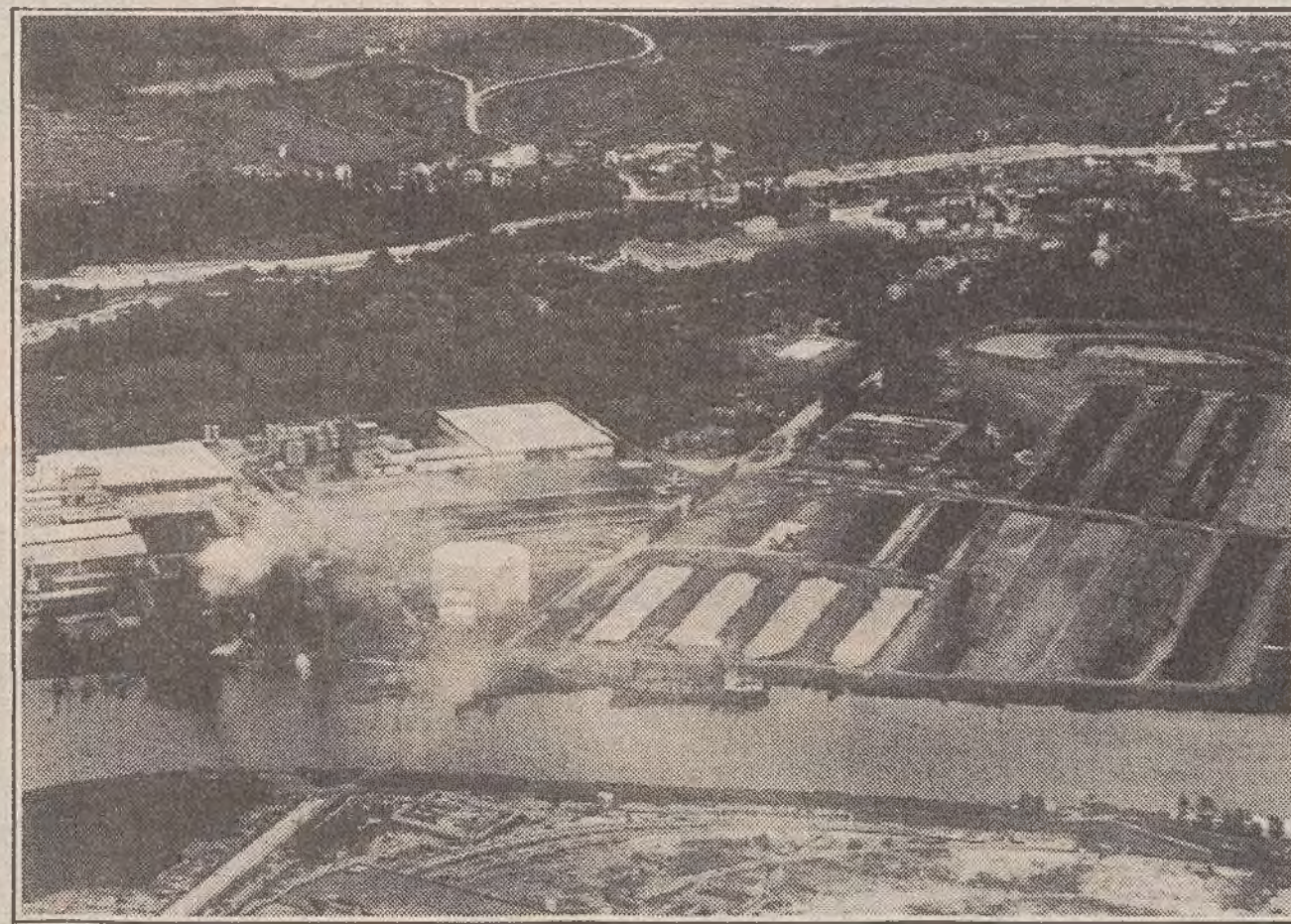
E forse perché tutto ruota sul vivo senso di libertà che è la mira di questa operatività: una punta di idealismo ottimista che, specie in psicoanalisi, è dono quanto mai prezioso e raro.

Giovanni Cacciavillani

UNA BANCA-DATI AL SERVIZIO DELL'ECOLOGIA, PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA

Non sciupare la tua terra. Vale

Dopo un'indagine di quattro anni su fauna, flora, acque e terreni, il Carso è stato riassunto in cifre e la «carta» è già nelle mani degli amministratori: d'ora in poi sarà più difficile massacrare l'ambiente per semplice ignoranza



D'ora in poi nella Venezia Giulia il massacro della natura diverrà per un pubblico amministratore una consapevole omissione di atti d'ufficio. La Regione ha messo a punto per tutto il Carso, da Muggia a Gorizia, una carta che fotografa — caso finora unico in Italia — il valore ambientale di ogni metro quadrato di territorio. Un'équipe di universitari, al termine di un'indagine a tappeto durata quattro anni, ha immesso nel computer tutti i dati raccolti sulla fauna, sulla flora, sui terreni e sulle acque, e ha inventato un modello matematico per trasformare in numeri questa immensa banca di dati.

La qualità del territorio è stata così convertita punto per punto in cifre di sintesi; le cifre, a loro volta, sono state convertite in gradazioni cromatiche leggibili da chiunque sulla carta topografica. Ne è nato uno strumento scientifico e urbanistico estremamente semplice, che ha quasi il valore di una diffida, di fronte alla quale i politici e i reggitori della cosa pubblica non potranno più dire, come troppo spesso hanno fatto finora, «non sapevo».

L'indagine, concepita inizialmente dalla Regione come un approfondimento degli studi già effettuati per la redazione del Puro (Piano urbanistico regionale), è nata da una convenzione con l'ateneo di Trieste, il quale, per portare a termine il lavoro, ha potuto contare su un solido supporto finanziario. Ora la carta è già stata distribuita ai Comuni e alle comunità locali interessate. Un'amministrazione, quella di San Dorligo, ne ha già fatto tesoro per la creazione del parco della Val Rosandra, che fra le aree di più alto valore ambientale è quella nettamente più estesa, oltre che la più nota e perciò più bisognosa di tutela.

Per salvare il Carso non servono più a niente certi appelli patetici: sottintesa con forza il prof. Lino Poldini, il botanico di fama internazionale che ha coordinato i lavori dell'équipe. «Occorrono strumenti seri, concreti. Bisogna smetterla di parlare a vanvera di impatto ambientale e di ecologia, quando non siamo nemmeno in grado di quantificare il danno subito dall'ambiente naturale in questa o in quell'occasione. Ora questo strumento esiste e il pubblico amministratore, dalle conferenze sul tema, dovrà passare agli atti di concreta responsabilità. Noi naturalisti abbiamo fatto il nostro mestiere. Che gli altri facciano il proprio».

Poldini illustra i tempi di realizzazione dell'indagine: un lavoro di base di una complessità stupefacente, vista la

semplicità del risultato. La carta finale di sintesi è nata dalla sovrapposizione di cinque carte di dettaglio, ciascuna delle quali frutto di ricerche durate anni. La prima è quella della vegetazione al 25 mila, che «fotografa» sul territorio le grandi associazioni vegetali, come la landa carsica, il bosco di dolina, la macchia mediterranea, la vegetazione rupestre, le vegetazioni dei ruderi e quelle infestanti, le pinete a seconda della maggiore o minore presenza di latifoglie al loro interno, i queroci, e chi più ne ha più ne metta.

C'è poi la carta geomorfologica, che punta soprattutto sulla «radiografia» del grado di carsificabilità del territorio (in una parola, l'attitudine dei calcari a essere corrotti), un parametro che consente non solo di fotografare l'esistente, ma anche di proiettare nel futuro le potenzialità di trasformazione dell'ambiente. Terzo strumento, la carta della fauna stanziale, centrata sugli avvistamenti di mammiferi negli ultimi anni.

Vi si scoprono non solo le aree stabilmente abitate da caprioli, in tutto il «clanz» fra Terstenico e il «boschetto», ma anche presenze eccezionali ed episodiche come l'orso («Ursus Arctos») sul monte Conca, oppure il gatto selvatico nella zona di Malchina e Sistiana. E ancora il tasso, la volpe, il cinghiale e tanti, tantissimi altri. La quarta miniera di dati è la carta dell'avifauna, che individua la presenza di varie associazioni di specie: quelle legate alle «zone umide», come i laghetti delle Noghère, le specie di landa carsica, quelle legate alle pinete, quelle più tipicamente mediterranee e infine le comunità rupicole («delle falesie») presenti in tutti i balzi rocciosi più inaccessibili del Carso.

Ma lo strumento forse più avanzato per la sua capillarità è la «Flora computerizzata del territorio», che consente una lettura grafica della distribuzione topografica di ciascuna specie. Un lavoro, questo, che si conta ora di estendere all'intero Friuli, e che per la Venezia Giulia dovrebbe essere perfezionato entro quest'anno.

Il problema era, a questo punto, inventare il «software», il modello matematico per disegnare, in ciascuno dei cinque strumenti, una scala di valori omogenea, tale da consentire l'assemblaggio finale nella carta di sintesi: lavoro che ha richiesto, oltre a una massa enorme di dati, anche un lavoro interdisciplinare di altissimo livello. Hanno dato il loro contributo a questo scopo geologi, zoologi, botanici, statistici, matematici, grafici.



Lo strumento che ne è uscito non costituisce soltanto una base per l'istituzione dei parchi, per i quali la Regione lascia larga iniziativa agli enti locali, e che aspettano — per obiezioni anche politiche — una loro delimitazione soprattutto sul Carso. «La carta del valore del territorio — spiega Poldini — serve anche per gli interventi edilizi, per i tracciati delle strade e della grande viabilità, per rendere più responsabili gli interventi in campo agricolo».

Il problema è come sempre, di volontà politica. Non basta essere all'avanguardia negli strumenti normativi: il Friuli-Venezia Giulia, per esempio, è la prima regione a essersi data un piano urbanistico, ha un terzo del territorio indicativamente destinato a vincolo ambientale, ha una legge pilota per l'istituzione dei parchi naturali, possiede un «pacchetto» di indicazioni tecniche sulle quali indirizzare i Comuni alla tutela del territorio. Ma a questa ricchezza normativa corrisponde anche una povertà burocratica: basti pensare che a due legislature dall'istituzione sulla carta dell'Ufficio parchi, l'ufficio stesso non è stato ancora messo in piedi, che nell'organico della Regione manca la figura del naturalista, che una direzione regionale del territorio nasce appena oggi, dopo vent'anni di statuto speciale.

E non basta, il Friuli-Venezia Giulia è anche la regione dove gli uccellatori dettano più legge, dove i cacciatori — pur in un clima di maggiore sensibilità ambientale — hanno di fatto l'ultima parola sulla tutela della fauna, dove i riordini fondiari stan facendo ormai «tabula rasa» degli ultimi scampoli di natura presenti nel Medio Friuli.

Anche la presentazione ufficiale di questa carta dei valori del territorio — che pare ora imminente — è slittata per mesi a causa della verifica politica nella giunta, che ha portato prima alla nuova gestione Bisolati, e ora a un laborioso accorpamento fra la direzione regionale alla pianificazione urbana e quella alla pianificazione territoriale. Accorpamento in seno al quale s'ignora ancora a chi sarà attribuita la gestione dei parchi. «Solo una pubblica presentazione dell'iniziativa — insiste Poldini — potrà rendere i Comuni effettivamente coscienti dello strumento che hanno a disposizione».

Paolo Ruzic

Nelle immagini: a sinistra, una foto d'archivio che ritrae l'area della cartiera del Timavo; a destra, uno scorcio della Val Rosandra (foto Montenero)

Taccuino

Il Marocco vissuto

PORDENONE — La cultura del dopoguerra ebbe come costante fondamentale una forte capacità di rinnovamento strutturale, in aperta opposizione alla stereotipia che aveva caratterizzato i decenni precedenti. In questo clima di totale azzerramento e di riproposizione si collocò molto opportunamente il manifesto del «Gruppo friulano per una nuova fotografia», che raccoglieva alcuni giovani fotografi (in prevalenza spillimberghesi e nella totalità friulani).

Benché tra mille difficoltà, la proposta culturale trovò spazio e credito; oggi è affidata alla storia della cultura italiana ed è ormai oggetto di «rivisitazioni» e di riproposizioni storiche, mentre gli allora giovani firmatari sono giustamente collocati nel Gotha ideale della cultura fotografica. L'unico a non essere stato «propheta in patria» è risultato il più giovane del gruppo, Jano (al secolo, Giuliano) Borghesan fratello del più famoso Gianni.

Trasferitosi abbastanza giovane in Marocco, Giuliano ha vissuto lì il nucleo centrale della sua esperienza umana e artistica, svolgendo un'attività di grandissimo impegno e di alta qualità, riassunta in una serie di pubblicazioni internazionali che costituiscono il vanto dell'editoria specializzata.

Alle vicende nazionali della storia della fotografia, Giuliano ha partecipato solo in maniera indiretta, per i contatti continui e affettuosi con i «compagni di strada» del manifesto del '55; recentemente, rientrato in patria, ha ripreso l'attività di fotografo professionista, proponendo anche in Italia gli assenti dell'attività svolta in Marocco.

La mostra ora allestita a Spillimbergo (fino a tutto gennaio) rappresenta, per molti versi, l'apice di questo processo di «ripresa» nel territorio di origine: anche il fatto che essa sia organizzata nella sede della gloriosa galleria «Alla Torre» costituisce un elemento di continuità tra le vicende degli anni Cinquanta e l'attuale impegno in terra friulana dei giovani fotografi.

Nel racconto fotografico «La foresta morta» Giuliano Borghesan propone in termini aggiornati la sua personale elaborazione dell'uso del mezzo fotografico, a metà tra il «prelievo» puro e semplice delle immagini del quotidiano, in lucida coerenza neorealista, e la trasposizione delle immagini — per semplice scelta di inquadratura, senza alcun intervento tecnico — in



una dimensione di lirica sospensione fantastica: non a caso, il commento poetico è fornito da interventi della poetessa Novella Cantarutti, che a sua volta reinvia favole popolari del Marocco. Dalla serie di alberi scheletrici e secolari emerge una rassegna di cose che si fanno forme e simboli, appena illustrati da poche immagini di ambiente e di personaggi che calano il racconto in una dimensione geografica e sociale, senza per nulla incidere sul senso fantastico e lirico dell'insieme ma conferendogli una più ricca e intensa corporata.

Enzo Di Grazia

Sopra, «Ritratto di ragazza marocchina» di Borghesan.

Mostra a Roma di opere di Dix

ROMA — Venerdì 18, alla galleria Giulia di Roma, verrà inaugurata una mostra dedicata al grande pittore espressionista tedesco Otto Dix, in cui saranno esposte oltre cinquanta importanti opere su carta.

LA SINGOLARE FIGURA DI UN MEDICO-NATURALISTA MITTELEUROPICO

Fra uomini, piante e cavalli

Bretonne trapiantato in Carniola (l'odierna Slovenia), Belsazar Hacquet (1740-1815) viaggiò per l'Europa e studiò di tutto - Fu anche a Trieste, che però l'ha dimenticato

Fosse capitata sotto gli occhi di Jules Verne, l'avventurosissima vita di Belsazar Hacquet, medico e naturalista del «secolo dei lumi», avrebbe dato con ogni probabilità lo spunto per un romanzo in cui ai colpi di scena avrebbe fatto da sfondo un saporoso «spaccato» della società mitteleuropea. E invece la storia terrena di questo scienziato bretonne trapiantato in Carniola (l'antica, nome dell'odierna Slovenia) si è dissolta sui monti che egli amava scalare (tanto da ricevere gli elogi del nostro grande Kugy) e sulle strade che conducevano alle mitiche cupole di Costantinopoli.

A recuperare le tracce di Belsazar Hacquet (1740-1815) ci ha pensato un'altra poliedrica figura di medico e naturalista giramondo dei nostri giorni, Giorgio Pilleri, un triestino che da tempo ha messo salde radici a Berna, dove dirige quell'Istituto di anatomia del cervello da lui stesso creato, esperto di fama internazionale sulla fisiologia e il comportamento dei delfini fluviali del Sud America, dell'India e della Cina, cultore della storia scientifica di quel triangolo geografico e culturale che ha i suoi vertici nella nostra regione, in Austria e in Slovenia.

Dai monti della Svizzera, ultima (per ora) delle fatiche editoriali del prof. Pilleri, ecco dunque giungere un elegante e lido volumetto curato assieme a D. Musić — che rievoca fatti e personaggi ingiustamente dispersi nelle nebbie d'un tempo neppure troppo remoto. Il titolo già illustra disadamicamente il contenuto: «La vita di Belsazar Hacquet e il suo viaggio a vela sulla Sava da Lubiana a Semlin - Autobiografia di Johannes Antonius Scopoli». Sono centoventi pagine con fotografie e illustrazioni, un'edizione fuori commercio in edizione limitata a sei esemplari. Per questo vale qui la pena di soffermarvisi con un certo respiro.

Dell'autobiografia di Hac-



quet, uno schematico e sintetico resoconto della propria vita — anno per anno — che lo studioso aveva compilato a Vienna poco prima della morte, esiste tuttora il manoscritto originale in francese, conservato alla Biblioteca di Stato di Monaco di Baviera e tradotto anche in tedesco. Nella pubblicazione edita da Pilleri ne vengono presentate le versioni (annotate) in italiano e in sloveno, precedute da un saggio d'inquadramento generale e seguite dalla riproduzione anastatica del minuscolo diario che lo stesso Hacquet tenne durante il suo viaggio lungo la Sava. Segue la breve autobiografia (in latino) dello Scopoli, naturalista coevo e amico di Hacquet, e di lui oggi ben più noto. In chiusura, una bibliografia delle opere pubblicate da Hacquet, la più

completa che è stato possibile mettere insieme sulla base di minuziose ricerche. Ma che razza d'uomo fu dunque questo Hacquet? Nato nella Bassa Bretagna, figlio illegittimo di genitori sconosciuti, fin da ragazzo venne fatto lungamente viaggiare, senza che ciò gli impedisse di apprendere precocemente a leggere e a scrivere, e in varie lingue. Giovannissimo, la sorte lo costrinse a schierarsi in guerra ora per un esercito e ora per un altro. Studiò medicina a Parigi e fu chirurgo al soldo di inglesi, francesi, ungheresi. Frequentò l'Università di Vienna e fu presentato al Van Swieten, il grande medico olandese, archiatra della corte di Maria Teresa, che gli permise di succedere allo Scopoli nell'incarico di medico delle importanti miniere di Idria, in Slovenia, il cui

mercurio consentì tra l'altro la prima fioritura economica di Trieste.

La sua inesaurita «curiosità naturalis» lo porterà poi a insegnare a Lubiana e a Cracovia, a diventare membro di numerose società scientifiche, a viaggiare instancabilmente su e giù per l'Europa, a studiare gli argomenti più svariati, pubblicando un gran numero di lavori di argomento medico, zoologico, botanico, geologico.

Prendiamo un anno a caso, il 1778: «Divenni membro dell'Accademia di Mainz — scrive Hacquet — alla quale inviai una memoria sulla gravidanza tubarica. Feci pure pervenire alla stessa Accademia un lavoro sulla trapanazione dell'osso come pure tre opere sulle piante velenose per gli ungulati. Inoltre un lavoro sulle malattie del cavallo e un altro sulla combustione della calce viva in Carniola. A essi seguirono una descrizione del martin pescatore, una memoria su una nuova specie di riccio marino e un lavoro sui coralli fossili».

Nel 1784 ricevette la visita dell'imperatore Giuseppe II, che s'intrattene con lui per un'ora e mezzo. A sessant'anni sposò una ragazza di vent'anni, che morirà però appena nove anni più tardi. Hacquet fu più volte a Trieste, per lunghi e laboriosi periodi di studio. Qui scrisse probabilmente il quarto volume della sua opera più impegnativa, l'«Ornithologia carniolica», in cui descrive la città, i dintorni e una visita al Castello di Duino.

Sostenitore della monarchia assoluta, alieno da ogni forma di discriminazione razziale e nazionalistica, anticlericale convinto, Pilleri vede in Hacquet una sorta di pioniere dell'illuminismo, purtroppo dimenticato in queste stesse terre che egli aveva amato e studiato con appassionato fervore.

Fabio Pagan.

Sopra, un ritratto di Belsazar Hacquet, dal volume di Giorgio Pilleri.

La rassegna dei libri

James, paura della paura

Henry James: «La bestia nella giungla e altri racconti» (Garzanti editore, pagg. 197, lire 6000).

Ed è di nuovo James. Sempre attuale, d'altra canto, con la sua ossessione della banalità, intesa questa volta non come inettitudine quotidiana (alla Joyce, tanto per intendere), bensì come qualcosa di più metafisico, come assenza di significato. In questa dimensione, «La bestia nella giungla» compendia sotto un unico titolo quattro dei più emblematici racconti di James: «Quattro incontri» (1877), «L'allievo» (1891), «Greville Fane» (1892), e «La bestia nella giungla», appunto, del 1903.

Sono storie di personaggi più che mai insignificanti, tutti, chi in un modo chi in un altro, alla ricerca isterica o patetica e sconosciuta del «romantico». Storie di quattro vite sciupate e, quel che è peggio, in cambio di un bel niente. Tutte sommate sono storie di tormento, dove inavvertitamente la meta così agognata è tanto lontana da riuscire non solo irraggiungibile, ma addirittura indefinibile e forse perfino inesistente.

Ecco cos'è la bestia nella giungla. È la questione assoluta: il «sacro mistero», la paura della paura, la delusione dell'illusione, che fa di noi tante vecchie comari irrimediabilmente piccole/borghesi, vittime della nostra ipocrisia, sempre così carica di pietismo.

Di James si è scritto che la posizione del suo narrare è stata spesso di un'ambiguità sospesa: egli capisce, ma non interviene, non aiuta, sottolineando in questo modo l'onnipotenza del proprio essere autore. Ma noi, preferiamo pensare ai tratti di meno grave neutralità, forse ipocrita neutralità, comunque di un distacco che è necessario a chi sceglie l'approdo satirico, dov'è proibito ogni aspetto patetico.

Diremmo che James è il meglio di sé proprio nel tentativo di tracciare il profilo e il senso di quelle esistenze — tanto diffuse — in cui l'attesa, o meglio, la «tensione», non ha altro valore se non quello di essere sorte comuni d'aridità, solitudine e spesso ignoranza.

Loretta Marsilli

Daniela R. Headrick: «Al servizio dell'impero» — Il Mulino, pagg. 242, lire 20.000.

Tra gli avvenimenti del diciannovesimo secolo, due in particolare ebbero ripercussioni in tutto il mondo: il progresso della tecnologia industriale, e il dominio e lo sfruttamento dell'Africa e di gran parte dell'Asia; fatti, questi, che potrebbero sembrare completamente separati ma

che in realtà furono strettamente connessi tra loro, come è ben documentato in questo libro. Le nuove conquiste scientifiche e tecnologiche (il battello a vapore, l'invenzione della fucile a retrocarica, la scoperta del chinino e della comunicazione telegrafica via cavo sottomarino) servirono sempre più — è la tesi dell'autore — allo sviluppo dell'imperialismo europeo dell'Ottocento.

UN LIBRO PER TUTTI!

ANTONIO BERTIN e ANTONIO VITALE

LA LUCE PESANTE

CARLO RUBBIA, CRONACA DI UN NOBEL



POLIGRAFICI EDITORIALE

il Resto del Carlino incenter

Distribuito dalle Messaggere Italiane

†

Dopo breve malattia si è spenta serenamente circondata dall'affetto dei suoi cari, la nostra amata

DOTT.

Maria Rosa Rossetti in Emili
Farmacista

Lo annunciano affranti il marito ENNIO, la sorella FIORENZA con il marito DRAGO e la figlia FLORA.

I funerali si svolgeranno lunedì 14 gennaio alle ore 11 partendo dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 13 gennaio 1985

Ricorda con affetto e rimpianto la cara

Maria Rosa

la famiglia ZOGOLINI.
Trieste, 13 gennaio 1985

Si associano al lutto le famiglie EMILI e VALENTE.
Trieste, 13 gennaio 1985

L'Ordine dei farmacisti e l'Associazione titolari farmacia partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della

DOTT.

Maria Rosa Rossetti in Emili

Trieste, 13 gennaio 1985

Partecipano al lutto ANITA, MARIO e GABRIELLA.
Trieste, 13 gennaio 1985

I dipendenti della farmacia ROSSETTI partecipano al lutto.
Trieste, 13 gennaio 1985

†

Almira Morassi in Petronio

La piangono il marito TULLIO, le figlie EDDA e MARINA con i suoi cari nipotini ROMINA, FRANCESCA e ROBERTO, i generi SILVANO e FERROCCIO, la sorella GEMMA e le figlie MALFATTI e CARLINO.

I funerali partiranno da via Pietà alle ore 10 di martedì 15 corrente.

Trieste, 13 gennaio 1985

È mancata improvvisamente la nostra cara

Giordano Bacotta

Ne danno il triste annuncio, per espresa volontà del defunto, a tumulazione avvenuta, la sua cara ANNA, il figlio LUCIANO, la nuora, il nipote (assenti) e parenti tutti.

Trieste, 13 gennaio 1985

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi e grati per le partecipazioni di stima e affetto tributate al nostro indimenticabile

Augusto Sain

rivolgiamo un sentito ringraziamento ai parenti, agli amici, ai conoscenti, ai colleghi del figlio, ai condomini di via Montebello e di via Limitanea 12 che hanno partecipato al nostro dolore.

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata il 22 corrente alle ore 18 nella chiesa di S. Giacomo.

Trieste, 13 gennaio 1985

RINGRAZIAMENTO

Commosi per le attestazioni di stima e affetto tributate al nostro caro

Francesco Magnelli

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo vollero esserci vicini.

Una S. Messa verrà celebrata martedì 22 gennaio alle ore 17.30 nella chiesa di S. Giacomo.

Trieste, 13 gennaio 1985

ANNIVERSARIO

Adorato marito

Camillo Pagotto

Amore, tre anni dacché fosti strappato dal mio amore, non dal mio cuore.

Quel giorno per me l'orizzonte si è fatto cupo, il sereno non esiste più. Vivo del Tuo ricordo, sentendo Ti vicino, mio meraviglioso

Camillo

stringi con la Tua forte mano la mia, aiutami a proseguire con coraggio il calvario della mia vita.

Signore, dona a Lui quella pace che a me fu tolta nella grande solitudine.

Con infinito amore Ti bacia la tua adorata moglie.

Trieste, 13 gennaio 1985

†

Il 10 corrente è mancata improvvisamente all'immenso affetto dei suoi cari

Antonio Renko

Ne danno il triste annuncio il fratello LUIGI con le moglie LIVIA, il cognato MARCELLO VASTA, il nipote ENNIO VASTA con la moglie ANNA, i cugini e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 15 corrente alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Nel contempo si ringraziano sin d'ora quanti parteciperanno al nostro dolore.

Trieste, 13 gennaio 1985

Sono affettuosamente vicini a LUIGI e LIVIA e ai parenti tutti:

— SILVANA AMERIGHI
— MARIA e GIORGIO STOCOVAZ
— famiglia COSIMO VASTA
— famiglia GARR (Monaco)

Trieste, 13 gennaio 1985

Toni

ti ricorderemo sempre: GUIDO, C.S. PONZIANA, TOMMASO, GIANNI TISO, ALDO, ERNESTO, BRUNO, EUGENIO, TOIO, MARIO, GIORGIO, TANO, MARIO OSTE, SERGIO, SISTO, CIANO, ALBINO, ROMANO, NINO, LUCIANO.

Trieste, 13 gennaio 1985

†

È mancata ai suoi cari

Giuseppe Hrovatin

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, i fratelli, sorelle, nipoti, parenti tutti.

I funerali seguiranno domani alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 13 gennaio 1985

L'Istituto FERMI è vicino alla professoressa LICIA e alla sua dolce mamma per la perdita del caro e buono

Trieste, 13 gennaio 1985

Prendono parte al lutto i nipoti CARLO con LUCILLA e BRUNA.

Trieste, 13 gennaio 1985

†

Il 10 gennaio, ci ha lasciati la nostra cara mamma

Anna Pontini ved. Aumaitre

Per desiderio dell'Esistina, a tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio la figlia, il genero e i parenti tutti.

Trieste, 13 gennaio 1985

Prendono parte al lutto i nipoti CARLO con LUCILLA e BRUNA.

Trieste, 13 gennaio 1985

†

Il 12 corrente è mancata

Alda Borsi ved. Fabbro

Ne danno il triste annuncio ROSANNA GORDANI, il fratello unitamente ai parenti.

Si ringrazia per la premurosa assistenza la signora ANITA PECCHIAR, I.A.V.O., i medici e il personale tutto del II Reparto lungodegenti.

I funerali seguiranno lunedì 14 gennaio alle ore 12.30 partendo dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 13 gennaio 1985

Un grazie particolare al medico curante dott. FLORIANO UKMAR, a don ZUPANCIC, al coro M. PERTOT e a tutte le persone che si sono state vicine in questo triste momento.

DAVID, NEVA, ELDO e BERTO

Trieste, 13 gennaio 1985

Un grazie particolare al medico curante dott. FLORIANO UKMAR, a don ZUPANCIC, al coro M. PERTOT e a tutte le persone che si sono state vicine in questo triste momento.

DAVID, NEVA, ELDO e BERTO

Trieste, 13 gennaio 1985

Un grazie particolare al medico curante dott. FLORIANO UKMAR, a don ZUPANCIC, al coro M. PERTOT e a tutte le persone che si sono state vicine in questo triste momento.

DAVID, NEVA, ELDO e BERTO

Trieste, 13 gennaio 1985

Un grazie particolare al medico curante dott. FLORIANO UKMAR, a don ZUPANCIC, al coro M. PERTOT e a tutte le persone che si sono state vicine in questo triste momento.

DAVID, NEVA, ELDO e BERTO

Trieste, 13 gennaio 1985

Un grazie particolare al medico curante dott. FLORIANO UKMAR, a don ZUPANCIC, al coro M. PERTOT e a tutte le persone che si sono state vicine in questo triste momento.

DAVID, NEVA, ELDO e BERTO

Trieste, 13 gennaio 1985

Un grazie particolare al medico curante dott. FLORIANO UKMAR, a don ZUPANCIC, al coro M. PERTOT e a tutte le persone che si sono state vicine in questo triste momento.

DAVID, NEVA, ELDO e BERTO

Trieste, 13 gennaio 1985

Un grazie particolare al medico curante dott. FLORIANO UKMAR, a don ZUPANCIC, al coro M. PERTOT e a tutte le persone che si sono state vicine in questo triste momento.

DAVID, NEVA, ELDO e BERTO

Trieste, 13 gennaio 1985

Un grazie particolare al medico curante dott. FLORIANO UKMAR, a don ZUPANCIC, al coro M. PERTOT e a tutte le persone che si sono state vicine in questo triste momento.

DAVID, NEVA, ELDO e BERTO

Trieste, 13 gennaio 1985

Un grazie particolare al medico curante dott. FLORIANO UKMAR, a don ZUPANCIC, al coro M. PERTOT e a tutte le persone che si sono state vicine in questo triste momento.

DAVID, NEVA, ELDO e BERTO

Trieste, 13 gennaio 1985

Un grazie particolare al medico curante dott. FLORIANO UKMAR, a don ZUPANCIC, al coro M. PERTOT e a tutte le persone che si sono state vicine in questo triste momento.

DAVID, NEVA, ELDO e BERTO

Trieste, 13 gennaio 1985

†

Dopo una vita di lavoro e di dedizione ai figli e alla famiglia è mancata l'11.1.1985

Malvina Pregelj ved. Scarpellini

Ne danno l'annuncio i figli GIULIANO e MARIAGRAZIA, i nipoti, la nuora e il genero. I funerali seguiranno domani, lunedì 14 corrente alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 13 gennaio 1985

Prendono parte al lutto: CARLO e GIORGINA EMPERGER

— BENVENUTO e MARIA SUCCI

Trieste, 13 gennaio 1985

Partecipano al lutto i proprietari e i dipendenti delle ditte EDIL COMERC, NUOVA EDIL COMERC, INTERSPET.

Trieste, 13 gennaio 1985

Partecipa al lutto: famiglia FREZZA.

Trieste, 13 gennaio 1985

†

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giovanni Benvenuti (Nino Insegnante)

Ne danno il triste annuncio la moglie VITTORINA, la figlia FABIANA, il fratello ROMANO con la moglie IOLANDA, i cognati LIGERIO e NIVETTA, la nipote MICHELA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani alle ore 12.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 13 gennaio 1985

Si associano al lutto famiglie: DE CARLI, UMER.

Trieste, 13 gennaio 1985

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanni Gonan

Con profondo dolore lo annunciano la moglie ADA, le sorelle MARIA e FRANCESCA, le cognate e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici e in particolare al prof. SERGIO BABICH, al dott. UKMAR e al personale della I Pneumologia dell'Ospedale - Sant'Orso - per le premure cure.

I funerali seguiranno lunedì 14 gennaio alle ore 12.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 13 gennaio 1985

Un sentito ringraziamento al primario dott. ALDO MARI-NUZZI, ai medici e al personale della Chemioterapia. Particolare riconoscenza al medico curante dott. GIORGIO OREL.

Nel contempo si ringraziano: L'Amministrazione, la Direzione Generale e il Personale della Cassa di Risparmio di Trieste, i colleghi della Tesoreria Regionale, il parroco e i sacerdoti della Parrocchia di S. Giovanni Decoluto, le insegnanti, gli alunni e i genitori della IV A e III A della scuola "Filzi".

Trieste, 13 gennaio 1985

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanni Gonan

Con profondo dolore lo annunciano la moglie ADA, le sorelle MARIA e FRANCESCA, le cognate e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici e in particolare al prof. SERGIO BABICH, al dott. UKMAR e al personale della I Pneumologia dell'Ospedale - Sant'Orso - per le premure cure.

I funerali seguiranno lunedì 14 gennaio alle ore 12.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 13 gennaio 1985

Un sentito ringraziamento al primario dott. ALDO MARI-NUZZI, ai medici e al personale della Chemioterapia. Particolare riconoscenza al medico curante dott. GIORGIO OREL.

Nel contempo si ringraziano: L'Amministrazione, la Direzione Generale e il Personale della Cassa di Risparmio di Trieste, i colleghi della Tesoreria Regionale, il parroco e i sacerdoti della Parrocchia di S. Giovanni Decoluto, le insegnanti, gli alunni e i genitori della IV A e III A della scuola "Filzi".

Trieste, 13 gennaio 1985

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanni Gonan

Con profondo dolore lo annunciano la moglie ADA, le sorelle MARIA e FRANCESCA, le cognate e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici e in particolare al prof. SERGIO BABICH, al dott. UKMAR e al personale della I Pneumologia dell'Ospedale - Sant'Orso - per le premure cure.

I funerali seguiranno lunedì 14 gennaio alle ore 12.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 13 gennaio 1985

Un sentito ringraziamento al primario dott. ALDO MARI-NUZZI, ai medici e al personale della Chemioterapia. Particolare riconoscenza al medico curante dott. GIORGIO OREL.

Nel contempo si ringraziano: L'Amministrazione, la Direzione Generale e il Personale della Cassa di Risparmio di Trieste, i colleghi della Tesoreria Regionale, il parroco e i sacerdoti della Parrocchia di S. Giovanni Decoluto, le insegnanti, gli alunni e i genitori della IV A e III A della scuola "Filzi".

Trieste, 13 gennaio 1985

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanni Gonan

Con profondo dolore lo annunciano la moglie ADA, le sorelle MARIA e FRANCESCA, le cognate e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici e in particolare al prof. SERGIO BABICH, al dott. UKMAR e al personale della I Pneumologia dell'Ospedale - Sant'Orso - per le premure cure.

I funerali seguiranno lunedì 14 gennaio alle ore 12.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 13 gennaio 1985

Un sentito ringraziamento al primario dott. ALDO MARI-NUZZI, ai medici e al personale della Chemioterapia. Particolare riconoscenza al medico curante dott. GIORGIO OREL.

Nel contempo si ringraziano: L'Amministrazione, la Direzione Generale e il Personale della Cassa di Risparmio di Trieste, i colleghi della Tesoreria Regionale, il parroco e i sacerdoti della Parrocchia di S. Giovanni Decoluto, le insegnanti, gli alunni e i genitori della IV A e III A della scuola "Filzi".

Trieste, 13 gennaio 1985

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanni Gonan

Con profondo dolore lo annunciano la moglie ADA, le sorelle MARIA e FRANCESCA, le cognate e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici e in particolare al prof. SERGIO BABICH, al dott. UKMAR e al personale della I Pneumologia dell'Ospedale - Sant'Orso - per le premure cure.

Trieste, 13 gennaio 1985

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanni Gonan

†

Sabato 12 gennaio è mancata improvvisamente la nostra cara

Vittoria Vidali ved. Cuzzi

Ne danno il triste annuncio il figlio PAOLO, la nuora ELEONORA, i nipoti FABIO e LORENA, i fratelli ETTORRE e BRUNO VIDALI.

I funerali seguiranno martedì 15 corrente alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 13 gennaio 1985

Partecipano al lutto: MARIO e VIOLA KOBEK

— famiglia RUZZIER da Bolzano

Trieste, 13 gennaio 1985

Si associano al lutto le famiglie: ANTONIONE - AUBER.

Trieste, 13 gennaio 1985

Partecipano al dolore che ha colpito l'amico PAOLO i colleghi dell'ex ANCE.

Trieste, 13 gennaio 1985

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanni Canziani

Ne danno il doloroso annuncio la moglie SOFIA, le figlie LAILA con il marito FULVIO e LOREDANA con il marito SILVANO, le care nipoti SARA e MONICA, i fratelli, le sorelle, i cognati e i parenti tutti.

Un grazie di cuore vada al medico curante, dottoressa BRUNA DUREN per le cure prestate.

I funerali seguiranno martedì alle ore 14.45, dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 13 gennaio 1985

Profondamente addolorati: NIVES, BRUNO, FULVIA, EDI.

Trieste, 13 gennaio 1985

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Olivia Skabar ved. Puntar

Ne danno il triste annuncio la moglie IDA, la nipote ADRIANA con il marito GIANNI, unitamente alle famiglie CIANI, VIVODA, DOMIO parenti e amici tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 16 alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore per la Chiesa di Contovello.

Trieste, 13 gennaio 1985

Profondamente commossa per le attestazioni di affetto e di stima tributate al nostro caro

Trieste, 13 gennaio 1985

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Antonio De Stefani

Ne danno il triste annuncio la moglie IOLE con il marito STEVEN, i nipoti RICCARDO e GIORGIO con le rispettive famiglie e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 15 corrente alle ore 10.45 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 13 gennaio 1985

Un sentito ringraziamento al primario dott. ALDO MARI-NUZZI, ai medici e al personale della Chemioterapia. Particolare riconoscenza al medico curante dott. GIORGIO OREL.

Nel contempo si ringraziano: L'Amministrazione, la Direzione Generale e il Personale della Cassa di Risparmio di Trieste, i colleghi della Tesoreria Regionale, il parroco e i sacerdoti della Parrocchia di S. Giovanni Decoluto, le insegnanti, gli alunni e i genitori della IV A e III A della scuola "Filzi".

Trieste, 13 gennaio 1985

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Antonio De Stefani

Con profondo dolore lo annunciano la moglie IOLE con il marito STEVEN, i nipoti RICCARDO e GIORGIO con le rispettive famiglie e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 15 corrente alle ore 10.45 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 13 gennaio 1985

Un sentito ringraziamento al primario dott. ALDO MARI-NUZZI, ai medici

IL FREDDO DIMINUISCE MA LA SELVAGGINA E' STREMITA: ACQUISTO DI FORAGGIO A QUINTALI

Stop alla caccia anche a Trieste

Lo ha deciso la Provincia - Spruzzate di neve

Anche in provincia di Trieste le doppie mettono la sicura. Il comitato provinciale della caccia, riunitosi ieri in seduta straordinaria, considerata la situazione di disagio per la selvaggina causata dalle avverse e persistenti situazioni atmosferiche, ha dato parere favorevole alla sospensione di tutte le attività venatorie. Sulla base del parere del comitato, il presidente della giunta provinciale ha emesso un'ordinanza che vieta appunto la caccia da oggi e fino a nuova disposizione, dando mandato agli organi della forza pubblica, ai guardiacaccia e alle guardie giurate volontarie di far rispettare il provvedimento.

Da parte sua il comitato provinciale caccia rileva di aver deliberato nei giorni scorsi l'acquisto di 40 quintali di grano e di altrettanti quintali di mais da consegnare alle 13 riserve esistenti sul territorio provinciale per la distribuzione di mangime agli animali colpiti anch'essi dall'eccezionale ondata di gelo.

La situazione in città, dopo

le rigide temperature degli scorsi giorni, si va intanto normalizzando. Il termometro continua a restare su valori inferiori alla norma stagionale, tuttavia registra massime superiori allo zero (ieri ha toccato, dopo mezzogiorno, i 3,3 gradi positivi) mentre le minime sono ancora sottozero (meno 3 gradi la notte scorsa). L'assenza di bora mitiga ulteriormente la sensazione di freddo.

Con la pressione atmosferica in diminuzione e il tasso di umidità dell'aria in sensibile aumento, si è avuta ieri una progressiva copertura del cielo, e, nelle prime ore del pomeriggio, c'è stata anche una breve precipitazione bianca. In periferia i fiocchi, gelidi e secchi, hanno in pochi minuti coperto l'asfalto di un sottile strato di neve.

Il problema maggiore resta quello delle tubature saltate a causa del ghiaccio. Anche ieri i vigili del fuoco sono stati mobilitati per allargamenti negli stabilimenti dovuti al disgel delle condutture rotte. Del pari, una ventina di tecnici specializzati dell'Acega hanno provveduto a sostituire contatori dell'acqua bloccati dal gelo e a riparare derivazioni rovinati dal ghiaccio. Finora l'Acega ha ricevuto, per danni provocati dal freddo alla rete, oltre 300 reclami.

Va tornando su valori abituali dell'inverno l'erogazione del metano e dell'energia elettrica. Il responsabile del servizio gas e acqua della municipalizzata, ing. Rocco, rileva che l'imprevedibile aumento dei consumi di metano ha dimostrato, al di là di alcune emergenze, la capacità degli impianti e della rete di far fronte ad eventi eccezionali.

In porto si è operato su 10 delle 15 navi presenti, recuperando i ritardi accumulati nelle giornate dichiarate non lavorative per l'eccessivo gelo e la violenza della bora. Oggi in porto non si lavorerà essendo domenica, tranne che per lo sbarco di una carboniera.

Il maltempo sulla Jugoslavia ha provocato ritardi nell'arrivo di bestiame vivo e macellato destinato al mercato triestino. Non vi sono per ora preoccupazioni per il rifornimento di carne alle macellerie, ma mangeremo bistecche più dure perché macellate da poco.



Un fantastico effetto del gelo sul Carso: stalagmiti di ghiaccio nella grotta dell'Orso presso Gabrovizza

(Foto Halupca)

OFFENSIVA DELL'ACT: TRE CONTROLLORI ALLA VOLTA SU UN MEZZO

Ora per i clandestini sui bus la vita diventerà più difficile

L'azienda consorziale trasporti intensifica la caccia ai passeggeri senza biglietto. Sugli autobus viaggiano abusivamente a Trieste tre persone su cento: la media è una delle più basse d'Italia, ma su ugualmente perdere all'azienda 300 milioni l'anno. Non è poca cosa se si considera che le entrate annuali complessive per biglietti e abbonamenti sono di dieci miliardi. In altri termini, su 200 mila corse al giorno, seimila vengono fatte clandestinamente.

L'Act sta dunque cercando di aumentare la mobilità e la rapidità d'intormentimento della sua quindicina di controllori. La controffensiva dell'azienda nei confronti dei «portoghesi» è visibile già negli ultimi dati disponibili: in ottobre

sono state multate 374 persone in 625 ore di controllo, in novembre 437 persone in 812 ore di controllo.

«Adesso — spiegano il direttore Ezio Moricani e il vice Simeone Crechici — useremo più spesso il sistema detto del triplo controllo». L'azione si svolge così: un'auto con tre controllori segue un autobus. A una fermata, i tre scendono dalla macchina e salgono sull'autobus, uno per porta. I passeggeri in questo modo non hanno via di scampo e vengono passati al setaccio.

L'evanore tipo a Trieste è lo studente. L'auto bus più imbroccata di «portoghesi» è il 17. Tra gli anziani invece qualcuno compie regolarmente l'abbonamento, ma lo dimentica a casa. Anche le

dimenticanze comunque vanno pagate. Secondo la legge regionale numero 1 dell'8 gennaio '83 infatti, viene multato di 20 mila lire qualsiasi passeggero sprovvisto di biglietto o di tessera. I soldi possono venir incassati direttamente dal controllore. Quando però il passeggero protesta oppure non ha denaro con sé, viene invitato a presentarsi agli uffici dell'Act e a pagare la multa. Delle 374 multe fatte in ottobre, solo 91 sono state pagate sull'autobus e ben 283 in ufficio.

Ma quante probabilità ci sono che un passeggero senza biglietto venga pescato in fallo? In novembre sono stati controllati 121 mila passeggeri, cioè quattromila, di media, al giorno. In un giorno, come

detto, sugli autobus viaggiano 200 mila passeggeri. E sta dunque controllata una persona ogni 50 passeggeri. Chi vuole viaggiare gratis dunque ha due probabilità su cento, in media, di venire scoperto.

L'Act dunque ora vuole intensificare i controlli per ridurre se è possibile la percentuale di «portoghesi». Una media del due per cento comunque, almeno con la multa a ventimila lire, è considerata fisiologica. Sotto è quasi impossibile scendere.

S. M.

UFFICI, ATTIVITA' ARTIGIANALI E SPORTIVE NEL CANTIERE

I progetti del Comune di Muggia nell'ex Alto Adriatico



La presentazione del progetto «Alto Adriatico», in una delle sale dell'ex cantiere. Di spalle, al centro, il sindaco Bordon, affiancato da due funzionari

(Foto di Giovanni Montenero)

Dalle officine dell'ex cantiere Alto Adriatico non usciranno più pezzi da montare sulle navi, ma scene teatrali e costumi. E se il progetto prenderà piede, nelle palazzine dell'ex cantiere potrebbero trovare lavoro parecchie decine di persone. Forse centinaia. E questo non è che uno dei benefici che Muggia, come tutta la provincia, potrebbe ricavare da un reimpiego originale delle strutture logistiche di un'industria sulla quale il tempo ha depositato ormai spesse dita di polvere.

Cosa fare dunque dell'Alto Adriatico, o meglio, come impiegare l'area a monte della provinciale, con le palazzine che vi sorgono? Se ne è parlato ieri mattina nel corso di una visita-sopralluogo all'ex cantiere, guidata dal sindaco Bordon (è stato il Comune, come si ricorderà, ad acquistare l'area).

proposta di Bordon. Che è la seguente: trasformare un patrimonio edilizio e di aree, situato in una posizione strategica grazie ai vicini collegamenti (grande viabilità e ferrovie), in un polo che veda concentrati attività industriali, servizi pubblici, attività culturali e ricreative.

Un bel calderone, non c'è dubbio, che rischia di trasformarsi in una torre di Babele. Ma l'amministrazione intende procedere per piccoli passi. Rispetto al medio termine — ha detto il sindaco — si pensa di trasferire tutto il dipartimento tecnico comunale (uffici, officine e magazzini), attualmente sparpagliato in diverse sedi.

Ma soprattutto si pensa di realizzare un laboratorio scenotecnico con annessa sartoria e scuola: una proposta che De Ferra ha recepito, nel suo successivo intervento, dicendo che potrebbe trattarsi di una vera attività industriale, e non solo artigianale, capace di offrire notevoli sbocchi occupazionali. Le maestranze per creare un qualcosa del genere — ha detto — a Trieste ci sono già: il problema è quello di trovare finanziamenti adeguati.

Nel breve periodo invece, l'amministrazione pensa di creare uno spazio-palestra per attività ginnico-sportive e soprattutto per le squadre di pallacanestro, montando nel piazzale una struttura capace di 1200 posti.

Non è un afflusso che ha testimoniato l'interesse suscitato in vari ambienti della

CALENDARIETTO

Oggi: Battesimo di Gesù — Il sole sorge alle 7.43 e tramonta alle 16.45; la luna cala alle 11.23 e si leverà domani alle 0.32.

Ieri: temperatura massima gradi 3,3, minima gradi -3,3, pressione millibar 1021,6 in diminuzione; umidità 69 per cento; calma di vento; mare calmo, temperatura di gradi 7,1. Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 18 di ieri e dal Parco marino di Miramare.

Maree: oggi, alta alle 2.12 con cm 39 e alle 13.45 con cm 5 scabbilato; vello medio: bassa alle 8.53 con cm 14 e alle 19.46 con cm 29 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Orsini 2, tel. 727055; piazza Venezia 2, tel. 767466; via Fabio Severo, 112, tel. 571088; via Balamonti, 50, tel. 812325; via Roma, 15, tel. 69042; via Ginnastica, 44, tel. 65417.

Farmacie in servizio anche dalle 13 alle 16: via Orsini 2, piazza Venezia 2, via Fabio Severo 112, via Balamonti 50.

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30: via Orsini 2, tel. 727055; piazza Venezia 2, tel. 767466; via Fabio Severo, 112, tel. 571088; via Balamonti, 50, tel. 812325; via Roma, 15, tel. 69042; via Ginnastica, 44, tel. 65417.

Automobile club d'Italia (socio corso stradale): telefono 116.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

Carabinieri: telefono 112.

Qui benzina

Questo l'elenco degli impianti di carburante aperti oggi: via Giulia 76, viale Miramare 9, viale Miramare 231, strada dei Friuli 5, via Fabio Severo 24, via Fabio Severo 25, Riva Nazario Sauro 2/1, Riva Ottaviano Augusto, piazza Duca degli Abruzzi 4/1, via dell'Istria (cimiteri lato mare), largo Giardino 1/4 (giardino pubblico), Campo San Giacomo, via Locchi 3, piazza Foraggi 7, piazzale Valmura, viale Campi Elisi (angolo via Meucci), via Punta del Forno 4, via Porti 46 (Borgo San Sergio), Aquilina (Muggia), Sgonico SS 202 km 18 + 945, Duino Aurisina SS 14 km 136 + 560.

AURORA VIAGGI PROPONE

Per SABATO GRASSO e MARTEDÌ GRASSO Veglione a Portorose!

Partenze sabato 16 e martedì 19 febbraio.

QUOTA LIRE 44.000 (Veglione, pernottamento, prima colazione, pranzo e viaggio compreso nella quota).

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, tel. 60261.

In poche righe

Missini polemici con la «Lista»

Una polemica nota è stata diffusa dalla segreteria provinciale dell'Msi, che accusa i dirigenti della LpT di «subire tutto e di vendere tutto pur di amministrare il più a lungo possibile quanto resta, in via di esaurimento, del loro vecchio patrimonio politico». E ciò per aver essi a suo tempo stipulato con la Dc «accordi che erano di per sé negativi per gli interessi di Trieste» ed aver ora «lasciato trascorrere la data del 31 dicembre, da essi posta come ultimatum, entro la quale la Dc e i suoi alleati minori dovevano dare alla Lista anche quel poco che avevano promesso». «Tutto dipende dal fatto — secondo l'Msi — che la rottura degli accordi porterebbe a nuove elezioni anticipate e che la Lista ne uscirebbe, sulla base delle ultime elezioni politiche, dimezzata sia al Comune che alla Provincia». Secondo l'Msi si tratterebbe invece di «costringere la Dc e i suoi alleati al rispetto degli accordi oppure ad assumersi la responsabilità morale di elezioni anticipate in questo momento».

Il Psi verso le amministrative

Il Psi triestino si mobilita in vista delle elezioni amministrative di maggio. Una prima riunione tra i responsabili dei vari settori di lavoro del partito è servita a impostare le linee della prossima campagna elettorale.

«Sarà un momento decisivo — ha affermato il segretario provinciale Augusto Seghene — per verificare l'operato delle amministrazioni dei comuni minori (le elezioni riguardano infatti solo questi) nella nostra provincia. E necessario che i rapporti tra socialisti e comunisti nei comuni in cui essi collaborano siano improntati a una maggiore apertura. Altrimenti non sarà possibile — ha concluso Seghene — ripristinare, dopo l'appuntamento elettorale, un concreto e corretto confronto».

Sulla «zona» valutaria e finanziaria

La LpT ha comunicato di aver «preso nota con interesse della proposta avanzata dal prof. Querici, professore ordinario di diritto all'Università di Trieste, presidente del consiglio superiore della marina mercantile e consigliere nazionale della Dc, per l'istituzione a Trieste di una «zona franca valutaria e finanziaria» che troverebbe la sua giustificazione ed utilità nella collocazione in questo straordinario crocevia geografico ed economico». «La Lista, lieta che il proprio programma si stia facendo strada anche in questo senso e più che mai convinta che il rilancio di Trieste potrà avvenire solo mediante provvedimenti straordinari atti a valorizzare le grandi potenzialità locali, si augura — conclude la nota — che l'interessante proposta venga recepita e sostenuta come merita e si dichiara pienamente disponibile a questo scopo».

Scuole a tempo pieno: le iscrizioni

Il Provveditorato agli studi di Trieste informa che le iscrizioni alle prime classi a tempo pieno potranno essere accolte solamente nelle seguenti scuole elementari: «Morguogo», «Banne», «Duca d'Aosta», «San Giusto martire», «D. Chiesa», «D. Rossetti», «F. Foschiatti», «C. Suvich», «Melara», «U. Saba» e la scuola elementare di Santa Croce del 18° circolo. All'istituto per ciechi «Rittmeyer» la prima integrata potrà funzionare a tempo pieno solo a condizione che vi siano almeno 15 alunni. Le iscrizioni valgono per l'anno scolastico '85-'86. Nello stesso continueranno a funzionare le classi a tempo pieno già operanti quest'anno.

Ladri all'opera in un ufficio

Una spallata ha avuto ragione della porta d'accesso alla sede triestina della società «Reale mutua di assicurazione» sita al primo piano di via Carducci 5. Gli ignoti, che hanno letteralmente fatto saltare lo scrocco della porta, hanno rovistato negli uffici, danneggiando una macchina per scrivere e tentando di aprire con strumenti rozzi una cassaforte armadio che però ha resistito. Prima di andarsene, si sono impossessati di un orologio al quarzo, della somma di 29 mila lire, di una targa in argento e alcune penne.

incontri

a cura SPE

MOBILI

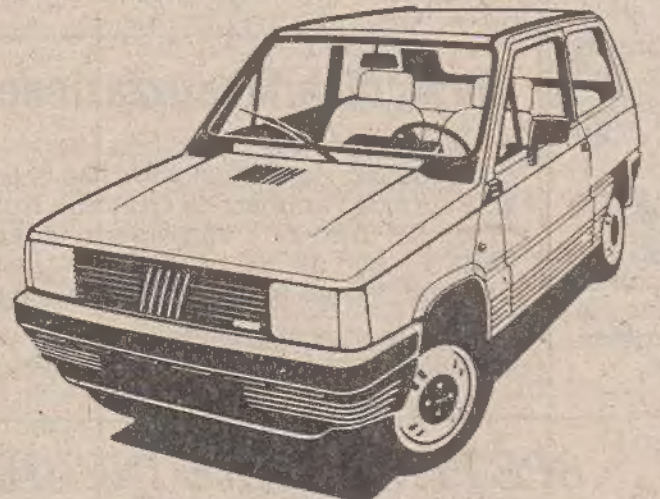
CAMPONOVO

VIA C. BATTISTI 19 - TEL. 795324 - TRIESTE

65 anni di serietà al servizio della città

GRANDE CONCORSO

VINCI UNA FIAT PANDA



Aut. Min. n. 4/271493

Anche con un solo acquisto di lire 500.000 rateazioni fino a 12 mesi senza interessi

CONSULENZA DI ARREDATORI QUALIFICATI

La vettura è fornita dalla Concessionaria

FIAT PLAHUTA

VENDITA PROMOZIONALE SCONTI dal 20 al 40%

Alcuni esempi:
MONTONI L. 690.000
VOLPI da L. 1.690.000
MARMOTTE da L. 1.950.000

pellicceria

igor Oblati

TRIESTE - VIA S. NICOLÒ 33 - I PIANO

Com. off.

per rinnovo locali

SCONTI dal 30 al 60%

su tantissime gonne, camicie, maglie

Michellini - VIALE XX SETTEMBRE 12 - TRIESTE

GREY AND BLUE BOUTIQUE

VIA MILANO 22 - TELEFONO 62355

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE ELIMINAZIONE:

ALMA

ENRICO COVERI

malo

Grisol

SPAZIO TEAMS

GIAN MARCO VENTURA

erretre BOUTIQUE SVENDITA TOTALE

PER RINNOVO LOCALI
DALL'11-1 AL 22-2

SCONTI FINO ALL' 80%

TRIESTE - VIA SAN SPIRIDIONE 8

Com. Com. off.

GIORNALE DI TRIESTE

ANIMATO DIBATTITO SU «COME COSTRUIRE IL CARSO OGGI?»

Hollywood a Santa Croce

Cancelli in ferro battuto, palme nei giardini, porte all'americana: anche le borgate rurali sono insidiate dal «moderno» - Ma la regione sta per intervenire

I paesi del Carso, al di qua e al di là del confine con la Jugoslavia, si stanno trasformando in tante Babele di stili architettonici.

Negli ultimi vent'anni la «civiltà» dell'automobile non ha risparmiato queste borgate, disegnate a misura di pedone, modificando a poco a poco i loro connotati originali.

Così, accanto alle costruzioni classiche in pietra, sono spuntati come funghi villini in stile hollywoodiano e tirolese, prefabbricati e perfino condomini.

Dire «no» alla costruzione di nuove case in Carso è però praticamente impossibile. Ma si deve trovare al più presto una soluzione per evitare che paesi come Santa Croce, Aurisina, Monrupino, per citarne solo alcuni, vengano definitivamente rovinati.

Sono timori e proposte emersi l'altra sera dal dibattito su «Come costruire in Carso oggi?», promosso dall'assessorato provinciale alla cultura in margine alla mostra «La casa di pietra».

Attorno al tavolo della sala «Baroncini» si sono seduti Marco Pozzetto, dell'Università di Trieste, Luciano Venier, direttore del servizio pianificazione urbana della Regione, gli architetti Vojtech Ravnikar di Lubiana, Matjaz Garzaroli di Sesana, Gijetta Tamaro e Marino Kokorovec di Trieste.

Il problema è piuttosto complesso. Gli esperti sono convinti, infatti, che non si salva l'architettura «spontanea» recintando il Carso con filo spinato.

Una legge speciale, che limiti al massimo gli interventi edilizi sull'altipiano, non ser-

ve. Sarebbe come chiudere una pianta rara in via di estinzione in una campana di vetro.

«Né la creazione di un parco nazionale sul Carso né l'istituzione di un ambito di tutela globale del territorio potrebbero contribuire alla conservazione e alla difesa del patrimonio culturale, naturale e architettonico — ha spiegato l'architetto Vojtech Ravnikar di Lubiana — una politica di negazione delle licenze edilizie non può durare in eterno».

E Marco Pozzetto, esperto di fama europea in fatto di architettura e di urbanistica, ha precisato: «Ci vorrebbe un

«decalogo» molto preciso per chi deve costruire in Carso. Non è vero che tutti gli interventi edilizi moderni stonano: ci sono edifici, firmati da grandi architetti negli anni Cinquanta, che vengono considerati ormai dei classici dell'architettura del nostro Altipiano. Quello che non va sono i cancelli in ferro battuto, le palme piantate nei giardini, la doppia porta «all'americana» in vetro e alluminio per difendersi dalle folate di bora».

In Carso ogni elemento della casa ha una sua funzione e un suo significato: il muro, un punto di delimitazione tra l'esterno e l'interno, il portone, confine simbolico che introduce nella sfera del privato, perfino il cortile, soggiorno senza tetto dell'abitazione.

«Per questo il Consiglio regionale varerà in tempi brevi un provvedimento — ha detto Luciano Venier — che concederà grosse facilitazioni a chi si impegna in interventi di recupero edilizio sul Carso».

Alessandro Mezzana Lona

Corsi di alfabetizzazione musicale

L'Arcl comunica che sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di alfabetizzazione musicale e uso della chitarra per principianti, a cura de l'animatrice Graziella Rota, nella sede provinciale di via del Toro 12, (l.o.p. aperto al lunedì, martedì, mercoledì, dalle 16 alle 19; tel. 823340. Si tratta di corsi per adulti e bambini, lezioni in orario pomeridiano e serale, metodo attivo.

Sono inoltre aperte prenotazioni per un corso di didattica del chitarra per insegnanti della scuola dell'obbligo.

I dieci biglietti degli amici di S. Giacomo

Gli amici di San Giacomo (l'associazione che rappresenta 52 negozi del rione) hanno estratto ieri i 10 super-biglietti della lotteria natalizia. Accanto al primo estratto sono state sorteggiate due riserve.

Questi i biglietti fortunati: 1.º premio, automobile Austin Maestro: n. 663261 (riserve 604531 e 215358); 2.º premio, automobile Austin Mini: n. 626729 (riserve 491890 e 360937); 3.º premio, Vespa 125: n. 149300 (riserve 845382 e 880874); 4.º premio, lavastoviglie: n. 155718 (riserve 846158 e 383603); 5.º premio, macchina da cucire: n. 803392 (riserve 661405 e 661407); 6.º premio, macchina fotografica: n. 595357 (riserve 386512 e 458005); 7.º premio, cyclette: n. 251789 (riserve 311989 e 806177); 8.º premio, radioregistratore: n. 714862 (riserve: 454993 e 466177); 9.º premio, ciclo pieghevole: n. 491671 (riserve 1021828 e 1021826); 10.º premio, bicicletta: n. 263013 (riserve 388807 e 250534).

SPETTACOLARE INCIDENTE IERI SERA SULLA COSTIERA

Sei feriti in un «frontale»



La Fiat 127 rimasta coinvolta nell'incidente sulla Costiera (Foto Montenero)

Sei giovani sono rimasti feriti ieri sera in un «frontale» accaduto intorno alle 22.30 sulla curva Belvedere, all'altezza della postazione Anas, a poche decine di metri dal raccordo autostradale.

Questi i loro nomi: Marina Du Ban, 27 anni, Diego Rodrigo Castro Silva, 23, Fabio Tironi, 21, Elena Goos, 16, Patrizia Schmid, 17 e Alessandra Cavazzon, 17.

Un'Alfasud targata Trieste, con a bordo molto probabilmente la Du Ban, Castro Silva e un terzo passeggero (fino a tarda ora non è stato possibile appurare con esattezza come si sono svolti i fatti in quanto il posto di polizia a Cattinara cessa nella prima serata), da Trieste si stava dirigendo verso Sistiana quando, nell'imboccatura della curva all'altezza della Torre dell'acquedotto, per cause in via di accertamento, è sbandata sulla sinistra invadendo la corsia e andando a colpire violentemente contro la Fiat 127 targata Trieste 263326, con a bordo gli altri tre giovani che da Sistiana stavano rientrando a Trieste. L'impatto è stato violentissimo e delle due auto non è rimasto che un ammasso di rottami.

Prontamente soccorsi da alcuni automobilisti di passaggio la Goos, la Schmid e la Cavazzon sono state trasportate all'ospedale di Cattinara dove sono state giudicate guaribili rispettivamente in dieci, trenta e dieci giorni per trauma cranico e ferite lacerate contuse in varie parti del corpo.

Per quanto riguarda, invece, gli altri tre giovani non siamo in grado di riferire sulle loro condizioni in quanto al momento di andare in macchina il pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara ci ha detto che doveva ancora completare gli esami necessari a stabilire le prognosi di guarigione.

La strada Costiera, a causa dell'incidente, è rimasta bloccata soprattutto nel senso di marcia Trieste-Sistiana fino a poco prima di mezzanotte quando il personale dell'Anas ha provveduto a ripulire il manto stradale permettendo così il deflusso delle vetture sino a quel momento incolonnate per oltre tre chilometri.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Aurisina, con il capitano Perrone, per i rilievi di legge, e i vigili del fuoco di Trieste.

C. Gio

OLTRE TRENT'ANNI DI ATTIVITÀ

Va in pensione Rauber «colonna» del Comune

Per più di trent'anni è stato una «colonna» della Nettezza urbana triestina. Adesso Giorgio Rauber, caposettore per la zona di San Giacomo del servizio asporto rifiuti, ha deciso di concedersi un lungo, meritato periodo di riposo.

Rauber se ne va in pensione con qualche ramponio, ma lascia un buon ricordo di sé tra i dirigenti e gli ex colleghi di lavoro che lo hanno festeggiato ieri mattina nel capannone della Nettezza urbana di via Carbonara.

«Lascia il suo lavoro in un

momento particolarmente delicato — ha detto il direttore del servizio comunale Fabio Devescovi — e ci mancherà molto. I problemi da risolvere aumentano ogni giorno, e noi abbiamo bisogno di gente come lui che non si smarrisce di fronte alle difficoltà. Non occorre dirgli quello che doveva fare: era di una puntualità cronometrica».

Il segretario provinciale della Cisl, Bruno Degrossi, ha consegnato a Rauber una medaglia ricordo per i vent'anni di militanza nel sindacato.

Stato civile

NATI: Pipan Giulio, Pregi Manuela, Michelini Luca, Babich Marco, Druzina Elisa, Tognacchini Camilla, Millevol Matteo.

MORTI: Gonan Giovanni, 79; Minussi Norma in Buia, 73; Stopper Giustina ved. Marchi, 81; Baccich Bruno, 64; Stefani Antonio, 64; Hrovat Giuseppe, 74; Canziani Giovanni, 61.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Brazutti Gianni, carpentiere in ferro, con Reimann Siegrid Brunhilde, impiegata; Pellegrino Lorenzo, impiegato, con Rinaldi Siponta, insegnante; Martena Antonio Salvatore, impiegato, con De

Rosa Cristina Anna Rosaria, impiegata; Novak Ljubo, operaio, con Cavrini Tiziana, operaia; Todde Adriano Agostino, finanziere, con Longo Giuliana, casalinga; Serino Michele, sottufficiale E.L., con Kovacic Marjana, casalinga; Novotny Maurizio, magazziniere, con Ceccolini Laura, bancaria; Vazzoler Bruno, impiegato, con Trevisan Cristina, insegnante; Nauti Silvio, tecnico di laboratorio, con Cusma Rossana, vigiliatrice d'infanzia; Gravina Egidio, guardia di finanza, con Dell'Oglio Maria, casalinga; Molura Paolo Leonello, ufficiale S.P.E., con Colavolpe Luisa, studentessa.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Giuseppina Ferluga ved. Natti dalle fam. Ferluga-Zacuti 30.000 pro Assoc. it. ric. sul cancro (Milano); da Federico e Jolanda Napp 20.000 pro Pro Senectute; da Riccardo Guerina Slager 10.000 pro Assoc. volontari ospedalieri; da Pides e Mario Foglia 10.000 pro Fondazione Foglia (Cris); da Paola Catania 20.000 pro Ass. Medica triestina (fond. dott. Catania); dalla famiglia Caia 15.000 pro Centro tumori Lovenati; da Fulvia Amadeo 10.000 pro Mani tese; da Fiorello, Franco, Adriana e Valentina de Faroli 30.000 pro Lega nazionale della famiglia Videri 30.000 pro Astad rifugio animali.

In memoria di Anna Newman ved. Clifton (XIV anniv. 13-1) dalla figlia Nelli 10.000 pro Parr. S. Vincenzo de' Paoli (poveri).

In memoria di Arrigo Zebeli nel I anniversario (13-1) dalla moglie Annamaria Gemma, Zeno e Nora 20.000, da Laura 50.000 pro Divisione cardiologica Osp. riuniti (prof. Camerini).

In memoria di Dario Ponis nel VII anniversario (13-1) dagli zii Brunetta e Sergio 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Silvana Severi-Sinaglia nel II anniversario (13-1) dalla sorella, marito e figlio 100.000 pro Comitato ex allievi ricreativo «Giglio Padova».

In memoria di Enrico Bigaglia nell'anniversario (13-1) dalle famiglie Francesco Paolo, Aldo Paoli, Marino Paoli, Vincenzo Cutarzo, Sergio De Giosa, Aurelio Paoli 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria della prof. Grazia Zennaro, Tauser nel XIII anniversario (13-1) dai genitori 50.000, dalla sorella Renata Scaravelli n. Taucer 30.000 pro Scuola media A. Manzoni premio di studio prof. Grazia Zennaro.

In memoria di Angelo Carisi (13-1) dai figli M. Grazia e Claudio 10.000 pro Sogit, 10.000 pro Gau. In memoria di Bruno Kalin per il compleanno (13-1) da Paola Kalin 10.000 pro Astad rifugio animali, 10.000 pro Ass. amici del cuore.

In memoria di Barbara Cubel e Tiziana Purich (13-1) dagli amici della sottoscrizione 320.000 pro Ente nazionale protezione animali.

In memoria di Giuseppina Bonifacio ved. Saina nel VI anniversario (13-1) dalle figlie Ada e Nives 50.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Dario Clama (13-1) dalla mamma Alma e dalla moglie Franca 100.000, da Nadia Rino Sonia e Fabrizio 40.000 pro Astad.

In memoria di Emilio Sain nel trigésimo (14-1) dal nipote Lucio Sain 50.000, dalle nipoti Livia, Adriana Sain 50.000, dal nipote Tullio Sain 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giorgio Falt per l'80.º compleanno (14-1) dalla moglie 50.000 pro Assoc. amici del cuore, 50.000 pro Lega nazionale.

In memoria del dott. Carlo Perello per il compleanno (14-1) dalla mamma 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Leone Vaccari nel VI anniversario (14-1) dalla famiglia 50.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo; dalle famiglie Volpatti e Bomettini 30.000 pro Anfas.

In memoria di Giuseppina Licciardello da una collega del Liceo G. Oberdan 10.000 pro Premio di Studio «Luigia Poggiani» (Liceo Scient. G. Oberdan).

In memoria di Rosa Bonaccorso ved. Molino dalle famiglie Franco Farinola, Fabio Muschi, Renato Pizzoli 30.000 pro Anfas.

In memoria di Ermando Ottili dalle famiglie Gabbriotti e Marini 20.000 pro Centro Cardiologia (Ospedali Riuniti), 20.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Rita Susmel ved. Fossati da Laura Giorgini 30.000 pro Cri (Gorizia).

In memoria di Teresa Pepe in Romano da Claudio e Paola Raggi 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del dott. Giuliano Raldi da Carletta Pontoni ved. Calice 10.000 pro Pro Senectute; da Carmen e Giorgio Crepaz 20.000 pro Ass. Cal XXX Ottobre - Fondo Bruno Crepaz.

In memoria di Elsbeth Rumi-gnani da Claudia, Maria e Loredana 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Gianpaolo Stener dalla nipote Paola 20.000 pro Ass. medica triestina (Fondo dott. Catania).

In memoria di Anita Sincovich in Severa dai colleghi di Oncina 75.000, da Stefano Margiore 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Sergio Sablich da Fulvia Flavia Ernesto 30.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Maria Ferluga ved. Stebel da Loredana e Bruno Stabile 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Valeria Scaramella da Donatella Messina, Paola Alzetta, Giuliana Griffi 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Andreina Grainer ved. Selmo da Guerrina de Goracchi 50.000 pro Unità Coronarica Ospedali Riuniti (prof. Camerini); da Olga Vittorio Gannella 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Rodolfo Stelli dalla famiglia Bossi 10.000 pro Ospedali Riuniti Divisione Cardiologica (F. Camerini), 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Anna Persich ved. Trevisan dalla famiglia Maranzana 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di tutti i loro defunti da Zora e Albin 50.000 pro Missione Makale (Oratorio Salesiano don Bosco).

In memoria di Otto Tagliaferro da Giusto e Ines Russo 20.000 pro Lista per Trieste.

In memoria di Giacomina Tomasi da Carlo e Benedetta Martini 30.000 pro Villaggio del Fanciullo.

Da Cristiano 50.000 pro Missione salesiana Makale - Roma.

Da N. N. 150.000 pro Circolo cardiopatici Sweet Heart.

In memoria del dott. Menotti Tamaro da Paola Catania 20.000 pro Associazione medica triestina (fondo dott. Catania); da Ella e Lalli Murguio 25.000 pro Cri - Comitato signore, 25.000 pro Amici del cuore; da Estella e Giuseppe Vinciguerra 20.000, da Elda Santinelli 30.000, da Maria Carla 30.000, da Aicela e Bianca Zucchi 50.000 pro Cri - Sezione femminile; da Aldo ed Elinor de Albori 50.000 pro Lega contro i tumori (Manni); da Mariella de Ley 20.000, da Fabio e Leda Siorza 30.000 pro Lega Nazionale; dalle famiglie Cirilli, Polon, Quinilli, Teiner, Tomich 75.000, dalle famiglie Carfora, Mangio, Ortolano, Zane, Zonta 150.000, dalle famiglie Esposito, Calzi, Gherdevich, Mervich, Sbisà, Boscolo, Fachin, Marazzo, Ota 90.000, da Elisabetta Zocconi 10.000, da Romano e Mariuccia 10.000, da Carla Gramonte 40.000 pro Agmen; da Maria Serdoz e Velko Pierotti 30.000, da Mercedes Adolfo Perco 50.000 pro Cri; da V. G. 20.000 pro Iis; da Renata Turra 20.000, da Alberto Roatto 20.000 pro Istituto Rittmeyer; da Tina Dangelo 10.000, da Vera Gattegno 50.000 pro Divisione di cardiologia - Ospedali riuniti (prof. Camerini); da Gemma Sala Rutter 30.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (rep. oncologico); da Renata e dott. Ferruccio Genet 20.000 pro Pro Senectute; da Laura Vassili 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli; da Primavera Cali 20.000, da Mario Mocher 20.000 pro Istituti per l'infanzia Burlo Garofolo; da Marcello ed Emilita Modiano 30.000 pro Lyons club (fondo di beneficenza); da Bruna Amorina 20.000, da Dino e Mariagrazia de Motoni 20.000, da Clara Civitani 10.000 pro Centro tumori Lovenati; da Edi e Lisa Lipizer 20.000 pro San Vincenzo de' Paoli (Parrocchia Sacro Cuore); da Federico e Jolanda Napp 20.000 pro Uilcm; da Marino e Clio Tarabochia 20.000 pro Unitas; da Livo e Nadia Trauner 30.000 pro Fondo Baneli; da Liliana Poggiani 10.000 pro Premio di studio «Luigia Poggiani» (Liceo scient. G. Oberdan); da Mario e Chiara Maestro 20.000 pro Anfas, 10.000 pro Astad; da Livia Fulginiti 20.000 pro Villaggio del Fanciullo, 10.000 pro Astad.

In memoria di Rocky da Luigia D'Alborton ved. Gole 10.000 pro Enpa.

In memoria di Donatella Vistini da Maria Mattiasca 20.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Alida Vandre Corazza da Lucia Casti Santicin con Elisabetta e Giulio 50.000 pro Ass. nazionale per la ricerca sul cancro (Milano).

In memoria di Alfredo Vittorelli dalla cognata Rosa, nipoti Emilio, Marcella, Ada, Giorgio, Fulvio, Anita e Lidia 100.000 pro Divisione cardiologica - Ospedali Riuniti (prof. Camerini); da Elsa e Giorgio Visal 40.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria delle vittime del cancro da Z. N. 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

Darwil
orologerie - orficerie - gioiellerie - argenterie
TRIESTE - PIAZZA S. ANTONIO, 4 - TEL. 61201/61932

LA PIÙ RICCA SCELTA DI NOVITÀ
IN UNA COLLEZIONE DI MODELLI 1985
UNICA IN EUROPA

DARWIL MODELLO «IMPERIAL»
Al quarzo per Lei e Lui, con movimento svizzero ETA-ESA, ULTRAPIATTO, rifinitura artigianale, in acciaio inox e lucido ULTRAPIATTO, vetro minerale, corona a vite, IMPERMEABILE 30 m: ORA A SOLE
L. 148.000

DARWIL MODELLO «STEELMASTER»
Il più elegante degli orologi al quarzo, tutti in acciaio inox lucido ULTRAPIATTO, di assoluta precisione, modello di classe per l'uomo importante
ORA A SOLE
L. 178.000

ACQUISTANDO ALLA DARWIL RISPARMIATE FINO AL 75%
REGALANDO OGGETTI CHE RESTERANNO PER SEMPRE UN SICURO INVESTIMENTO

SALDI dal 20 al 50%
La Diligenza
Volti di Chiozza, 1
Comunicazione effettuata

vendita promozionale con sconti dal 10% al 50%

OCCASIONI MONUMENTALI

tagli di tendaggi, tappeti e capi di corredo moda 84-85

ANDROMEDA
in corso italia 22

GIORNALE DI TRIESTE

L'argomento di oggi

Trieste a Parigi
E le arti visive?

Il pittore Federico Righi sottolinea questa dimenticanza

Egregio direttore, riferendo all'articolo di Pierluigi Satti, pubblicato su «Il Piccolo» sabato 5 gennaio, apprendo con soddisfazione, come credo la maggior parte dei triestini, che è stata siglata la convenzione fra il sindaco Franco Richetti e il direttore dell'Istituto italiano di cultura di Parigi, Fernando Caruso, riguardante l'importante manifestazione dedicata alla nostra città con il titolo «Trouver Trieste».

Penso anche che i nomi dei triestini Semerani, Botteri, Mattioni, Magris, Damiani, Budinich, oltre a Fabbri, che insieme a quelli francesi sono incaricati di curare l'organizzazione, sia stata una delle scelte più felici per un avvenimento che si può definire veramente eccezionale, in quanto coinvolge la nostra città dopo un deprecabile e immeritato lungo sonno.

Tuttavia, dati i precedenti non del tutto gloriosi con cui vengono organizzate in genere le manifestazioni artistiche triestine (ivi comprese le mostre regionali d'arte che sono ormai disertate da gran parte degli artisti più qualificati e anche da molti giovani fra i più dotati), ritengo che, per quanto riguarda particolarmente le arti visive, di cui non si fa cenno nei comunicati stampa ma che non possono non essere una delle sezioni fra le più importanti della

grande manifestazione, sarebbe opportuno affiancare al «comitato scientifico», pur qualificato per competenza in ogni ramo della cultura, alcuni artisti e critici d'arte specificamente edotti in questo spesso difficile e controverso settore dell'arte triestina.

Troppo sovente iniziative artistiche di casa nostra, sia storiche che contemporanee, sono organizzate e allestite da critici, storici dell'arte, direttori di musei, con criteri retrivi e provinciali per cui non c'è da meravigliarsi se poi raccolgono solo biasimi e critiche da parte di artisti, intellettuali e pubblico, e rimangono in parte senza eco anche nell'ambiente strettamente provinciale.

Fra le sporadiche mostre dell'arte triestina allestite fuori Trieste c'è stata una sola, da me organizzata a Roma nel 1968, nel Palazzo dell'esposizione di via Nazionale (trenta sale con dieci mostre personali degli artisti maggiori e infine tre opere per i giovani), in occasione del cinquantenario dell'Unità, che fu patrocinata dal Comune di Trieste (con la Presidenza onoraria del Presidente della Repubblica), ha avuto un incontestabile successo di efficienza e l'approvazione unanime della maggior parte della stampa romana.

Dico questo non per farne un merito personale, ma solo per sottolineare che anche senza eccezionali capacità, ma con una sicura conoscenza dell'ambiente artistico in cui si è vissuti per anni e una dose di buon senso, si possono evitare le congenite remore e i pregiudizi che hanno sempre ostacolato tutto ciò che si è fatto in questo campo nella nostra città.

Penso quindi che ad evitare i lamenti inconvenienti, che avrebbero ripercussioni ben più allarmanti in una città come Parigi centro dell'arte da almeno due secoli sia doveroso curare al massimo ogni particolare dell'organizzazione, avvalendosi anche di eventuali sottocommissioni di esperti, al fine di ottenere i maggiori raggiungimenti auspicati certamente da tutti i triestini che hanno a cuore la tradizione della loro grande e originale cultura.

Un esempio che sarebbe utile non ignorare da parte degli organizzatori è quello fornito recentemente dalla Regione Piemonte nell'allestimento della mostra nel Castello di Rivoli che (escludendo il contestato selezionatore straniero e le sue scelte), è stato, per quanto riguarda la propaganda e la documentazione, un modello di perfetta organizzazione.

Federico Righi

SEGNALAZIONI

Una casa per gli zingari Sinti

I capi famiglia della minoranza etnica zingara-Sinti presenti alla riunione del 3 gennaio al centro civico Valmaura-Borgo San Sergio, ringraziano il consiglio circoscrizionale per la concessione della sala e per la partecipazione attenta ai temi discussi. Gli argomenti all'ordine del giorno erano la condizione di abitazione e lavoro delle venti famiglie residenti da molti anni a Trieste e la proposta di legge regionale dell'Opera nomadi di Udine.

In merito all'abitazione — rilevata la precarietà — gli interventi hanno ribadito l'urgenza di una stabilità abitativa che non può configurarsi come sosta. Uno zingaro operaio ha poi fatto presente che senza una fissa dimora il lavoro è continuamente in forse e che una casa è necessaria per dare un'adeguata istruzione ai figli.

Ricordato che tre domande all'Iapc non hanno avuto risposta, è stato deciso di chiedere agli enti locali di accogliere le richieste di lavoro che obbliga le donne a sostenere l'economia della famiglia sia con l'elemosina sia con la vendita di mercanzie senza adeguata licenza.

I presenti hanno deciso di chiedere anche al Comune di concludere l'iter burocratico dei permessi provvisori d'affitto di terreni comunali e di essere disponibile per risolvere il

problema abitativo degli altri nuclei che faranno o hanno fatto regolare domanda.

Il membro dell'Opera nomadi ha fatto presente che il Comune per le spese può accedere ai fondi del ministero degli Interni-divisione enti locali e al fondo sociale europeo, sempre con adeguati progetti.

La proposta di legge regionale dell'Opera nomadi di Udine, che segue la legge regionale approvata dalla Regione Veneto, ha visto proporre le seguenti indicazioni degli zingari-Sinti: un censimento della popolazione zingara nella nostra regione che tenga conto del numero del problema abitativo, dell'attività lavorativa e ciò anche perché non abbiano ad usufruire del contributo persone che non siano né Rom, né Sinti; la proposta di legge dovrebbe favorire le richieste di abitazione dei nuclei parentali, anche affidando la soluzione all'Iapc che in questo caso utilizzerebbe i contributi proposti dalla legge regionale; contributi per l'istituzione di campi sosta per i contributi per singoli nuclei che intendono o hanno già scelto di vivere in case o su terreni propri; i corsi per attività lavorative sono necessari ma si deve avere tenere in debito conto la condizione degli adulti che non hanno una adeguata istruzione.

Luigi Sferco

Avventura al confine

Abbiamo pensato a lungo sull'opportunità di mandare questa lettera. E questo per due motivi. Il primo: purtroppo la nostra città è ancora vittima di revansismi antisloveni e quindi non volemmo che questa nostra venisse falsamente interpretata. Il secondo: la poca importanza che obiettivamente il fatto può avere.

Sabato 29 dicembre decidiamo, tra amici, di visitare assieme a dei familiari Lubiana, città che ci ha sempre interessato per le sue caratteristiche architettoniche, il fascino del suo mercato, l'aria gioiata e simpatica che si respira nelle strade.

Come sempre ci muoviamo assieme ai nostri cani, cani che, accompagnandoci ogni anno nelle ferie estive, sono muniti di regolare lasciapassare internazionale ed hanno già viaggiato senza problemi in diversi paesi del Mec e non.

Alla dogana di Ferneti — giorno prefestivo natalizio, traffico di parenti, regali in ambo i sensi, gite sciistiche — troviamo un solo casello aperto, con relativa fila di un centinaio di metri.

I fatti. Arrivati alla dogana jugoslava presentiamo i passaporti e ci vien subito fatto notare che il vaccino antirabbico era scaduto e che quindi il cane non poteva passare. Meravigliati, accostiamo e controlliamo il documento. Risultava che il vaccino «Canivax Chl», del 21.4.84, scadeva dopo 12 mesi, quindi il 21.4.85 (e questo indipendentemente dai confini). Abbiamo fatto presente tutto ciò al doganiere, il quale, già spazientito per il solo fatto che ci eravamo permessi di conte-

stargli un eventuale errore, ci ha fatto notare che lui non era tenuto a conoscere i vaccini, ma che conosceva bene le date, e quel vaccino era scaduto in quanto in Jugoslavia valeva solamente tre mesi.

La discussione si è fatta più accesa e difficile vista anche la totale incomprensione che neanche l'aiuto di una nostra amica slovena, improvvisata traduttrice, è riuscita a sbloccare. Siamo tornati indietro dopo mezz'ora di fila e mezz'ora di discussione all'aperto sotto la bora.

Alla nostra dogana hanno commentato che avevamo ragione ma che è «inutile discutere». Solidarietà di corpo?

Desideriamo, comunque, far presente che la nostra visita a Lubiana (raggiunta da un altro valico stesso giorno, stesse persone, stessi documenti) è stata molto piacevole e divertente. Inoltre, abbiamo avuto una piacevole sorpresa: rimasti sprovvisti di buoni benzina per il ritorno siamo stati cortesemente serviti da una banca di turno aperta fino a sera (sarebbe così difficile organizzarlo da noi?). Tutto ciò alla faccia di chi desidera danneggiare, nei fatti, una pacifica e proficua convivenza e conoscenza tra due popoli confinanti.

Giampiero Ferlan

Ringraziamento

I genitori di Barbara Cubi e Tiziana Purich ringraziano sentitamente tutti gli amici che hanno partecipato alla sottoscrizione. Il ricavato è stato devoluto al personale dell'ambasciata italiana a Dacar e all'Associazione nazionale protezione animali di Trieste.

Lettera firmata

Mostre d'arte

La Val Rosanda

di Lido Dambrosi

Continua fino a domenica 20 gennaio (feriali 10-13 e 18-20; festivi 10-13) nella sala esposizioni della Provincia, in piazza Vittorio Veneto, la mostra «Immagini della Val Rosanda» di Lido Dambrosi.

Patrone e Griffa

al «Bassanese»

Domani, alle 18, allo studio d'arte Nadia Bassanese (piazza Giotti 5), gli artisti Giorgio Griffa e Carlo Patrone presenteranno un loro lavoro proposto dal seguente scritto: «Reso insignificante il significato» (Dylan Thomas), e «Reso significativo l'insignificante» (Giorgio Griffa, Carlo Patrone e a).

I due artisti, accomunati da una ricerca di tipo linguistico e dall'intento di approfondirne le radici, hanno ideato questo lavoro anche in relazione allo spazio della galleria.

Bressanutti:

rassegna prorogata

La chiusura della rassegna personale di Aldo Bressanutti «Trieste - dal Timavo a Punta Grossa», in corso alla galleria Cartesius di via Marconi 16, è stata prorogata al giorno 15 gennaio. Verrà osservato il consueto orario: 10.30-15 e 16.30-19.30 festivo 11-13.

Galleria S. Elena

Via degli Artisti

Personale

MARIA CREGLIA

Alla Galleria Rossoni

espone

ANNAMARIA

BLASINA GIANNARZIA

dal 12 al 21 gennaio

La pubblicità

sul nostro giornale

è curata dalla

Società Pubblicità Editoriale

ORE DELLA CITTA'

Presepio parlante RdR

Oggi si conclude l'esposizione al pubblico del «presepio parlante» allestito dalla «Repubblica dei ragazzi di Trieste - Opera figli del popolo di Don Edoardo Marzari» nella sua sede di Largo Papa Giovanni 7. Si apre alle 15, si chiude alle 17.30; l'ingresso è libero. La «Rievocazione della Natività» inizia alle ore 15.15 e viene curata ogni venti minuti circa. Con il presepio può essere visitata anche la Mostra - collezione presepiistica di Adone Castagnaro.

Circolo «Il Carso»

La conferenza del dott. Adriano Sancia «Il Sahara e il fascino delle sue genti» prevista per domani nella sede di via Mazzini 12, è stata rinviata a lunedì 4 febbraio.

Amici dei funghi

Il Museo civico di storia naturale e la sezione di Trieste del gruppo micologico «G. Bresadola» organizzando gli «Incontri del lunedì» propongono per domani il tema: «Morfologia del fungo: la cuticola del cappello», a cura di Cesare Tarabochia. L'appuntamento è fissato per le 19 nella sala conferenze del Museo civico di storia naturale (via Ciamician 2). Ingresso libero.

Micologi di Muggia

La sezione di Muggia e del Carso del gruppo micologico Bresadola invita soci e simpatizzanti alla riunione che si terrà domani nella scuola De Amicis (via D'Annunzio, Muggia) con inizio alle 20. Il socio Edoardo Giacchi parlerà su: «Orchidee anche in Carso?». Ingresso libero.

Lussingrande

Giovedì 17, alle 16.30, nella chiesa di Sant'Antonio Vecchio, sarà celebrata una Messa in onore di Sant'Antonio abate, patrono di Lussingrande. Dopo il rito, nella sede dell'Associazione delle comunità istriane (via delle Zudecche 1/C), si terrà il tradizionale incontro conviviale durante il quale l'ing. Lucio Vastolani illustrerà i lavori di restauro del duomo di Lussingrande che sono in corso.

Pro natura carsica

Si inaugura martedì 15 gennaio, alle 19, nella sala delle conferenze del Museo civico di storia naturale, in via Ciamician 2, il 29° anno di attività di Pro natura carsica. Al saluto del presidente seguirà la presentazione del nuovo anno tenuto dal prof. Guido Bressan, direttore del laboratorio di biologia marina del Filzi di Aurisina, che parlerà sul tema: «Protezione dell'ambiente marino». La conferenza sarà corredata da proiezioni.

«Mercoledì culturali»

Riprendono in corso Saba 6 i «Mercoledì culturali» organizzati dalla commissione istituzioni culturali della lista per Trieste. Mercoledì 16, alle 18, il dott. Carlo Ventura terrà una conversazione sul tema: «Il cinema, oggi». Ingresso libero.

Biancheria Grilli Muggia

Piazzale Foschietti 4. Vendita promozionale su piumoni, lenzuola, tovaglie, camicie, vestaglie e l'intimo più raffinato con sconti dal 10% al 50%. (Com. eff.)

Circolo della stampa

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantini, mercoledì prossimo 16 gennaio, alle 16.30, nella sede di corso Italia 12, Vittorio Firmiani parlerà sul tema: «Il Giappone imperiale visto da un cronista» (con diapositive).

Laboratorio musica

Oltre ai corsi ed ai relativi seminari introduttivi alla vocale e teoria musicale antica e alla viola da gamba, gli attivisti lo scorso anno, il Laboratorio musica antica del Cunt intendente ospitare nel 1985 diversi altri corsi e seminari: il primo, di «Piato diritto», tenuto da Stefano Casaccia, si terrà martedì 15 gennaio, alle 18, nella sala da musica del Cunt, in via dell'Università. Nella stessa sede, ogni mercoledì dalle 18 alle 20, si potranno avere informazioni e dettagli sulle attività del Centro musicale dell'Università degli Studi di Trieste.

Amici del cuore

L'Associazione amici del cuore informa che sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi sul trattamento dell'arresto cardiaco per soci, familiari e simpatizzanti. La prima lezione teorica sarà seguita da altre ore pratiche (con manichino) tenute dalla tecnica di cardiologia signora Wilma Savolenti Pitta. Alla fine di ogni corso verrà consegnato ai partecipanti un cartellino tessera attestante la partecipazione. I corsi saranno diretti dalla dott. Patrizia Maras e la prima lezione introduttiva sarà tenuta dal prof. Fulvio Camerini.

Corso di latino

Il doposcuola di piazza Giotti 8 inizia la prossima settimana con un corso preparatorio di latino per ragazzi di terza media. Telefonare dalle 15 alle 18 al 750444.

Lucio acconciature

La permanente alle alghe marine intesa come soffice sostegno al viso messa in piega. Via Raffineria 1, tel. 771465.

Rosini calzature

Si inizia con martedì 15 c.m. la vendita dei saldi stagionali (Com. 8.1.1985).

Loretta taglie forti

Vendita promozionale con sconti dal 10 al 50%. Via Cicerone 10, via Lazzaretto Vecchio 18. Com. eff.

Da VOG 1

Porcellane e cristalli, sconti 30-40-50% dall'8/1/85. Com. Comune eff.

Le Monde

Moda in La pagina. Saldi di fine stagione. Passo San Giovanni 1. (Com. eff.)

Ciani nonno bis

Claudio Ciani, nostro compagno di lavoro in tipografia da poco andato in pensione, è diventato nonno per la seconda volta. La figlia Cinda e il genero Gino Colomban gli hanno regalato un'atra bellissima nipotina, Daiana, che ora farà compagnia alla sorellina Francesca. A tutta la famiglia di Claudio vivissimi auguramenti e felicitazioni dai amici del «Piccolo».

Martedì asta pegni

Martedì alle ore 9 avrà luogo presso il Monte dei Pegni della Cassa di Risparmio di Trieste, in via S. Pellico 3, la settimanale asta di pegni.

«La Mela» sconti

Dal 20% al 60% via Del Ponte 4, tel. 68300. Com. eff.

Jean-Marie boutique

Sconti dal 20 al 50%. Via Imbriani 14, tel. 61772. (Com. eff.)

Chic boutique

Galleria Protti 3, avvisi la gentile clientela di aver iniziato una speciale vendita di saldi per fine stagione. (Com. Com. eff.)

Bilbo saldi

di fine stagione. Jeans velluto L. 4.000, abiti lana L. 20.000, giubbotti L. 25.000, camicie L. 10.000, maglieria da L. 15.000 in via Carducci 24. (Com. eff.)

Da Calzature Erika

via Carducci 12, martedì 15 gennaio inizia la colossale vendita di fine stagione. Approfittate sin dai primi giorni della favolosa occasione. Com. Comune eff. 8-1-85.

VENDITE GIUDIZIARIE

FALLIMENTARI

EREDITARIE - VOLONTARIE

Vendita senza incanto

con offerte entro sabato, di 60 lotti di macchinari, attrezzature e materiali per industria di FABBRICAZIONE INFISSI, a prezzi scontati dell'80% rispetto la stima fallimentare.

Distribuzione gratuita del Bollettino Ufficiale delle Vendite Giudiziarie, con l'elenco completo dei beni in vendita ed informazioni per la visita, in piazza Goldoni, 1 - Tel. 755131.

Sabato alle ore 16 asta

in via Anzani, 2, di lampade, applique, specchi, mobili, televisori e 30 lotti di prodotti da drogheria.

Gli animali
sugli autobus

Mi pare giusta la proposta di consentire in determinate ore della giornata l'accesso dei cani ai mezzi pubblici (onde permettere, ad esempio, a chi non possiede altri mezzi di portarli dal veterinario).

Colgo anch'io l'occasione per rilevare che mi pare altrettanto giusto che anche a Trieste, come avviene già in altre città europee, si obblighino i possessori di cani a portare paletta e sacchetto di plastica, necessari per rimuovere quanto il cane può depositare, con evidenti inconvenienti per i passanti.

Lettera firmata

Piccolo albo

Nella notte tra il 9 e il 10 gennaio, in via Ronchetto, vicino alla Galleria, è stata danneggiata una «A 112» blu. Chi avesse assistito al fatto è cortesemente pregato di telefonare al numero 773219.

Un pastore tedesco maschio, taglia piccola, con collare di catena e piastra con numero telefonico (75297) è stato trovato nella zona di Rozzoli. Il proprietario è pregato di rivolgersi all'Astid di Opicina oppure di telefonare al numero 912136 (ore pasti).

DAL 17 GENNAIO AL 9 FEBBRAIO
SE CONVENIVA PRIMA FIGURIAMOCI ORA!!!SALDI
DI FINE STAGIONE

ABBIGLIAMENTO
invernale per uomo, signora e bambini, impermeabili, maglieria e camiceria per uomo, signora e bambino, biancheria per la notte e per la casa (escluso reparto sportivo).

SCONTI DEL
20-30-50-80%
in contanti

GIACCONI
E CAPPOTTI in pelle e montone
COLLI DI PELLICCIA

SCONTI DEL
15%
in contanti

CALZATURE
per uomo e signora

OFFERTE SPECIALI CON SCONTI DEL
20-30-50%
in contanti

PELLICCE in volpe, castorino, marmotta, lupo, murmansk, persiano, visone, opossum, agnello, impermeabili con fodere in pelo.

SCONTO DEL 20% in contanti
ED OFFERTE DI FINE SERIE
CON SCONTI DEL 30-50% in contanti

N.B.: TUTTI gli sconti del reparto pellicceria saranno mantenuti ANCHE per acquisti effettuati con finanziamento bancario ottenibile a scelta del cliente presso la Cassa di Risparmio di Trieste, la Banca d'America e d'Italia ed altro primario Istituto bancario.

confezioni
Godina

via carducci, 10
via oriani, 3

IL MOMENTO DELLA VERITÀ
continua l'eccezionale vendita promozionale

Amarsi è...
...augurarsi ancora
Buon Anno con:

Zurlan

La migliore qualità ai prezzi migliori! Perché?

Perché solo Zurlan ti offre da generazioni il miglior servizio

ALCUNI ESEMPI DEI NOSTRI NEGOZI

VIA CARDUCCI 20

41 pezzi tavola per 12 persone porcellana 1a scelta filo oro zecchino L. 209.000
15 pezzi caffè per 12 persone porcellana 1a scelta filo oro zecchino L. 89.000
15 pezzi thè per 12 persone porcellana 1a scelta filo oro zecchino L. 99.000
Sei tazze brodo porcellana bianca L. 29.900
Servizi caffè 15 pezzi per 12 persone porcellana 1a scelta vari decori L. 59.900
Servizi thè 15 pezzi per 12 persone porcellana 1a scelta vari decori L. 69.900
Servizio macedonia puro cristallo lavorato a mano L. 29.900

Sei tazzine caffè L. 11.900
Servizio tavola 19 pezzi per 6 persone L. 29.900
Servizio tavola 41 pezzi per 12 persone porcellana 1a scelta L. 159.900
Servizio caffè 15 pezzi per 12 persone porcellana 1a scelta L. 69.900
Servizio thè 15 pezzi per 12 persone porcellana 1a scelta L. 89.900
Pentola a pressione originale «LAGOSTINA» litri 3,75 L. 43.800
Pentola a pressione originale «LAGOSTINA» litri 5 L. 58.900
Pentola a pressione originale «LAGOSTINA» litri 7 L. 69.500

VIA VIDALI 9
VIA MADONNINA 5

Occasioni strepitose a prezzi eccezionali su tutti gli elettrodomestici, radio, Tv delle migliori marche

GRUNDING • PHILIPS • TELEFUNKEN • SONY • CANDY • REX • INDESIT • IGNIS • SAN GIORGIO • RIBER • LOFRA

ATTENZIONE:
tutti gli articoli sono produzioni
per il 1985

DALLA REGIONE

VIA AL PROCESSO CHE RIGUARDA IL PROSCIUTTIFICIO PRINCIPE

Finisce in tribunale lo scontro che oppone l'Enel a 20 aziende

Poste sotto accusa clausole vessatorie imposte dall'ente erogatore di energia elettrica

Nella nostra regione si sta combattendo una silenziosa guerra tra l'Enel ed alcune piccole aziende. Di questo conflitto, che ha per scenario le severe aule dei palazzi di giustizia, si è svolta l'altro giorno al Tribunale civile di Trieste (presidente Franca Griedelli, giudici Giovanni Sansone, relatore e Fiorella Mezzina), un'importante battaglia, il cui esito si saprà tra qualche mese quando il collegio avrà emesso la sentenza.

Rimandando nella terminologia militare, aggiungiamo che i contendenti erano l'avvocato Bruno Giunchi, patrono dell'Enel, e l'avvocato Enzo Volli, patrono del prosciuttificio «Principe» di San Daniele (che lavora per la Dukovich SpA di Trieste) una delle aziende coinvolte nella tenzone.

Ma vediamo quali sono i motivi di questa guerra, che fino ad oggi ha avuto per protagonisti una ventina di piccole e piccolissime imprese insorte contro il colosso Enel.

«Alla base di tutto — spiega l'avv. Volli — ci sono le clausole vessatorie».

Imponendo agli utenti. Clausole contenute nelle condizioni generali di contratto che — ribattono Volli — né la legge di nazionalizzazione delle aziende produttrici di energia elettrica (del dicembre '66), né il relativo regolamento di applicazione approvano esplicitamente (com'è invece avvenuto per altri enti, quali la Sip).

Vediamo qualche esempio di queste clausole: se i contatori non funzionano bene, l'Enel ricostruisce il consumo presunto nel periodo di cattivo funzionamento e su questa sua ricostruzione emette la bolletta al cliente. Non valgono richieste di perizia, né accomodamenti. Poi l'utente è tenuto a pagare gli interessi per eventuali more o altro e l'Enel no.

Inoltre, se l'utente supera il limite previsto nell'erogazione del 15 per cento la tariffa di quanto viene consumato oltre tale limite è doppia. E se l'utente, prevedendo di continuare a consumare stabilmente più energia, chiede l'adeguamento del contratto alle sue nuove esigenze per non pagare cifre notevoli, l'Enel — sostiene Volli — tergiversa per lungo tempo prima di concedere una maggiore erogazione. E il motivo per cui si comporta così è facilmente intuibile.

«E da queste condizioni generali di contratto che nasce gran parte delle cause — rileva l'avvocato Volli — per non parlare delle vere e proprie «punizioni» dell'Enel agli utenti più riotosi ad adeguarsi, quali il taglio dei fili. Com'è accaduto — racconta Volli — alla cartiera di Ovaro.

Per capire meglio come tali comportamenti siano ritenuti inaccettabili da Volli c'è da tener presente lo stato giuridico dell'Enel stesso. Con la legge di nazionalizzazione, esso è stato costituito come una pubblica amministrazione (come il Comune, per intenderci) che è tenuta obbligatoriamente a fornire all'utente il servizio pubblico di un «bene di premiente interesse generale» (cioè l'energia elettrica). E come una pubblica amministrazione l'Enel è soggetto alla vigilanza del ministero dell'Industria, alle direttive del Cipe (Comitato interministeriale prezzi) per l'economia della gestione, e ai controlli amministrativi.

L'essere servizio pubblico comprende tutte le fasi del processo economico relativo all'energia elettrica, dalla produzione alla distribuzione.

Da questo quadro normativo — spiega Volli — discende il diritto alla prestazione (qualificato giuridicamente

come un «atto dovuto») da parte dell'utente; diritto al quale l'Enel non può rifiutarsi di adempiere, salvo cause tecniche motivate.

E veniamo alla causa discussa ieri. In breve: il prosciuttificio ad un certo momento comincia a consumare stabilmente più energia di quella pattuita. Ad aprile dello scorso anno chiede all'Enel l'aumento dell'erogazione con la conseguente modificazione delle tariffe, con inizio dal febbraio precedente, quando è cominciato il maggior consumo.

L'Enel — nonostante i solleciti fatti — nichia fino a settembre, quando risponde che non può modificare il contratto perché la richiesta non è stata correttamente formalizzata e inoltre perché tale modifica è stata chiesta con effetto retroattivo. Intanto l'Enel continua a inviare al prosciuttificio bollette salate, conteggiate nel modo in cui abbiamo già spiegato. Al di là del prosciuttificio risponde ricalcolando le cifre sulla base del contratto da lui richiesto e un tanto paga. La vicenda finisce in Tribunale.

Nel dibattito, l'avv. Volli ha impostato la causa sotto due profili. Quello pubblicistico — che abbiamo esposto — e cioè che la fornitura di più energia sia un «atto dovuto» da parte dell'ente; e quello privatistico.

Volli ha infatti aggiunto che se si dovesse continuare a considerare la questione come squisitamente contrattuale (basata sulla volontà delle parti) va notato che non si tratta di un nuovo contratto, per il quale dunque sono necessarie determinate formalizzazioni, ma semplicemente di un adeguamento di quello vecchio.

Come abbiamo premesso la sentenza arriverà tra un mese (o giù di lì) e se venisse accettato il principio «pubblicistico» proposto da Volli essa costituirebbe un precedente (non vincolante giacché il nostro sistema giuridico non lo prevede) ma indubbiamente rivoluzionario, che modificerebbe radicalmente i rapporti tra il colosso Enel e i suoi utenti più piccoli e perciò più deboli.

Pierluigi Sabatti

IL DIBATTITO DEL GRAMSCI SUI PROBLEMI SOCIO-ECONOMICI DELLA REGIONE

Ma chi dei due è il più assistito Trieste o il Friuli del terremoto?

Contestata la contrapposizione tra un capoluogo «immobile» e un entroterra «dinamico»

UDINE — Trieste città «assistita»? Una città che è sede di importanti iniziative culturali (il Centro di fisica teorica di Miramare, ad esempio), ma che restano «torri d'avorio», completamente avulse dalla realtà cittadina, e così per l'industria, deprecatamente immobile, per la quale si registra un calo delle dimensioni paurose.

Questa immagine provocatoria offerta ieri mattina a Udine, nel corso della seconda giornata del convegno sui problemi economico-sociali della realtà regionale, dal prof. Sergio Parrinello, dell'Università di Roma. Parrinello, parlando dei problemi dell'industria visti nel quadro dell'economia regionale, ha voluto contrapporre a questa immagine quella di un Friuli in ebollizione, «vivo», puntolato forse dall'esperienza del terremoto, e da quella, fondamentale per il Friuli d'oggi, della ricostruzione.

Un discorso, quello del prof. Parrinello, che ha fornito interessanti spunti per la tavola

rotonda che è seguita, animata dagli interventi di Michele Zanetti, presidente dell'Ente porto di Trieste, Tito Favaretto, presidente dell'Isdea, Giacomo Borruo, preside della facoltà di economia e commercio di Trieste, Giovanni Spangaro, presidente della Friulgiulia, Antonio Scarano, presidente dell'associazione commercianti di Gorizia, Vittorio Zanon, presidente della Friulia, Fulvio Anselotti, presidente dell'area di ricerca triestina e Andrea Pittini, presidente degli industriali friulani.

La provocazione di Parrinello è stata raccolta in forma diretta da Michele Zanetti. «Trieste città assistita? — si è domandato — E' una questione di immagine. Pensiamo piuttosto alle provvidenze che il Friuli ha ottenuto nel dopotremoto, ai finanziamenti che hanno interessato la Zanussi». «Quanto a Trieste — ha aggiunto — quello che le serve sono gli interventi dello Stato, in quanto i suoi problemi (si pensi al porto) esulano

dalle competenze regionali». Quanto agli altri interventi, «collegamento», «concertazione», «cooperazione», «integrazione» sono le parole che più spesso sono state ripetute dalla tribuna degli oratori.

Tra Trieste e il Friuli — ha sottolineato il prof. Borruo — esistono complementarità sulle quali si deve insistere. Si parla tanto di vocazione internazionale del capoluogo giuliano, ma prima Trieste deve riuscire a individuare un suo ruolo preciso in funzione della regione, ed è sulle complementarità che si deve insistere.

E Antonio Scarano, che è anche sindaco di Gorizia: «Le grandi diversità di questa regione rappresentano altrettante grandi opportunità: e questa una regione (e la provincia di Gorizia lo dimostra) che può vivere la sua unità facendosi carico però delle singole particolarità».

Necessità di coordinamento, si diceva. L'ha ricordato anche Tito Favaretto quando, sottolineando come Trieste

consumi quasi esclusivamente prodotti friulani e come occupi manodopera specializzata friulana, ha sostenuto che innanzitutto manca il necessario collegamento tra le camere di commercio.

Un problema, questo, ricordato anche da Spangaro nel momento in cui ha detto che «è fondamentale un coordinamento fra le singole iniziative per evitare sprechi in attività di ricerca rivolte nello stesso senso, o nelle attività commerciali, quali ad esempio l'esportazione». E Fulvio Anselotti ha ricordato che scopo dell'area di ricerca triestina è fornire un contributo alla creazione di nuovi stimoli per sollecitare la capacità imprenditoriale.

I lavori del convegno, che ha registrato anche nella giornata conclusiva una larga partecipazione di interessati al problema, si sono conclusi con un dibattito sugli interventi relativi all'unità regionale apparsi sul «Messaggero Veneto».

Guido Barella

In tutta la regione

Aumenterà ancora il prezzo del latte

Presto pagheremo di più il litro del latte. Nel corso di una seduta svoltasi alla direzione regionale all'agricoltura, il prezzo del latte alla produzione, per il 1985, è stato fissato in 560 lire il litro. Ora i comitati prezzi delle quattro province dovranno adeguare il prezzo del latte al consumo, tenendo conto del prezzo del prodotto alla stalla, e del costo delle successive fasi: la raccolta, la lavorazione e la distribuzione del prodotto.

La revisione del prezzo alla produzione è stata effettuata in base alla legge 306 del luglio '75. Il prezzo di 560 lire si riferisce ad un prodotto fresco, intero, genuino, reso franco stalla, caseificio iale o centro di raccolta. Il prezzo del latte refrigerato sarà invece di 569 lire il litro.

Nel corso della riunione in Regione è stata sollecitata l'informazione del prezzo del latte al consumo in tutte le quattro province, considerato che l'approvvigionamento e la distribuzione avvengono nello stesso modo su tutto il territorio.

Il prezzo era stato recentemente ritoccato per l'entrata in vigore delle nuove aliquote Iva.

In poche righe

Aperto il congresso della Dc isontina

GORIZIA — Con la relazione del segretario provinciale uscente Alberto Tonat si è aperto ieri pomeriggio a Gorizia il 29° congresso provinciale della Dc isontina sul tema: «La Dc nelle comunità locali: forza centrale di progresso al servizio della società che si trasforma».

L'assise, a cui partecipano oltre 200 delegati, è presieduta dal presidente della Regione, Adriano Biasutti, che in serata è intervenuto brevemente per delineare il ruolo che la Dc deve svolgere nel futuro in particolare in vista delle prossime elezioni amministrative. Biasutti ha chiesto ai partiti alleati di anticipare a prima della consultazione il tipo di maggioranza che vogliono proporre agli elettori.

Il congresso si concluderà oggi con l'elezione del segretario (è certa la nomina di Gianfranco Crischi) e dei 33 membri del comitato provinciale.

Il convegno regionale delle Acli

UDINE — Aperto ieri a Udine il IV congresso regionale delle Acli, i cui lavori si concluderanno stamane con l'assegnazione delle nuove cariche sociali.

Le Acli regionali, dopo tre anni di sondaggi e studi, hanno formulato all'amministrazione regionale tre proposte evidenti: la relazione del presidente Tesini. Prevedono: l'impegno della Regione per un disegno di legge regionale sull'associazionismo, la modifica delle leggi sul patronato, la costituzione di un sistema regionale di educazione e formazione permanente alle attività lavorative. Nel pomeriggio è intervenuto il presidente della giunta regionale Adriano Biasutti.

Premiazione di concorso letterario

La cerimonia della premiazione dei vincitori della 15.ª edizione del premio letterario «Friuli-Venezia Giulia», organizzato dalla «Società artistica letteraria — Sal. — di Trieste», in collaborazione con il «Sindacato regionale autori e scrittori» avrà luogo mercoledì, alle ore 18.30, con una cerimonia pubblica a Trieste, nelle sale dell'Hotel Jolly in corso Cavour 7.

È CHIESTO DAI DEPUTATI GIULIANI COLONI, CUFFARO E REBULLA

Forse un risarcimento statale per i danni della mareggiata

I deputati giuliani Sergio Coloni e Luciano Rebulla della Dc e Antonino Cuffaro del Pci hanno presentato una proposta di emendamento al disegno di legge del governo del 30 novembre '84 che dispone provvedimenti in favore delle popolazioni colpite dal terremoto e da altre calamità naturali.

Lo scopo è quello di far rientrare tra queste calamità anche la libecciatamareggiata che si è abbattuta sulle nostre coste alla fine di settembre causando gravissimi danni alle opere pubbliche, ma, in particolare, compromettendo seriamente la pesca marittima e l'acquacoltura in acque marine, salmastre e lagunari nelle due province di Trieste e Gorizia.

I danni specifici in questo settore ammontano a ben 2 miliardi e 800 milioni. L'emenda-

damento dei parlamentari giuliani tende ad inserire nel disegno di legge governativo un risarcimento di 2 miliardi e mezzo, da assegnarsi alla Regione che, con apposita legge, avrebbe poi il compito di risarcire, almeno in parte, i danni e di ripristinare l'efficienza produttiva di un settore di rilevante importanza per la nostra economia.

Giovedì in seduta congiunta, le commissioni bilancio e lavori pubblici della Camera

esamineranno l'emendamento proposto. L'assessore regionale all'Industria, Gioacchino Francescutto, da parte sua, accompagnato dalla senatrice Gabriella Gherbez ha già avuto un incontro con il ministro per la protezione civile, on. Zamberletti, che ha manifestato la più ampia disponibilità a sostenere i provvedimenti previsti nell'emendamento in favore dei coltivatori di mitili e ostriche dell'area giuliana.

Il seminario d'italiano a Capodistria

Il consolo generale d'Italia a Capodistria, Ludovico Tassoni Estense di Castelvecchio, si è incontrato con autorità e rappresentanti politiche a conclusione del ventiquattresimo «Seminario di lingua e cultura italiana».

L'incontro, al quale hanno partecipato anche il vicepresidente del Consiglio regionale, Claudio Tonel, l'assessore agli Enti locali, Pio Nodari e il segretario dell'università popolare Luciano Rossini è anche servito per fare il punto sul valido e significativo ruolo che i seminari svolgono nel contesto della scuola della minoranza italiana in Jugoslavia.

DOMANI A TRIESTE

Riunione sul contratto del personale dei Comuni

Promossa dal Comune di Trieste tramite l'Ancl regionale (associazione comuni italiani) si terrà domani nel municipio triestino una riunione degli assessori dei comuni di Gorizia, Udine e Pordenone interessati al problema dell'applicazione del Dpr 347 che disciplina il nuovo rapporto di lavoro.

Come sottolineato in una nota dell'assessore al personale del Comune di Trieste, Alfieri Seri, l'incontro ha lo scopo di verificare le possibilità di una impostazione comune nell'applicazione del contratto nell'ambito regionale.

In particolare verrà sottoposta all'attenzione delle altre amministrazioni un'ipotesi operativa elaborata dal Comune di Trieste che, prevedendo un'attuazione per fasi, consente di arrivare in tempi brevi all'applicazione dello strumento contrattuale senza compromettere ulteriori sviluppi normativi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE A LUBIANA

«I nostri commercianti sono pronti a ricevere gli acquirenti jugoslavi»

LUBIANA — Il presidente del Consiglio regionale Luigi Manzoni si è recato in visita a Lubiana, accompagnato dal vicepresidente Claudio Tonel e Nemo Goman, su invito del presidente dell'assemblea della Slovenia. La delegazione del Friuli-Venezia Giulia, accompagnata dal console generale di Jugoslavia, Drago Mirošic, è stata ricevuta dal vicepresidente dell'assemblea della Slovenia, Susmelj, e dal presidente della commissione per i rapporti esterni, Cacinovic; e prima dell'incontro ufficiale con il presidente Vinko Hofner, ha visitato un'industria elettronica e il centro culturale «Ivan Cankar».

Nell'occasione, il presidente Hofner si è soffermato sui rapporti amichevoli che intercorrono fra le due regioni e si è richiamato alla recente abolizione della cosiddetta «tassa d'espatrio» da parte del governo jugoslavo, augurandosi che il provvedimento sia recepito positivamente e che i settori commerciali del Friuli-Venezia Giulia si attrezzino per rispondere il meglio possibile alle richieste dei compratori jugoslavi.

Il presidente Manzoni ha assicurato che i nostri commercianti sapranno cogliere l'occasione positiva offrendo agli acquirenti jugoslavi un mercato in grado di soddisfare qualitativamente le loro richieste, evitando manovre speculative ed anzi, come già successo, venendo loro incontro in questo difficile momento economico.

Manzoni ha poi proposto un incontro fra le commissioni industria delle due regioni per una verifica delle possibili iniziative di cooperazione. Il vicepresidente Tonel ha auspicato un maggiore impegno per lo sviluppo della comunità italiana in Slovenia. E Goman ha auspicato forme di collaborazione sempre più ampie.

CONTINUA DA

monti

LA 154ª

FIERA DEL BIANCO

OFFERTE SPECIALI
PREZZI ECCEZIONALIin via S. Spiridione 5: biancheria intima e per la casa, trapunte e coperte
in via San Nicolò 21: tendaggi, tappeti e tessuti d'arredamento

VALENTINIS

MONFALCONE (GO)
VIA A. BOITO - TEL. 0481-470443LA DIREZIONE RICORDA CHE OGNI
DOMENICA IN DISCOTECA SI VA
IN PULLMAN E GRATUITAMENTE
Partenze dalla stazione delle autocorriere alle 13.15 e
alle 14.30 (con fermate a Sistiana centro).
Rientro a Trieste alle ore 19.30.
Ballerete pomeriggio e sera con

DEBORAH HASLAM

Inoltre per gli amanti del liscio ogni venerdì,
sabato e domenica si balla con le migliori
orchestre romagnole.INGRESSO Venerdì Lit. 6.000
Sabato Lit. 7.000
Domenica Lit. 5.000
(pomeriggio-sera)

SE HAI AMICI, PORTA ANCHE LORO!!!

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
Orario 12-15
e serale per appuntamento
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 04740
(angolo via G. Carucci) - TriesteRADIO-TAXI
TEL. 775665
SERVIZIO 24 ORE SU 24DENTIERE ROTTE?
CENTRO
RIPARAZIONI
PROTESI
Riparazioni immediateTRIESTE Tel. 762559
Via Tarabochia 1 - 1.º piano
APERTO SABATOLa pubblicità
sul nostro giornale
è curata dalla

SP

Società Pubblicità Editoriale

da Trieste

INCREDIBILE...
MA VERO!!15 GIORNI A
PALMA DI MAIORCA
CON SOLE
LIRE 395.000Costa meno che vivere
a casa propria! tutto compreso

- * Volo diretto da Ronchi andata e ritorno in aereo jet
- * Pensione completa (tutti i pasti) in hotel in camere con bagno
- * Animazione e vita sociale organizzata

Informazioni e prenotazioni in tutte le agenzie di viaggio o presso:

U.C.V. Ufficio Centrale Viaggi/Trieste

Piazza Unità d'Italia 6/Tel. 040/62621/2/3/4/5



ECONOMIA, LAVORO E PORTO

SI SCOMMETTE GIA' SULLA DATA DELLA PARITA' TRA LE DUE MONETE

Prezzo del greggio arbitro nella gara sterlina-dollaro

La valuta britannica, al suo minimo storico, quotata 113 centesimi statunitensi

LONDRA — Mentre la sterlina perde rapidamente terreno sul mercato dei cambi, i sudditi di Sua Maestà cominciano per la prima volta a prendere in considerazione l'eventualità che la loro mitica moneta possa presto valere meno di un dollaro.

La sterlina — che 35 anni fa valeva quattro volte più del dollaro — ha toccato l'altra settimana il suo minimo storico, essendo stata quotata ad un dollaro e 13 centesimi. E molti esperti ritengono non lontano il giorno in cui le due monete raggiungeranno la parità.

Gli scommettitori sono pronti ad accettare pronostici su quando ciò accadrà, mentre agenti valutari starebbero già pensando all'organizzazione di «party della parità».

Secondo gli esperti, le probabilità che la sterlina possa sfuggire a tale umiliazione so-

no largamente legate ai prezzi del greggio. Unico paese industrializzato ad essere nel conto è il portatore esportatore di greggio, la Gran Bretagna dipende in modo notevole dagli introiti derivanti dal greggio estratto dal Mare del Nord, che l'anno scorso hanno totalizzato 12 miliardi di sterline (circa 27

miliardi di lire). Una caduta dei prezzi sul mercato petrolifero farebbe nello stesso tempo precipitare il valore della valuta britannica.

Se non ci sarà una caduta dei prezzi del greggio, la sterlina potrà ben riguadagnare una parte del terreno perduto. Prima della prima guerra mondiale, allorché l'impero

britannico si estendeva su tutto il globo, la sterlina regnava incontrastata sul commercio mondiale. Il suo valore era legato all'oro e nel 1914 valeva cinque volte più del dollaro. Alla fine di due guerre mondiali e di una depressione, il valore della moneta britannica era sceso a quattro volte più del dollaro.

Il declino del valore della sterlina rispetto al dollaro è continuato per tutto il secondo dopoguerra, tanto che nel 1972 una sterlina valeva un dollaro e 56 centesimi. Il greggio del Mare del Nord, giunto in un periodo di carenza di greggio sul mercato mondiale, dava alla sterlina l'unica spinta all'insù nel periodo postbellico, tanto che alla fine del 1980 essa valeva due dollari e 45 centesimi. Ma alla scarsa successo la sovrabbondanza ed il dollaro sostenuto da una forte economia Usa, cominciò a risalire.

Petrolio Usa al ribasso

SAN FRANCISCO — Dopo la Texaco, anche la Chevron ha annunciato una riduzione dei prezzi pagati ai produttori americani di greggio, accentuando la tendenza all'indebolimento dei mercati interni e internazionali.

La riduzione per l'interscambio West-Texas, il greggio di riferimento americano, è di un dollaro: il prezzo passa da 29 a 28 dollari a barile. Giovedì, la Texaco aveva annunciato un taglio di entità analoga. Il prezzo di 28 dollari è il più basso fissato da compagnie petrolifere internazionali dopo l'avvio della nuova tendenza al declino manifestatasi in autunno.

Intanto l'Opec terrà il 28 gennaio prossimo una riunione straordinaria a Ginevra. L'annuncio è stato dato a Caracas dal ministro venezuelano per l'energia e le miniere, Arturo Hernandez Grisanti.

I mercati dei noli

Toni riflessivi

In attesa delle revisioni dei prezzi

Il 1985 si apre con una intonazione riflessiva in quasi tutti i comparti, ma questo fatto sembra non preoccupare molto gli armatori, perché è un fenomeno che si registra quasi sempre nelle prime settimane dell'anno. Questo si spiega con il fatto che molti contratti per materie prime hanno la clausola della revisione del prezzo al primo gennaio, e, poiché quasi sempre questa revisione significa un aumento, gli acquirenti cercano di incrementare le consegne a fine anno con una conseguente rarefazione nelle settimane successive. Il settore più colpito dalla crisi è quello del carico secco ed in particolare i cereali.

I carichi in uscita dal Golfo Usa per lotti da 50-55.000 hanno registrato flessioni di quasi il 10%; infatti per l'Olanda siamo passati da 9,75 a 9,05 e per il Giappone da 16-16,50 a 14,75 \$/t. Le rate a tempo per viaggi circolari hanno subito uguali flessioni. Le bulk tipo «Panamax» sono scese a 5000-5000 \$/giorno in Atlantico e a rate solo marginalmente più elevate in Pacifico.

Scarsa la richiesta di stiva per il carbone, mentre si è avuta una buona domanda da parte di noleggiatori indiani di rinviare di piccole dimensioni per il trasporto di fertilizzanti sia dal Nord Europa che dagli Usa. Il settore del carico liquido è sempre a basso livello. Il grande freddo non ha ancora fatto sentire i suoi effetti sulle noli delle cisterne per prodotti, però dovrebbe essere questione solo di pochi giorni perché in tutti i paesi colpiti le scorte stanno calando rapidamente.

Per quanto riguarda il greggio, si è notato una discreta attività in Golfo Persico dove sono particolarmente attivi i noleggiatori giapponesi che hanno richiesto navi di grosse dimensioni; carichi da 220.000 t. Kuwait-Giappone hanno pagato WS 32. Si ha notizia di richieste per Kharg Island ma non sono note le rate di nolo offerte. In questo periodo dell'anno arrivano i primi consuntivi. Il broker norvegese Platov fornisce quello relativo alle navi demolite l'anno scorso ed i dati non sono positivi perché mostrano un calo netto rispetto all'anno precedente. Secondo questa fonte nel 1984 sono state vendute per demolizione navi per circa 30 milioni di tpi; di questi 20 milioni di tpi erano cisterne o navi combinate.

G. A.

SOCIETA' DEL GRUPPO FERRUZZI

Agricola finanziaria 10 per cento alla Sai

ROMA — La società assicuratrice industriale (Sai) di Torino diventerà uno dei maggiori azionisti dell'Agricola Finanziaria, la società attraverso la quale il gruppo Ferruzzi controlla, tra l'altro, l'Eridania di Genova. L'accordo è stato annunciato ieri dal gruppo Ferruzzi.

La Sai (che fa capo al finanziere Ligresti) ha acquistato un milione di azioni ordinarie e un milione di obbligazioni convertibili dell'Agricola Finanziaria, comandando in parte sul mercato e in parte direttamente dal gruppo Ferruzzi.

Dopo la conversione delle obbligazioni — afferma una nota del gruppo di Ravenna — la Sai avrà una partecipazione nell'Agricola superiore al dieci per cento. L'operazione che è avvenuta «col pieno accordo dei due gruppi, che iniziano così un rapporto di reciproca collaborazione» — farà scendere dal 59,50 al 55,60 per cento la quota di controllo della Ferruzzi Finanziaria nell'Agricola.

Gli altri maggiori azionisti dell'Agricola sono la francese Beghin-Say (19,50 per cento) ed il gruppo Rothschild (12 per cento). In seguito all'accordo,

l'amministrazione delegata della Sai, Enrico Pianta, entrerà nel consiglio d'amministrazione dell'Agricola. Oltre all'Eridania, l'Agricola Finanziaria controlla anche la Sitos di Genova.

La Sai — una delle maggiori compagnie assicuratrici italiane — faceva parte, fino al 1976, del gruppo Agnelli. Ceduta al finanziere Raffaele Ursini e poi uscita dalla crisi del gruppo Liguori - Liquori chimici, la Sai ha controllato negli ultimi anni l'Ausonia assicurazioni (ceduta nel 1978), la Pozzi-Gnori ed il gruppo turistico-alberghiero «Atahotels».

■ CGPI — La Compagnia generale progettazioni installazioni (CGPI) di Milano ha sottoscritto con Uganda e Tanzania tre contratti relativi all'impianto di una rete del costo di 23 milioni di dollari destinata a potenziare le esportazioni di elettricità dall'Uganda. Una volta completata, la rete trasmetterà 15 megawatt di elettricità dalla diga delle cascate di Owen, alle fonti del Nilo, fino alla regione di Kagera, nella Tanzania Nord-occidentale.

Notizie in breve

Decreto norme valutarie

ROMA — È entrato in vigore ieri, con la pubblicazione sulla «Gazzetta ufficiale», il decreto del ministro per il Commercio estero, Nicola Capria che riduce i vincoli alle esportazioni. In particolare, il decreto riduce dal 50 al 25 per cento il finanziamento in valuta obbligatorio per le esportazioni con pagamento dilazionato sino a 360 giorni.

Pirelli: commessa a Singapore

PARIGI — LA «Treficable Pirelli», società francese del gruppo industriale italiano, ha vinto un contratto di 250 milioni di franchi (circa 50 miliardi di lire) per la fornitura e l'installazione, a Singapore, di cavi elettrici sotterranei e di apparecchiature di supporto ad alta tensione. Il contratto, concluso in dicembre, comprende la formazione di personale locale per i compiti di manutenzione. La «Treficable Pirelli» è nata dalla cessione delle attività cavi del gruppo Pechiney alla Pirelli Italiana, nel 1980.

Portualità e idrovie

VENEZIA — Intervendendo, a un convegno sulla portualità e le idrovie venete, il ministro dei Lavori pubblici, Franco Nicolazzi, ha osservato, tra l'altro, che dopo un lungo periodo di crisi più che di letargo, la situazione idroviaria italiana presenta sintomi di ripresa che sono quantomai interessanti. «L'importanza di un rilancio del sistema di trasporti idroviario — ha aggiunto — è evidente a chi intende decongestionare la rete stradale, diversificare le vie di comunicazione, ridurre i consumi di carburante, l'inquinamento ambientale, le condizioni di sicurezza dei lavoratori addetti. Né va dimenticata l'importanza dei traffici fluviali per le nazioni confinanti con l'Italia: la Francia da un lato, e la Jugoslavia, l'Austria e la Germania dall'altro».

Trieste a Francoforte

La giunta camerale di Trieste, nella sua prossima seduta, vaglierà le più efficaci modalità per favorire la partecipazione di artigiani triestini alla grande mostra dell'artigianato italiano, in preparazione a Francoforte per il periodo dal 4 al 9 maggio prossimo. Questo è l'orientamento che il presidente camerale, Giorgio Tombesi, ha espresso nell'incontro di ieri l'altro con il delegato dell'ente organizzatore della rassegna, Fernando Zoni, nel corso di una riunione appositamente convocata dall'Unione camere regionale.

Revoca liquidazione

ROMA — La messa in liquidazione della Ducati elettronica di Bologna sarà revocata: la decisione sarà presa dall'assemblea straordinaria degli azionisti della società appositamente convocata, a Roma, per il 18 gennaio prossimo (il 21 gennaio in eventuale convocazione). L'ordine del giorno dell'assemblea prevede anche un intervento sul capitale sociale (attualmente di quattro miliardi e mezzo), fino all'ammontare di un miliardo e mezzo di lire e la nomina del nuovo consiglio.

Decreto Visentini

L'entrata in vigore del decreto legge Visentini comporta una profonda revisione delle metodologie fiscali e contabili applicate in precedenza soprattutto dagli operatori economici del commercio e del turismo, il cui volume d'affari aveva consentito, in base alla normativa allora vigente di utilizzare procedure tributarie più semplici e snelle. Per far fronte alle difficoltà, e talvolta ad alcuni punti di dubbia interpretazione, posti dal nuovo sistema fiscale, l'Unione commercianti di Trieste ha deciso di promuovere per settori omogenei di operatori interessati, una serie di riunioni tecniche finalizzate all'approfondimento dettagliato dei singoli articoli del decreto e per indicare, in linea di massima, i comportamenti e le prassi più corretti da seguire. La prima di tali riunioni, che avrà luogo domani nella sala dell'Unione commercianti di via S. Nicolò 7.

Commesse; nota Uilm

Si sono riunite le segreterie metalmeccanici Uil di Trieste e Monfalcone congiuntamente ai rappresentanti sindacali della cantieristica per esaminare la situazione che si è determinata dopo la riunione di Roma del 7 gennaio dove si doveva procedere alla distribuzione delle commesse per i vari cantieri italiani. Ciò non si è verificato — dice una nota — Uilm e la riunione è risultata per ancora una volta, inutile e dilazionatoria. La concretizzazione delle commesse per Trieste Monfalcone appare ancora lontana. La precisazione della società Misopero dell'esistenza di problemi di vario tipo ancora da superare per la firma del contratto lascia adito a grosse preoccupazioni, sia per quanto riguarda i tempi di inizio dei lavori in cantiere, sia per la stessa concretizzazione del contratto. Le segreterie Uilm di Monfalcone e Trieste valutano estremamente negativo l'andamento del confronto con la Fincantieri e rifiutano decisamente l'andamento dilatorio che da tanti mesi è in atto e che mette in grave pericolo la stessa sopravvivenza della cantieristica italiana.

Caffè in cifre

Ricavi esportatori +15 per cento nel 1984

Nell'anno-café 84-85 gli stati produttori aderenti all'Ico potrebbero raccogliere circa 93,1 milioni di sacchi da 60 kg di caffè verde, così distribuiti per aree geografiche di produzione:

Sud America: 44,66 milioni (di cui 27 milioni in Brasile; 12,8 in Colombia e 4,26 milioni in altri Stati come Venezuela, Perù, Ecuador, Bolivia, ecc.).

Nord America: (Stati Uniti, America Centrale, Antille) 16,879 milioni di sacchi (massimi produttori: Messico, Guatemala, El Salvador, Costa Rica, Honduras, Nicaragua, ecc.).

Africa: 21,327 milioni di sacchi (fra i maggiori coltivatori si notano secondo l'ordine d'importanza: Costa d'Avorio, Camerun, Etiopia, Uganda, Zaire, Madagascar, ecc.).

Asia: 9,834 milioni (produttori di maggior mole: Indonesia, India e Filippine);

Oceania: poco più di un milione di sacchi.

I paesi produttori hanno aumentato i loro ricavi dall'esportazione nell'anno solare 1984 rispetto al 1983 del 15 per cento circa (in valuta pregiata), di cui il 10 per cento per gli aumenti dei prezzi a seguito dell'exploit del dollaro, ed il 5 per cento circa per l'aumento delle esportazioni. In totale, i paesi «caféters» avrebbero ottenuto dalle loro vendite all'estero un introito globale vicino ai 13 miliardi di dollari.

L'aumento dei prezzi per kg di caffè verde sbarcato nei porti dei paesi di consumo sarebbe salito, fra il 12 ed il 17 per cento secondo la valuta, qualità, noli marittimi, ecc.

D. Lun

TRIBUNALE DI TRIESTE

N. 48/83 R.E. Cron. 9203

Si rende noto che alle ore 11,30 del 29 gennaio 1985 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 1361 di Trieste, Ente Indip., costituito dall'alloggio sito al piano casa civ. n. 2 di via San Marco, costruita sulla P.T. 385 di Chiabrola Sup. città, composto da una stanza, una cucina, un gabinetto con accesso separato, e un ripostiglio in soffitta, con 78/1000 p.i. della P.T. 1361 (locale d'affari, con terrazza, al pianterreno di via Marchesetti 12/1 di mq 151).

Prezzo base: L. 62.500.000.

Offerte minime in aumento: L. 500.000.

Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita:

25% del prezzo base.

Termine per il deposito saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria stanza n. 241.

Trieste, 4 settembre 1984.

Il Cancelliere Rubini

Nello spirito e con la sensibilità che distinguono il Credito Cooperativo la CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI OPICINA ha deliberato di diminuire di un punto intero tutti i propri tassi attivi sia sui finanziamenti e prestiti nuovi sia quelli già accordati nel passato.

E ciò principalmente allo scopo di abbassare il costo del denaro in sintonia con la diminuzione del tasso ufficiale di sconto, così come di recente adottato dalle Autorità Monetarie.

Quanto ai tassi passivi, quanto cioè all'interesse di remunerazione dei depositi di risparmio, è stato di conseguenza necessario procedere a congrui ritocchi all'ingiù.

Si approfitta dell'occasione per richiamare l'attenzione di eventuali interessati sulle campagne promozionali della «Rurale» di Opicina che prevedono sensibili agevolazioni per l'acquisto e riparazioni dell'alloggio e per i novelli sposi.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N. 39/82 R.E.

Si rende noto che alle ore 11 del 30 gennaio 1985 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 40586 di Trieste, con 67/1000 p.i. della P.T. 40577 e 1/3 p.i. della P.T. 40584 (alloggio al piano di via Caprin n. 17, composto da disimpegno, cucina, stanzetta, stanza e bagno-gabinetto, di mq 57) di proprietà di DEGANUTTI GERARDO e di MARTINO in DEGANUTTI ADELAIDE Prezzo base L. 18.400.000, offerte minime in aumento 500.000.

Deposito per cauzione e spese da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita:

25% del prezzo base.

Termine per il deposito saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria stanza n. 241.

Trieste, 27 dicembre 1984.

Il Cancelliere Rubini

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N. 104/82 R.E.

Si rende noto che alle ore 11,15 del 30 gennaio 1985 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 14788 di Trieste, Ente Indip., costituito dall'alloggio sito al piano casa civ. n. 2 di via San Marco, costruita sulla P.T. 385 di Chiabrola Sup. città, composto da una stanza, una cucina, un gabinetto con accesso separato, e un ripostiglio in soffitta, con 78/1000 p.i. della P.T. 1361 (locale d'affari, con terrazza, al pianterreno di via Marchesetti 12/1 di mq 151).

Prezzo base: L. 62.500.000.

Offerte minime in aumento: L. 500.000.

Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita:

25% del prezzo base.

Termine per il deposito saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria stanza n. 241.

Trieste, 27 dicembre 1984.

Il Cancelliere Rubini

TRIBUNALE DI TRIESTE

N. 71/83 R.E. Cron. 8046

Si rende noto che alle ore 11 del 29 gennaio 1985 si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile, di proprietà di KOBLAR Mario: P.T. 3157 di Chiabrola Sup. c. 1° ed accessorie (alloggio con poggiate e cantina al piano di via Oriandini n. 20, composto da atrio-soggiorno, cucinino, 2 stanze e bagno-gabinetto, di mq 521).

Prezzo base: L. 45.000.000.

Offerte minime in aumento: L. 500.000.

Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita:

25% del prezzo base.

Termine per il deposito saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria stanza n. 241.

Trieste, 24 agosto 1984.

Il Cancelliere Rubini

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento S.I.E. soc. a.r.l.

Il Giudice Delegato, dott. L. Chedini, ha ordinato la vendita all'incanto, davanti a sé il giorno 27 febbraio 1985 alle ore 9,45, nella stanza n. 296 del Palazzo di Giustizia, di tre posti macchina scoperti, di proprietà della società filistica, sili nel cortile dello stabile di via Fra Pace da Veduggio, Trieste (P.P.T.T.: 5648, 5649, 5650 di Chiadino) al prezzo base, per ciascuno, di Lire 5.000.000, con offerte in aumento non inferiori a Lire 800.000. Gli offerenti dovranno prestare cauzione — per ogni unità — di Lire 500.000, oltre a Lire 750.000 per spese, mediante deposito nella Cancelleria fallimentare (stanza n. 296) entro le ore 12 del 26.2.1985.

Il saldo prezzo — dedotta la cauzione — dovrà essere versato nella predetta Cancelleria entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Le spese inerenti alla vendita e al trasporto di proprietà sono a carico dell'aggiudicatario. Informazioni presso la Cancelleria fallimentare e il curatore, avv. Mario De Marchi (telef. 61851) dalle 16 alle 16,30.

Il Cancelliere (dott. G. Strippoli)

Il Notaio dottor UMBERTO CAVALLINI, con studio in Trieste, via S. Spiridione n. 6, per incarico del Tribunale di Trieste (R.G. 1706/78, R.G. 110/80 e Cron. 10605),

rende note

le modalità di vendita ai pubblici incanti dei seguenti immobili:

- 1) il lotto: P.T. 340 di Caresana, c. 1°, pp.cc.nn. 990/26 e 992/2;
- 2) il lotto: P.T. 1212 di Piavia, c. 1°, p.c. n. 1186/2 e P.T. 710 di Piavia, c. 2°, pp.cc.nn. 1178/3, 1182/1 e 353 casa civ. n. 13 di Noghere, inabitabile.

I terreni sono agricoli e non edificabili.

Prezzo base: 1 lotto: lire 7.200.000. Il lotto: lire 16.000.000.

Misura minima dell'aumento: 1 lotto: lire 300.000. Il lotto: lire 300.000.

Cauzione: 1 lotto: lire 720.000. Il lotto: lire 1.600.000, per acconto sul prezzo base da depositarsi a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al Notaio dottor Umberto Cavallini, presso il suo studio, entro le ore 12 del giorno 25 gennaio 1985.

Data: il giorno 24 gennaio 1985 alle ore 17,30 presso lo studio del Notaio dottor Umberto Cavallini, in Trieste, via S. Spiridione n. 6 (tel. 68201).

Termine per il deposito del saldo prezzo: entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Trieste, 10 gennaio 1985

(dott. Umberto Cavallini)

Il Notaio dottor UMBERTO CAVALLINI di Trieste, per incarico del Tribunale di Trieste (prov. dd. 22 ottobre 1984),

rende note

le modalità di vendita ai pubblici incanti dell'immobile P.T. 36794 di Trieste, c. 1°, con 16/1000 p.i. del c. 1° della P.T. 36702 di Trieste (alloggio con terrazza al sesto piano della casa civ. n. 20 di via della Tessa) di proprietà di Antonia Becchio in Zuretti e di Wilma Treppo in Purinani.

Prezzo base: lire 38.100.000.

Misura minima dell'aumento: lire 500.000.

Cauzione: lire 7.600.000 oltre a lire 4.500.000 per imposte, spese e diritti presunti, a mani del Notaio con assegno circolare non trasferibile a lui intestato, entro le ore 12 del giorno 23 gennaio 1985.

Data: 24 gennaio 1985, ore 16.

Luglio: Trieste, via S. Spiridione n. 6 o lo studio del Notaio dott. Umberto Cavallini.

Termine per il deposito del saldo prezzo: giorni trenta dall'aggiudicazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a me Notaio (tel. 68201).

Trieste, 10 gennaio 1985

(dott. Umberto Cavallini)

LA SETTIMANA IN BORSA

In un clima di autentica euforia

Il ciclo operativo di gennaio si sta avviando alla conclusione in un clima di autentica euforia come non si registrava da anni. L'indice Mediobanca, con un rialzo del 7% in sole cinque sedute, si è attestato oltre quota 100, un livello che negli ultimi 25 anni è stato toccato solo due volte. Il volume di scambi delle borse italiane ha superato, sempre nella settimana, i 100 miliardi di lire giornalieri, e bisogna tornare alle frenetiche sedute della primavera '81 per trovare dati comparabili.

Il fattore tecnico, lunedì con la seduta dei riporti si conclude la liquidazione di gennaio: indica inoltre come gli acquisti siano quasi esclusivamente «reali», cioè eseguiti per contrappartite che pagano e ritirano i titoli e non come può accadere all'inizio del ciclo per conto della speculazione differenziale.

Questi tre fattori confortano l'ottimismo di chi, puntando su un progressivo calo del

costo del denaro e sull'effetto trainante dei nuovi fondi di investimento di diritto italiano, si aspetta un'annata particolarmente positiva. D'altro canto, grazie anche alle operazioni sul capitale messo a segno nel 1984, l'indebitamento di molte società ha subito drastiche riduzioni sino all'azzeramento totale dell'esposizione finanziaria, come nel caso ad esemplare della Cir.

Di conseguenza ci si attendono anche risultati di bilancio migliori di quelli già ottimi dell'annata precedente: ci to a memoria il possibile triplicarsi degli utili Fiat, profitto per circa 400 miliardi previsti per Olivetti e Sip, il raddoppio del saldo positivo Ciga, e tante altre voci che circolano in questi giorni.

Oscar del rialzo a Ciga (+16%) e Centrale (+11,6%); la prima sulla scorta delle note illazioni circa una possibile cessione del pacchetto di maggioranza, oltre che delle

indiscrezioni circa i risultati di bilancio, la seconda per le prospettive di integrazione con il Banco Ambrosiano. Come si può notare, sono cose note da mesi ma che hanno sortito il loro positivo effetto solo in questa fase.

Nuovi massimi assoluti per Fiat, Viscosa, Danieli e Pirelli Spa mentre, ingiustamente trascurati appaiono altri valori di primo piano quali Pirelli e C., Montedison, Olivetti e Sip. La Pirelli e C., detta in Borsa Pirellina, è una società che controlla la Pirelli Spa e la Pirelli International, e può quindi avvantaggiarsi non solo nelle performance della controllata italiana, ma anche del cospicuo reddito della holding estera.

La Montedison ha ben ritrovato il suo equilibrio finanziario al di là di quelli che possono essere i risultati dell'esercizio '84. Olivetti e Sip promettono, invece, un utile per azione particolarmente elevato.

Per quanto riguarda poi la Sip, c'è anche da notare come il titolo quoti circa un terzo del contenuto patrimoniale dell'azione stessa, secondo le recenti analisi pubblicate dallo studio Panigada di Milano, che non a caso partecipa ad uno dei nuovi Fondi italiani di investimento mobiliare.

Gian ripresa, è questa è una novità 1985, dei titoli patrimoniali, assicurativi e bancari, sia in base alla constatazione della ingiustificata penalizzazione che detti valori hanno avuto nell'anno passato, sia in considerazione del fatto che quasi tutti i nuovi Fondi sono costituiti da gruppi bancari e assicurativi, che non mancheranno di dedicare ai propri titoli le attenzioni del caso.

A Trieste, scambi in forte aumento sui titoli a respiro nazionale, trascurati invece i locali dove sono la Tripovich mette a segno una miglioria; sul Terzo nutriti scambi di Lloyd con prezzi in aumento.

Giuseppe Vizzini

Rassegna dei fondi comuni d'investimento

Nuovi progressi nelle quotazioni

ROMA — Nuovo progresso dell'indice studi finanziari dei fondi comuni d'investimento, che ha registrato nel corso della settimana un incremento dell'1,75 per cento con una rivalutazione su base annua pari al 21,90 per cento.

La crescita è stata sostenuta dai forti rialzi delle quotazioni della Borsa di Milano, caratterizzata da un notevole movimento di affari, e dal positivo andamento della borsa americana. In particolare, Fonditalia, Mediobanca e Interfund hanno registrato performance settimanali superiori ai due punti percentuali, mentre su base annua si sono distinti Rasfund (+27,59%), Italfortune (+23,85%) e Interfund (+22,64%).

||
||
||

ECCO IL GRANDE GIOCO A PREMI DE IL PICCOLO

SUPER BINGO

plural

★ CERCATE LA CARTELLA

La potete trovare dovunque vedrete l'immagine del coniglio portafortuna, il 7 gennaio nelle edicole con TL, il nuovissimo periodico di varietà e spettacolo, ed il 19 gennaio con la vostra copia de **IL PICCOLO**.

★ COME SI GIOCA E COME SI VINCE

★ Il gioco del SuperBingo Inverno inizia il 20/1/1985 e termina il 30/3/1985. Avrà un totale di 10 "estrazioni" settimanali, ciascuna delle quali comincerà la domenica e terminerà il sabato successivo.

★ **IL PICCOLO** distribuirà con vari sistemi centinaia di migliaia di cartelle. Ogni cartella sarà inoltre numerata con un numero progressivo chiamato "numero della fortuna". In ogni cartella sono pubblicate dieci griglie di gioco, identificate con i numeri da 1 a 10. La cartella identificata con "gioco n° 1" corrisponderà alla prima settimana; la cartella con "gioco n° 2" corrisponderà alla seconda settimana e così via.

★ Comprate ogni giorno **IL PICCOLO** dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno, e conservate il giornale.

★ Confrontate, giorno per giorno, i numeri stampati nello spazio dedicato da **IL PICCOLO** al SuperBingo Inverno, con quelli in vostro possesso, per vedere se corrispondono.

★ Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso, via via che questi "escono" sul giornale.

★ Quando tutti i numeri riprodotti sulla Vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto SuperBingo e avrete vinto uno dei premi in palio.

★ A questo punto telefonate al n. 771741 - 766937 (con il prefisso 040 per chi chiama da fuori Trieste); abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la Vostra cartella. Ciascuna infatti corrisponde a codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci.

★ Se i SuperBingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il "numero della fortuna".

★ In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti; sono esclusi i giornali indicanti l'intestazione "omaggio".

★ Al termine delle 10 settimane, per 14 giorni consecutivi **IL PICCOLO** pubblicherà un tagliando; tutti i possessori di cartelle potranno inviare detto tagliando completo dei loro dati anagrafici e del numero della fortuna riportato sulla propria cartella di gioco. Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, di un fantastico superpremio finale.

Saranno inoltre assegnati, sempre mediante estrazione, gli eventuali premi settimanali non assegnati per mancanza di vincitori.

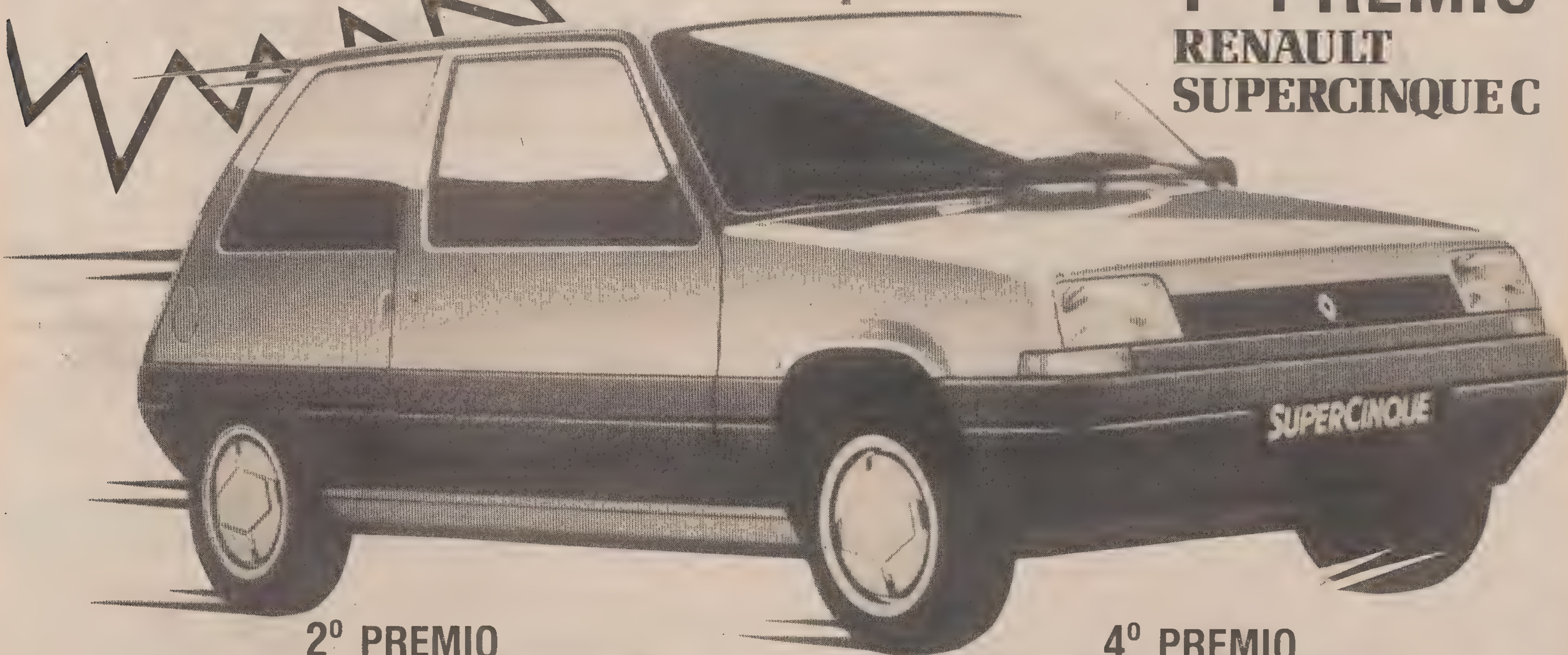


AUT. MIN. CON. N. 4/270854 DEL 12.12.84

COMPRATE E CONSERVATE
LE COPIE DE
IL PICCOLO
SOLO COSI' POTRETE VINCERE
I PREMI PIU' FANTASTICI!!

ECCO I FAVOLOSI PREMI SETTIMANALI DEL GRANDE GIOCO DE PER 10 SETTIMANE CONSECUTIVE! IL PICCOLO

1° PREMIO
RENAULT
SUPERCINQUE C



2° PREMIO

pellicce
Dellera
Pelliccia
di opossum
della Tasmania

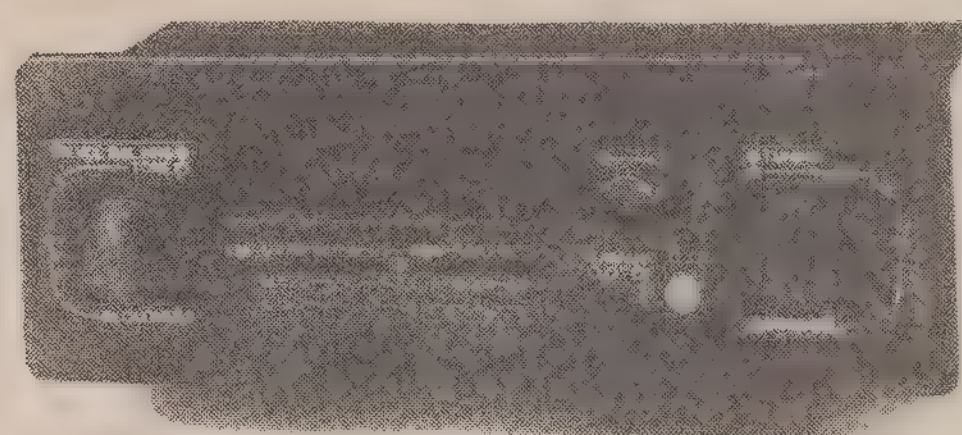


3° PREMIO

Soggiorno
di 1 settimana
per 2 persone
al Grand Hotel Emma
di Merano

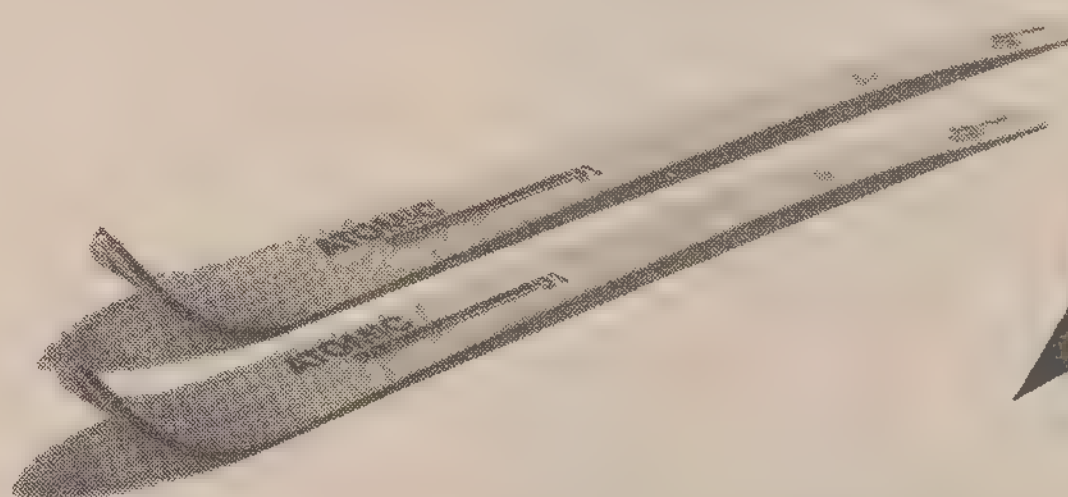


4° PREMIO



Autoradio
AUTOVOX

5° PREMIO



Sci
ATOMIC
SP3

dal **6°** al **30° PREMIO**



Orologio
SUPER BINGO

DALL'INTERNO

LA «GUERRA» FRA PESCATORI NEL GOLFO DI PANZANO

Ridda di torti e ragioni nella contesa dei cefali

Versioni triestine sullo scontro navale notturno con i monfalconesi

«Guerra dei cefali», atto secondo. Dopo le proteste veementi che i pescatori monfalconesi hanno sollevato contro alcuni colleghi triestini, accusati di «sconfinare» ripetutamente in acque «bisieche» (più precisamente all'interno del bacino di Panzano, patria dei cefali stagionali) tocca ora ai lupi di mare del capoluogo giuliano replicare.

Il loro è un atteggiamento imbarazzato. Una cosa è sentire il presidente della Cooperativa Venezia Giulia, Antonio Baldini, un'altra è ascoltare la versione di Antonio Lorello (socio della stessa cooperativa), protagonista in prima persona — lui e il «Sant'Arturo» — 70 cavalli di potenza e 9 metri di lunghezza — dello scontro notturno di giovedì notte.

Nelle gelide brume notturne, com'è noto, si è consumato infatti l'ultimo atto di una guerra fredda. Il «Vergerio» (di Monfalcone) e il «Sant'Arturo» — si sono toccati violentemente. Lorello sostiene di es-

sere stato «volutamente investito», gli uomini del «Vergerio» sono di diverso avviso.

Tra i due litiganti, a malincuore, si inserisce il presidente Baldini. Si inserisce, però, per gettare acqua sul fuoco, per dissociare la sua cooperativa da quello che è stato soltanto un incidente e non il primo segnale della «guerra».

«Con Monfalcone, siamo in ottimi rapporti — dice — e lo dimostra il fatto che fino a poco tempo fa io facevo parte del consiglio d'amministrazione della loro cooperativa. Noi rispettiamo e rispetteremo sempre le loro acque e le loro tradizioni. Ne stiamo sicuri. Se il Lorello ha sbagliato lo stabiliranno le autorità. Poiché è un nostro socio, sul suo comportamento deciderà poi un'assemblea che sarà convocata quanto prima». Tutto chiarito insomma, l'episodio è isolato. Testimoni monfalconesi avrebbero visto l'imbarcazione del Lorello, là dove non doveva essere, nella vecchia «peschiera» allevata da-

gli indigeni. Il «Sant'Arturo» è stato bloccato e sequestrato. Adesso è fermo, ancorato. In attesa dello sviluppo delle indagini. E della vicenda i triestini non vogliono più sapere nulla.

Non così il Lorello. Lui è furioso. «Ero sulle bocche di Panzano — spiega — e non all'interno. Stavo navigando e non pescando. I cefali e le passere che mi hanno trovato a bordo li avevo presi a Sistiana e non in acque proibite. Anch'io ho testimoni. I monfalconesi sono prepotenti. Nel febbraio dell'anno scorso un altro pescatore è stato intimidito. Si sono affiancati alla sua barca e gli hanno spaccato lampadine e lampare».

Una ventina di giorni fa, a dirlo tutta, i lupi di mare «bisiechi» avevano «pescato» Lorello con le reti calate. In quell'occasione era sopraffatto da una motovedetta della Capitaneria di Porto e il trasgressore era stato multato e sottoposto a sequestro. «Nes-

suno discute — dice il diretto interessato — avevano ragione. Ma giovedì notte non ho fatto nulla. Ci hanno speronato di proposito. Quando siamo giunti a riva 150 persone ci aspettavano minacciose, gridando e lanciando insulti». Sui colleghi di Monfalcone, Lorello non riesce proprio a spendere una parola buona. «E gente all'antica — dice — e vuole che anche gli altri rispettino leggi ormai vecchie. Ma il mare è libero, nessuno ce l'ha in affitto».

E poi, non contento, rievoca all'opposto l'atteggiamento dei triestini. «Quando i monfalconesi vengono a pescare in quel di Muggia e si portano via anche un migliaio di casse di pesce, com'è successo, noi non diciamo nulla». Eppure, nonostante le sue accuse, nessuno intende seguirlo nella polemica. A ognuno i suoi cefali e non se ne parla più, scandiscono fermamente i triestini. E intanto i cefali stanno a guardare.

Alessandra Longo

La riforma sanitaria
Un convegno di assessori a Udine

UDINE — Una valutazione complessiva delle fasi di attuazione della riforma sanitaria, dal 1978 ad oggi, sarà compiuta da tutti gli assessori alla sanità delle regioni italiane nel corso di un convegno promosso a Udine dal primo al 3 febbraio prossimo, proseguendo così il dibattito avviato nella consultazione plenaria di Maratea.

Per definire l'ordine del giorno dell'incontro, venerdì 18 gennaio si terrà a Roma una riunione del gruppo tecnico interregionale.

Saranno in particolare tre i filoni lungo cui si svolgerà il dibattito: il nodo istituzionale, il problema finanziario e l'aspetto funzionale del sistema.

Riguardo al primo punto: — ha detto Gabriele Renucci, assessore alla sanità del Friuli-Venezia Giulia — oltre alla definizione della natura giuridica delle unità sanitarie locali, oggetto di intenso dibattito politico e di iniziative parlamentari e di governo, ritengo non possa essere trascurata una valutazione dei rapporti con l'ente locale.

GROVIGLIO DI AUTO TRADITE DALLA NEBBIA E DAL GHIACCIO

Maxitamponamento sull'Autosole
Il bilancio: due morti e 16 feriti

Un altro incidente sulla strada del Brennero: sull'asfalto sostanza velenosa



Reggio Emilia — L'abitacolo di uno dei Tir coinvolti nel tamponamento sull'Autosole si è letteralmente accartocciato (Tel. Ansa)

REGGIO EMILIA — Due morti e 16 feriti è il bilancio di una serie di tamponamenti avvenuti l'altra notte sulla carreggiata Sud dell'autostrada del Sole nei pressi di Campogine, a una decina di chilometri da Reggio Emilia. Sulla zona, al momento degli incidenti che hanno coinvolto decine di automezzi, era calata una fitta nebbia. Sul posto si sono recati polizia stradale, numerose ambulanze e vigili del fuoco, che a fatica hanno districato il groviglio di lamiere.

I sedici feriti sono stati trasportati utilizzando la carreggiata Nord e si trovano ricoverati negli ospedali di Parma (13) e di Reggio Emilia (3). Tra i feriti di Parma quattro sono stati considerati in prognosi riservata. I morti sono: Marino Amuroso, 44 anni, di Bisceglie (Bari), che era alla guida di un autocarro barese, e Giovanni Russo, 45 anni, di Cerignola (Foggia) che guidava un autotreno foggiano.

Il fatto, secondo una testimonianza, è stato provocato da due auto che, entrate nel banco di nebbia, si sono toccate leggermente. Dietro di loro c'erano alcuni mezzi pesanti, che per evitarle sono finiti di traverso, occupando l'intera carreggiata. Contro questi sono finiti poi altri mezzi che seguivano. Nel groviglio sono stati coinvolti una ventina di autoveicoli, sette dei quali pesanti.

Il blocco ha provocato file di chilometri di vetture che hanno potuto essere avviate soltanto verso le uscite, utilizzando la carreggiata Nord.

All'ospedale di Parma, dove è stata portata la salma di Marino Amuroso, sono ricoverati i feriti più gravi. Si tratta di quattro prognosi riservate e precisamente: Anna Marani, 26 anni, di Imola (Bologna), che si trova nel reparto neurochirurgico per stato confusionale, trauma cranico ed altre ferite.

Nella seconda clinica medica sono Antonio Spallato, 55 anni, di Cosenza, con trauma cranico e toracico addominale, e Donato Giansanti, 47 anni, originario di Rio Nero (Potenza) ma residente a Vimercate (Milano), che ha riportato trauma facciale e sfondamento della parte toracica sinistra; in ortopedia è ricoverato invece Dante Covati, 47 anni, in stato di choc e con varie fratture.

Un altro contro tra camion è avvenuto ieri sull'autostrada del Brennero, rimasta parzialmente interrotta per alcune ore nei pressi di Campo Trens, qualche chilometro a Sud di Vipiteno, a causa di una sostanza velenosa sparsa sull'asfalto in seguito all'incidente. Un autocarro greco è sceso in sosta, carico di triossido di cromo in sacchi da 25 chili.

Per l'urto una trentina di sacchi si sono rovesciati.

Bilancio dei soccorsi militari prestati nel Triveneto

PADOVA — È diventato ormai tradizione per il comando della regione militare Nord. Essi tirare all'inizio dell'anno nuovo le somme dei soccorsi forniti dalle Forze armate, per il tramite delle prefetture, alle popolazioni del Veneto, del Friuli-Venezia Giulia e del Trentino-Alto Adige.

I reparti dislocati nell'ambito della giurisdizione territoriale della Regione militare si sono prodigati per svolgere nel Triveneto il compito previsto dall'articolo 1 della legge dell'11 luglio 1978: «Le forze armate sono chiamate a concorrere alla salvaguardia delle libere istituzioni e al bene della collettività nazionale nei casi di pubblica calamità».

Complessivamente nel 1984 le giornate-lavoro per uomo sono state 39.474 di cui 227 per pubbliche calamità nelle zone di Trieste, Belluno e Crodio; 394 per spegnimento incendi nelle zone di Val Resia, Val Transontina, Monte Ciaurice; 27.369 per servizi di ordine pubblico; 1684 per gettare ponti nelle zone di Legnano, Treviso e Bolzano; 516 per rifornimenti idrici e 8784 per esigenze di varia natura connesse con manifestazioni sportive, manutenzioni di rotabili, frane, smontaggio e trasporto di prefabbricati, per servizi sostitutivi in occasione di scioperi, ecc.

PACE E LIBERTA' DI CULTO NEL DISCORSO AL CORPO DIPLOMATICO

Il Papa rincuorato da Ginevra ma in pena per i perseguitati

CITTA' DEL VATICANO — Com'è lo stato di salute del mondo? Per Papa Wojtyla, non è del tutto grave né tale da prefigurare un imminente rischio di conflazione; tuttavia, resta preoccupante per i numerosi focolai di violenza se non addirittura di guerra che ne illuminano l'orizzonte.

Qualche sprazzo di speranza s'intravede tuttavia: quel che è accaduto, per esempio, a Ginevra, con la prima «entente» americano-sovietica per l'avvio di nuovi negoziati sul disarmo soprattutto atomico, costituisce per il Pontefice «un segno positivo». Egli ha voluto citare espressamente, rivolgendosi in francese ai membri del corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede, gli Stati Uniti d'America e l'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche, che hanno riaperto le conversazioni sulla limitazione degli armamenti nucleari.

«Era davvero necessario, infatti, che il dialogo troppo a lungo congelato riprendesse su una questione così vitale». Dopo il primo incontro tra Shultz e Gromiko, dunque, ha soggiunto Giovanni Paolo II, «sembra che si possa nutrire un prudente ottimismo. Dio voglia che i veri negoziati, che saranno senza dubbio laboriosi, confermino le previsioni favorevoli». Che tuttavia non bastano a rassicurare il Vati-



Città del Vaticano — Papa Giovanni Paolo II durante il discorso al Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede (Tel. Ansa)

cano sull'effettiva possibilità che nel mondo si instauri la pace; e a questo punto il Papa ha chiamato in causa le Nazioni Unite, sostenendo che non ci si può fermare alla «bipolarizzazione» tra le superpotenze, le quali devono lasciare un certo margine di iniziativa agli altri paesi. Una «giusta pace» impone una reciprocità e dunque anche le nazioni meno favorite hanno

diritto alla parola e all'azione per instaurare un dialogo capace di portare a una «onestà riconciliazione».

La reciprocità dei diritti è una questione di giustizia, che è ostacolata dalla «paura della violenza ingiusta» da un lato e, dall'altro, «la paura della verità».

Una frase sfuggita ha offerto il destro, a Papa Wojtyla, di introdurre un argomento che

gli sta particolarmente a cuore: quello della libertà religiosa. Nonostante la firma della «Carta di Helsinki», di cui ricorre il decennale, per il rispetto dei diritti dell'uomo, «gravi difficoltà sorgono là dove lo stato adotta una ideologia atea: infatti esiste una clamorosa contraddizione, tra le dichiarazioni ufficiali sulla libertà religiosa, lasciate come si pretende alle persone private, e la propaganda antireligiosa, alla quale s'aggiungono qua e là misure di coercizione che impediscono il libero esercizio della religione, la libera scelta dei ministri di culto, il libero accesso ai seminari, la possibilità di catechesi ai giovani; vale a dire quelle persecuzioni che imperversano nell'Europa Orientale e in talune zone dell'Asia. Ma papa Wojtyla ha citato, sia pur senza nominarla, l'Albania dove «l'ideologia atea fa talmente corpo con lo stato che l'ateismo è imposto alle coscienze e che ogni gesto religioso, di qualsiasi religione, è assolutamente vietato e severamente punito».

Nel suo discorso, Giovanni Paolo II ha poi offerto la mediazione della Santa Sede per risolvere i conflitti in corso nell'America centrale, una delle regioni del mondo dove, come nel Libano, nell'Iraq e nell'Iran si registrano le maggiori sofferenze umane.

LE REAZIONI ALLA CLAMOROSA NOTIZIA FINANZIARIA

«Il Vaticano non c'entra con il crack degli armeni»

CITTA' DEL VATICANO — Il crack degli armeni ha suscitato un'eco anche in Vaticano. La serie di erronee speculazioni immobiliari e turistiche, in particolare nel Friuli-Venezia Giulia (a Piancavallo e a Sistiana), che ha trascinato in tribunale la congregazione dei padri mechtaristi armeni di Venezia con l'accusa di insolvenza, non poteva passare sotto silenzio alla Santa Sede.

«Il Vaticano segue, naturalmente, lo svolgimento della questione dei padri mechtaristi armeni di Venezia, ma senza esserne minimamente coinvolto».

Lo ha detto ieri, interpellato dall'Ansa, il direttore della sala stampa della Santa Sede, Joaquín Navarro Valls, informando anche che, fin dall'anno scorso, il competente dicastero vaticano, ossia la congregazione per le chiese orientali, ha nominato un «visitatore apostolico» presso la comunità degli armeni mechtaristi di Venezia, ma «con competenze più disciplinari che economiche».

Il problema dei padri dell'isola di San Lazzaro, da secoli centro culturale e d'ospitalità degli armeni, specie cattolici, in Europa occidentale, soprattutto per i recenti risvolti finanziari che hanno portato quella comunità a essere esposta a debiti di decine di

miliardi, è seguito da tempo dalla Santa Sede, attraverso i suoi organi competenti.

Ciò anche perché — si apprende in Vaticano — come sempre, in caso di alienazioni di beni di una comunità religiosa cattolica, a norma del codice di diritto canonico (sia del vecchio, del 1917, sia del nuovo, pubblicato nell'autunno del 1983), i religiosi debbono chiedere in ogni caso il permesso della Santa Sede.

In armonia col codice della chiesa cattolica, il Vaticano ha dato a suo tempo questo

permesso di vendere beni, tramite la congregazione orientale, alla comunità degli armeni di Venezia, gravata da forti debiti.

Tuttavia, le vendite di beni consentite per far fronte ai creditori non sono state sufficienti a soddisfare questi ultimi. La Santa Sede non ha inteso e non intende — si aggiunge in Vaticano — assumersi la direzione di questa faccenda economica che riguarda i padri mechtaristi, non ritenendola di sua competenza.

Quando c'è il vilipendio alla religione di Stato

ROMA — Il reato di «vilipendio della religione di Stato» può tuttora essere perseguito: infatti anche se (con il recente concordato), il cattolicesimo non è più la religione ufficiale, resta in vigore l'art. 402 del c.p. che prevede tale reato. Lo ha fatto rilevare alla rivista «Mass media» il magistrato torinese Scardulla, che nella primavera scorsa ordinò il sequestro di un manifesto nel quale la raffigurazione leonardesca dell'ultima cena era utilizzata per reclamizzare un succo di pompelmo.

«Al di là dei formalismi giuridici — ha aggiunto tuttavia il dott. Scardulla — il metro che deve essere applicato è quello della morale societaria. Perché i fatti ricevono luce e significato in relazione al contesto in cui si situano».

Ricordato che la pubblicità fa ormai frequentemente ricorso a motivi religiosi per lanciare sul mercato blue jeans, amari, vini, film, riviste e scarpe per podisti, «Mass media» ha intervistato dirigenti di grandi agenzie promozionali, docenti universitari, esperti della comunicazione di massa e studiosi

RITORNO AL CLASSICO NELLE SFILATE FIORENTINE

È giudiziosa ma con estro la nuova moda per signori

FIRENZE — Una Firenze sottotono ha fatto da sfondo alla presentazione delle collezioni maschili di pret-à-porter per l'autunno/inverno 1985/86.

Il solito eterno ragazzo a' quale eravamo abituati fino a ieri è cresciuto, diventando un ometto serio, giudizioso e lavoratore: un ritorno deciso del «classico» lineare, raffinato, ma soprattutto vendibile. Il settore dell'abbigliamento e della maglieria maschile che l'anno scorso ha destinato una rilevante fetta del suo fatturato all'esportazione non può permettersi di scherzare troppo. Anche per questo a Pitti Uomo e a Uomo Italia non si sono avute grandi novità: pantaloni, giacca, camicia, gilet secondo lo stile dei babbi e dei nonni, sia pure riveduto e corretto per soddisfare le esigenze dei più giovani.

Nessuna innovazione di rilievo nel taglio, leggermente migliorati i ripari, ridimensionamento delle proporzioni che, sia pur lasciando massicci, liberano di movimenti, accarezzano la persona e ne valorizzano la figura.

Le idee si ispirano alla Vecchia Vienna, agli «anni rugenti» del mai troppo menzionato Francis Scott Fitzgerald, al Bogart di «Casablanca». Ma dove lo splendore e le idee italiane — al solito — rifilano non è nell'imitabile fantasia e propositività dei tessuti: spesso di trama larga, di mano morbido-lucida, studiati e imprevedibili da lavorazioni insolite e da accostamenti o spruzzi di colori inediti, si lanciano in favolosi «acuti».



Firenze — Un giaccone in montone merino con doppie tasche, collo a scialle e polsi in maglia a coste presentato dalla Saltra a Firenze

Un po' a sé in questo coro di classicità, la collezione di Guido Pellegrini, legata a un modo di vestire che è anche un modo di vivere: un «casual» inglese rinnovato, ricco di colore e di idee comode; tra gli accessori risaltano per singolarità e humour le «scarpe da canottiere» di Ferrante, chiamate così, unicamente, perché ispirate alle calzature

care ai soci del «Club dei canottieri» di Napoli all'inizio del nostro secolo.

Splendide come sempre le proposte di Ferragamo, del gruppo Finanziario Tessile (Louis Feraud, Sidi e Facis), qui la ricercatezza dei tessuti trova riscontro nelle innovazioni più validamente classiche ma in linea con i tempi. Elisabetta Pietroni

I COMUNISTI FANNO QUADRATO MA C'E' L'INCOGNITA DEL PSI

Le dimissioni del sindaco Novelli chieste a Torino dall'opposizione

TORINO — Lo scontro fra la maggioranza e l'opposizione è fissato per domani sera alle ore 18, quando il consiglio comunale si riunirà in sessione straordinaria. Da parte loro i comunisti hanno già pronto un ordine del giorno nel quale confermano la fiducia alla giunta monocolore, anche dopo le clamorose dimissioni dell'assessore alla casa Domenico Russo e del consigliere delegato Cerabona, sia dall'incarico in giunta, che da partito.

I comunisti fanno blocco compatto e, per bocca del loro segretario provinciale Piero Fassino, accusano i due «traditori» di non essersi comportati «né come comunisti né come persone civili». L'eco della «tangenti story» è molto forte. «I due si sono prestati alla strategia di La Ganga, che ci rimproverava di avere assunto la questione morale come una pregiudiziale, non subordinata ai rapporti politici o, peggio, agli interessi privati».

Domani sera i comunisti presenteranno il loro conto ai «cugini socialisti», chiedendo un voto sui contenuti della maggioranza (le giunte è appoggiata esternamente da Psi e Psdi) e non sugli uomini che la compongono.

Come al solito l'ago della bilancia per la città Fiat si chiama Psi. Nella sede del partito di corso Palestro, le riunioni fra le varie correnti sono all'ordine del giorno. Nessuna dichiarazione per il momento da parte degli esponenti socialisti. Solo chiari messaggi del segretario cittadino Marzano: «Il partito non

potrà comportarsi come se nulla fosse avvenuto. E inoltre questa giunta monocolore dimostra oggi di avere crepe interne laceranti e, in particolare, su temi cari al nostro partito».

Quali sono le soluzioni per questa città sconvolta dagli scandali, oppressa dalla disoccupazione e dalla cassa integrazione? I tre partiti dell'opposizione (Dc, Psi, e Pri) hanno trovato finalmente un punto di unione, un'alleanza per pensare insieme ai domani di Torino.

Ieri in una conferenza stampa unitaria hanno detto che

lunedì presenteranno un loro ordine del giorno nel quale chiederanno le dimissioni del sindaco Novelli e della sua giunta.

«E ora di dare una svolta a Torino — hanno detto i tre capigruppo — siamo di fronte a una vera e propria crisi politica che non può essere mascherata. Il Pci e la maggioranza devono capire che è d'urgenza insistere su un modello che è manifestamente fallito».

I tre aspettano un segnale da parte del Psi e del Psdi. L'occasione è troppo ghiotta per non sfruttarla elettoralemente in modo da presentarsi

alle prossime elezioni amministrative con un programma di pentapartito valido per la legislatura che ha da venire.

«Anche se fosse varata una giunta a pentapartito — hanno detto — fino al 12 maggio avremo tempo solo di impostare la politica per il prossimo mandato. Presentando agli elettori i nostri piani, i nostri programmi, e un modo di amministrare questa grande industria completamente differente». Per Novelli, «sindaco da sempre», come è stato definito dalle opposizioni, è ora di abbandonare la sedia della sala rossa?

Niente «corrida incruenta» in campo San Polo
Il Carnevale si accontenterà del ballo del toro

VENEZIA — La «corrida incruenta», uno degli spettacoli «clou» del prossimo carnevale di Venezia (9-19 febbraio) non si farà. Lo ha annunciato, in una improvvisa conferenza stampa convocata ieri pomeriggio a Ca' Giustinian, l'assessore comunale al turismo Maurizio Ceconi.

Ceconi, che fino all'ultimo ha difeso la manifestazione che avrebbe dovuto svolgersi in campo San Polo, ha ripreso le tappe di una vicenda edificante, considerati i toni apocalittici usati da alcune associazioni ed enti per la difesa degli animali.

Fra l'assessore al turismo e le «controparti», la discussio-

ne si era fatta accesa dopo una lettera della Lida (Lega italiana difesa animali), nella quale si minacciava di denunciare il Comune per violazione del codice penale e del regolamento di pubblica sicurezza. A dare man forte al sodalizio, erano scesi in campo, in questi giorni, l'Enpa (Ente nazionale protezione animali) e la Lega per la protezione del cane, minacciando di sabotare lo spettacolo con «sit in» in campo San Polo.

Confortato dal parere favorevole dei rappresentanti della scuola spagnola di tauromachia, Ceconi aveva replicato alle critiche assicurando «piena garanzia per i tori» e «l'aspetto scherzoso» della

manifestazione. «Tra ieri e oggi — ha detto ai giornalisti — ho fatto una verifica, ho parlato con decine e decine di persone, ho preso atto che esistono forti opposizioni basate su due ragioni: primo, la «corrida», anche se incruenta, può servire come strumento di propaganda per introdurre anche in Italia questo tipo di tradizione spagnola; secondo, in generale gli animali non possono essere utilizzati per gioco».

«Non desidero forzare la personalità di molte persone in questioni come questa — ha aggiunto Ceconi — né creare occasioni per danneggiare il buon andamento del carnevale».

CONTRATTACCO DEL MISSINO MANNA

Mai stato camorrista proclama l'onorevole

NAPOLI — Burrasca nell'Isola di Capri; uno dei consiglieri comunali e deputati di maggiore «presa» popolare del Movimento sociale, Angelo Manna, (eletto nel collegio di Napoli-Carta con più di 80 mila preferenze, appena una manciata in meno di Altan), è in questi giorni: accusato dal pentiti della camorra, di appartenere al clan di Raffaele Cutolo.

La procura del tribunale di Santa Maria Capua Vetere (Caserta), zona in cui almeno 12 pentiti stanno collaborando con la giustizia, ha emesso venerdì comunicazione giudiziaria nei suoi confronti. E sta per partire la richiesta di autorizzazione a procedere. Angelo Manna, 50 anni, ex giornalista del «Mattino», è stato sospeso («sono io stesso che l'ho chiesto» — dice Manna) dal suo partito per tre mesi: termine sufficiente, secondo i dirigenti nazionali missini, per stabilire la estraneità del deputato alle accuse rivoltegli dai pentiti.

Ma di che cosa lo accusano i pentiti? Pasquale Scotti, il camorrista pentito fuggito dall'ospedale di Caserta la notte di Natale, dice che Manna «era un amico della camorra». Altri sostengono che gli fu addirittura affidato l'incarico di portare la parola di Cutolo alle «famiglie» di New York. Come si difende Manna?

Il deputato ha tenuto ieri a Napoli una colorita conferenza stampa al circolo dei giornalisti napoletani. Con il suo abituale tono di sfida a tinte forti (era conduttore di una popolare rubrica in vernacolo dagli schermi di un'emittente

televisiva) ha rilanciato tutte le accuse. E se l'è presa soprattutto con uno dei tre magistrati che hanno firmato la comunicazione giudiziaria, il sostituto procuratore Vincenzo Scialoja.

«Non so perché questo signore ce l'ha con me, ma posso intuirlo. Io so troppe cose, dal caso Cirillo in poi. E non ho mai parlato perché mi dicevo: ma chi me lo fa fare? Adesso però la misura è colma. Ho chiesto al Capo dello Stato di concedermi un colloquio, nella sua veste di presidente del Consiglio superiore della Magistratura. Ho chiesto anche un colloquio con il presidente della Camera, a ogni modo, chiederò l'avvocazione della inchiesta: non ho nessuna intenzione di comparire dinanzi a quel giudice che ce l'ha con me».

Rinuncerà all'immunità parlamentare? — «L'ho sempre sostenuto: l'immunità parlamentare è uno scudo per i vigliacchi. E io vigliacco non sono». Manna non ha saputo rinunciare neppure in questa occasione al suo personaggio ben noto ai napoletani. E infatti ha aggiunto: «Difendo la camorra per quello che è, non per quello che fa», sostenendo d'avver cercato di mettersi in contatto con i capi del contrabbando a Napoli, per proporre loro un affare «pulito» in cui ci sarebbero stati 550 miliardi di guadagno sicuri. «Perché l'ho fatto? Perché deve essere chiaro a tutti che col contrabbando a Napoli vivono 800 mila persone».

Continuaz. dalla 13.a pagina

DUPORT 120, novità, vetture eleganti sportive, benzina e turbo diesel. Non paga superbollo. Tel. 040-762997/1411.

ESCORT rossa 1983 perfetta vendo 7.200.000 13-13.30 829659. 50667/14

FIAT 128 3P scattante rossa vendo telefonare 574890

FIAT 500 71 vendesi, telefonare ore pasti 639863. 50612/14

GARAGE Regina S.A.S. esposizione, vendita, assistenza specializzata ricambi originali. Bmw, Raffenra 6, tel. 040-753545. 158/14

GOLF GTD turbo 84, Mercedes 250 perfettamente, 127 mila km da immatricolare, affarone, 126/76, A 112 Elfing 77, vendo permutato rateazioni senza cambiali lunedì viali d'Anno 40. 50477/14

LOVE Car S.N.C. concessionaria Volvo str. della Rosandra n. 50 tel. 040 830308. Volvo 240 GLE, Volvo 245 D6W, A.R. Alfetta TD, Ritmo 85S, Opel Ascona D, A.R. Alfetta 1.6 83, Mercedes 240 D, Porsche 924 Usato garantito permuta aperto sabato mattina. 156/14

MERCEDES 300 diesel 1981, uniproprietario, concessionaria Gienne vende. Tel. 44181. 188/14

MINI Cooper perfetto stato vendi 573163 serali. 50641/14

OCASIONE vende Alfa Romeo GTV 2000 81, nera, fatturabile, 0481-94922 ore ufficio.

PRIVATO vende Bmw 2000 km 93.000 originali prezzo convenienissimo tel. ore officina 0481-21325. 09/14

PRIVATO vende Golf GTI fine 83 nera superaccorciata gonfiame Pirelli P6 nuove telucco, cerchi lega, uniproprietario garanzia lei. ore pasti 941418. 50577/14

PRIVATO vende Ritmo targa oro 5 P. fine 1980, tel. 225038

PRIVATO vende VW Jetta GL anno 1981 perfetta, telefonare al 571205 ore ore 20. 50631/14

RITMO 60 CL 1982, 127 CL 1978-80, 131 Supermotori, Racing 1979, Beta HPE 1976, A 112 Elfing 72-78 massime di prestazioni garanzia 3 mesi, sconti su autovetture Lancia, Autobianchi nuovo presso Interac, Strada S. Barbara 55 Meglia tel. 272774.

ROVER 2400 S diesel turbo anno 1982 vettura in perfette condizioni tel. 281166

SEAT concessionaria Tel. 411/14, vendo del Corretto 4 Barcelona, 44181. Pronta consegna Ibiza, Furia, Ronda benzina e diesel a partire da L. 7.330.000 in mano. Pagamenti dilazionati. Esposizione usato, permuta. 188/14

UNO 55 super giroga quarza da immatricolare, vendesi Confinitalia auto Negrelli 8, 771688. 142/14

VENEDES Fiat 500 F revisionata a prezzo bassissimo, tel. 413909. 50599/14

VENEDES Lupetto OM 25 sport di alluminio ottime condizioni L. 3.000.000 telefonare 274208, ufficio 271061.

VENEDES 5000/10

VENEDES macchina Honda Civic 1300 perfette condizioni unico proprietario tel. 734283.

VENDO Fiat 132/2500 D tel. 764855. 50620/14

VENDO Golf GTI 81 tel. 825724.

VISA 505 1983 uniproprietario garanzia, concessionaria Gienne vende tel. 44181. 188/14

15 Roulotte nautico, sport

ALL'AUTONAUTICA Pietro Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Grignano, concessionari esclusivi di motoscafi, Abate, Posillipo, Mochi, Craft, pilotine Gobi, imbarcazioni a vela Plastivela; motori fuoribordo Johnson, British Seagull, gommoni Nova, Floating, prezzi speciali di fine stagione. Inoltre troverete una vasta gamma di windsurf.

JOHNSON Nuovi fuoribordo 1985. Sconti favolosi anche con caparra minima e ritiro in stagione senza aumenti. Concessionari esclusivi Autonomautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Grignano. 11/15

OCASIONISSIMA camper Ford 1978 ottime condizioni, vendo permuta rateizzo 5.000.000, Autocaravan, via dell'Istria 155. 225/15

TECNAUTICA motori MERCURY Mercurius, Volvo, OMC, VM. Esposizione permanente. Inter gamma Sessa, cabinati Sea-Line, Barberis 27, Mochi gamma gommoni Marshall, inter gamma carrelli Reggiana, diverse occasioni, usato in GARANZIA. Tecnautica via Pietrafredda 13 tel. 040-82755. 050011/15

VERA occasione, autocaravan Ford diesel 1983 5 posti come nuovo vendo, permuta, rateizzo, Autocaravan via dell'Istria 155. 225/15

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTASI stanza a coniugi o studentesse. Tel. 752285. 50571/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

A. PRIVATAMENTE cercai uso ufficio, appartamento 120-150 mq. posizione centrale, anche piano alto con ascensore. Pregati telefonare festivi e serali 208789 oppure ore ufficio 768165. 214/18

AMMINISTRAZIONE cerca per propri clienti referenziali appartamenti per residenti e non residenti. Tel. 759366. 258/18

APPARTAMENTO signorile affittarsi cercai Monfalcone o dintorni. Massima serietà. Telefonare al 0481/42866 ore pasti. 20/18

CASAPIU 60582 cerca per propri clienti selezionati appartamenti di varie metrature ammobiliati-vuoti. Massima serietà, riservatezza. Nessuna spesa per proprietari. 244/18

CERCASI da privato ufficio in affitto. Tel. 68848 amministrazione stabile. 050012/18

CONTO cinquantenne soli referenziali amanti casa metratura riscaldamento. Tel. 60601. 50648/13

INGEGNERE non residente cerca appartamento per anno max 350.000. Tel. 411534

PROFESSIONISTA serio cerca affitto appartamento con due ingressi o casetta qualsiasi zona tel. 417592 ore 13-15. 161/18

REFERENZIALE cerca mini appartamento in buona condizione 250.000 anticipato 1 anno. Tel. 754740. 50511/18

SOCIETÀ commerciale locale cerca affittare magazzino 600-800 mq possibilità scarico e carico camion. Tel. 51255 ore 9-12. T.A. 16/18

STATALE molto referenziato cerca appartamento con arredato possibilmente centrale solo privati. Tel. 410485 pomeriggio. 50608/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A.B. SEMINUOVO tutti comfort, tre stanze cucina, bagno, doccia, affittarsi non residenti 400.000 mensili. Amministrazione ARGO. Tel. 768163.

A.B. STUDIO ufficio di prestigio in stabile modernissimo, 3 grandi stanze, servizi, tutti comfort, affittarsi prontissimo. Amministrazione ARGO. Tel. 768163.

ACIT 734883 ufficio o abitazione casa signorile zona Tribunale trapanese salone cucina confort salotto magazzino 200 mq Borgo San Sergio locale affari Gattini 60 mq possibilità sopralco. 202/19

ADVER centrale locale affari 3 fori 60 mq sopralcoabitale altezza interna 5 m. Tel. 62765.

AFFITTASI box via Vignelli 419 Agazzi. Tel. 824843.

AFFITTASI in via Martiri della Libertà un locale ad uso negozio di mq 40 mq sopralco mq 20 scrivere a casetta n. 26/A. Published Trieste 34100. 143/19

AFFITTASI magazzino locale affari mq 160 zona Stazione 28 scrivere a casetta n. 26/A. Published Trieste 34100. 143/19

AFFITTASI magazzino ufficio 200 mq ottime condizioni via Montfort pomeriggio 501014. 505010/10

AFFITTASI prontamente appartamento signorile 180 mq grande salone 4 stanze, biserbatoio, camera centrale, splendida vista golfo Scrivere a casetta n. 33/A-Published 34100 Trieste inviando referenze e committenza famiglia. 50633/19

AFFITTASI ufficio da mq 240 ev. arredato e divisibile zona Stadio. Complesso disperi di magazzino per deposito merci scrivere a casetta n. 46/A. Published Trieste 34100. 143/19

AFFITTASI ufficio ampia metratura in casa recente con tutti i comfort non residenti due stanze perti. Tel. 764564.

AFFITTASI zona Università casetta ammobiliata cucina bagno 2 stanze stanzino portinale 6810 Aza.

AFFITTO Sistiana appartamento arredato bistrance. Tel. 411733.

AMMINISTRAZIONE affitta seminuovo stanza soggiorno cucinino bagno terrazza ammobiliato 71 piano confort contratto semestrale. Tel. 630307 feriali ore 17-18. 218/19

BOX Muggia 25 mq acqua luce affitti La Chiave 21725 242/19

BOX nuovo Valmaura affitti La Chiave 21725 242/19

CANARUTTO 69349 Roiano centro affittasi negozio mq 120 con servizi, altro mq 55 angolo, ampio vetrina. 2758/19

CANARUTTO 69349 Corso secondo piano due stanze servizio. Uff. ufficio. 2758/19

CAR 631192 affitta zona Prosecco villa arredata con giardino e piscina. Contratto 2 anni. 258/19

CAR 631192 affitta in villa signorile soggiorno stanza stanza servizi 400.000 non residenti contratto a termine. 258/19

CAR 631192 affitta in villa bellissimo arredamento nuovo 2 stanze cucina bagno 400.000 non residenti contratto a termine. 258/19

CASAPIU 60582 affitta appartamento ammobiliato in villino soggiorno cucina matrimoniale bagno 2 stanze 300.000 non residenti. 244/19

CASAPIU 60582 affitta centralissimo appartamento adattissimo uso ufficio/abitazione ampia metratura autonomo. 244/19

Ricerche e offerte di personale qualificato

L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TRIESTE

intende affidare un incarico professionale temporaneo a un laureato in giurisprudenza che abbia sostenuto l'esame di laurea con discussione su un argomento di natura amministrativa, preferibilmente in materia di diritto regionale.

E' richiesta età non superiore a 35 anni salvo elevazioni ed esenzioni di legge ed è fatto obbligo di presentare il curriculum di studi, ed eventualmente quello lavorativo, in carta semplice.

Le domande, in carta legale, dovranno pervenire all'Amministrazione provinciale - Trieste, piazza Vittorio Veneto n. 4 - entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 gennaio p.v.

Società a livello nazionale ricerca AGENTI

in esclusiva per lavoro nella propria provincia di residenza anche prima esperienza, automobili, inquadramento Enasarco. Offresi L. 1.100.000 mensili e interessanti provvigioni. Telefonare per colloquio selettivo allo 049/662094.

CHI FA DA SE' FA PER TRE

Piccola industria veneta propone una seria e redditizia attività di svolgere nella propria zona di residenza con un minimo impegno di tempo e di capitale. Il compito, che esclude ogni forma di vendita, sarà prevalentemente esattivo e non è quindi indispensabile una competenza specifica. Richiedesi indiscussa serietà, poche ore libere settimanali e disponibilità di un capitale liquido minimo di L. 9.900.000. Contratto a termini di legge e interessi garantiti sull'investimento. Si assicura sollecito riscontro comunicando indirizzo e telefono a: Casella 12/U PUBLIED 35100 Padova

Cassa Marittima Adriatica

ha bandito (G.U. p.te 2° n. 357 del 31/12/84) due concorsi pubblici per esami, rispettivamente per:

Laureati in economia e commercio

Laureati in giurisprudenza

Termini presentazione domande: 30/1/1985.

Informazioni: Uff. Pers., Trieste, via Coronio 21, tel. 040/761991.

GRUPPO FINANZIARIO

concede finanziamenti ovunque (ipotecari e ipotecari) qualsiasi importo a Ditta Società Privati

CERCANSI CORRISPONDENTI Per informazioni scrivere o telefonare

INFINESTRA Via Policastro, 35 - ROMA Telefono 06-2757401 (5 linee) Telefax (Facsimile) 06-2757501 Gr. 2/3

CERCASI tabaccheria urgente in esclusiva rivendita giornali. Tel. 764842. 20/20

CERCASI zona centrale attività abbigliamento bambini. Tel. 764842. 20/20

CERCALISSIMO AMBULATORIO INIEZIONI AVVIATO 3 vani ascensore centrali riscaldamento cedesi per TRASFERIMENTO. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 241/20

ADVISER grosso negozio articoli di cancelleria. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 241/20

ADVISER splendida autotuffina posizione invidiabile ottimo lavoro 45.000.000. Tel. 64411.

ADVISER bar paninoteca 4/20 mq giardino di 150 zona prestigiosa di passaggio 53.000.000. Tel. 62765. 4/20

ADVISER ottima occasione cedere buona licenza/muri abbigliamento 160.000.000. Tel. 64411. 4/20

ADVISER grosso negozio articoli di cancelleria. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 241/20

ADVISER ufficio via S. Caterina 5 tel. 62765 6411 opera domenica meno congelata VI propone: AFFITTATI centralissimi 145 mq discrete condizioni da L. 800.000. 18/19

ADVISER monolocali S. Giacomo S. Michele piccoli anche nel prezzo buone condizioni da L. 5.000.000. Tel. 64411 62765.

ADVISER Piazza della Valle S. SALIS proponiamo MADONNA DEL MARE: 3.0 piano 85 mq da ristrutturare a L. 26.500.000. Tel. 62765 6411.

ADVISER Mansarda da 70 mq zona S. MICHELE buone condizioni. L. 28.000.000. Tel. 64411 62765.

ADVISER CONTI mansarda buona condizioni IV piano parcheggio. L. 28.000.000. Tel. 64411 62765.

ADVISER CORONEI ristorante appartamento cucina soggiorno camera camera bagno ripostiglio 42.000.000. Tel. 64411 62765.

ADVISER stabile centralissimo 2 appartamenti grandi stanze servizio ripostiglio lavano terrazzo giardino proprio box auto solo 120.000.000 MEDITATE GENTE. MEDITATE Tel. 62765 6411.

ADVISER STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA affitti perfette condizioni cucina cameretta bambini doppi servizi ripostigli terrazzo grandioso prezzo validissimo Tel. 62765 6411.

ADVISER stabile centralissimo 2 appartamenti grandi stanze servizio ripostiglio lavano terrazzo giardino proprio box auto solo 120.000.000 MEDITATE GENTE. MEDITATE Tel. 62765 6411.

ADVISER STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA affitti perfette condizioni cucina cameretta bambini doppi servizi ripostigli terrazzo grandioso prezzo validissimo Tel. 62765 6411.

ADVISER stabile centralissimo 2 appartamenti grandi stanze servizio ripostiglio lavano terrazzo giardino proprio box auto solo 120.000.000 MEDITATE GENTE. MEDITATE Tel. 62765 6411.

ADVISER STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA affitti perfette condizioni cucina cameretta bambini doppi servizi ripostigli terrazzo grandioso prezzo validissimo Tel. 62765 6411.

ADVISER stabile centralissimo 2 appartamenti grandi stanze servizio ripostiglio lavano terrazzo giardino proprio box auto solo 120.000.000 MEDITATE GENTE. MEDITATE Tel. 62765 6411.

ADVISER STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA affitti perfette condizioni cucina cameretta bambini doppi servizi ripostigli terrazzo grandioso prezzo validissimo Tel. 62765 6411.

ADVISER stabile centralissimo 2 appartamenti grandi stanze servizio ripostiglio lavano terrazzo giardino proprio box auto solo 120.000.000 MEDITATE GENTE. MEDITATE Tel. 62765 6411.

ADVISER STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA affitti perfette condizioni cucina cameretta bambini doppi servizi ripostigli terrazzo grandioso prezzo validissimo Tel. 62765 6411.

ADVISER stabile centralissimo 2 appartamenti grandi stanze servizio ripostiglio lavano terrazzo giardino proprio box auto solo 120.000.000 MEDITATE GENTE. MEDITATE Tel. 62765 6411.

ADVISER STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA affitti perfette condizioni cucina cameretta bambini doppi servizi ripostigli terrazzo grandioso prezzo validissimo Tel. 62765 6411.

ADVISER stabile centralissimo 2 appartamenti grandi stanze servizio ripostiglio lavano terrazzo giardino proprio box auto solo 120.000.000 MEDITATE GENTE. MEDITATE Tel. 62765 6411.

ADVISER STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA affitti perfette condizioni cucina cameretta bambini doppi servizi ripostigli terrazzo grandioso prezzo validissimo Tel. 62765 6411.

ADVISER stabile centralissimo 2 appartamenti grandi stanze servizio ripostiglio lavano terrazzo giardino proprio box auto solo 120.000.000 MEDITATE GENTE. MEDITATE Tel. 62765 6411.

ADVISER STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA affitti perfette condizioni cucina cameretta bambini doppi servizi ripostigli terrazzo grandioso prezzo validissimo Tel. 62765 6411.

ADVISER stabile centralissimo 2 appartamenti grandi stanze servizio ripostiglio lavano terrazzo giardino proprio box auto solo 120.000.000 MEDITATE GENTE. MEDITATE Tel. 62765 6411.

ADVISER STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA affitti perfette condizioni cucina cameretta bambini doppi servizi ripostigli terrazzo grandioso prezzo validissimo Tel. 62765 6411.

ADVISER stabile centralissimo 2 appartamenti grandi stanze servizio ripostiglio lavano terrazzo giardino proprio box auto solo 120.000.000 MEDITATE GENTE. MEDITATE Tel. 62765 6411.

ADVISER STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA affitti perfette condizioni cucina cameretta bambini doppi servizi ripostigli terrazzo grandioso prezzo validissimo Tel. 62765 6411.

ADVISER stabile centralissimo 2 appartamenti grandi stanze servizio ripostiglio lavano terrazzo giardino proprio box auto solo 120.000.000 MEDITATE GENTE. MEDITATE Tel. 62765 6411.

ADVISER STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA affitti perfette condizioni cucina cameretta bambini doppi servizi ripostigli terrazzo grandioso prezzo validissimo Tel. 62765 6411.

ADVISER stabile centralissimo 2 appartamenti grandi stanze servizio ripostiglio lavano terrazzo giardino proprio box auto solo 120.000.000 MEDITATE GENTE. MEDITATE Tel. 62765 6411.

ADVISER STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA affitti perfette condizioni cucina cameretta bambini doppi servizi ripostigli terrazzo grandioso prezzo validissimo Tel. 62765 6411.

ADVISER stabile centralissimo 2 appartamenti grandi stanze servizio ripostiglio lavano terrazzo giardino proprio box auto solo 120.000.000 MEDITATE GENTE. MEDITATE Tel. 62765 6411.

ADVISER STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA affitti perfette condizioni cucina cameretta bambini doppi servizi ripostigli terrazzo grandioso prezzo validissimo Tel. 62765 6411.

ADVISER stabile centralissimo 2 appartamenti grandi stanze servizio ripostiglio lavano terrazzo giardino proprio box auto solo 120.000.000 MEDITATE GENTE. MEDITATE Tel. 62765 6411.

ADVISER STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA affitti perfette condizioni cucina cameretta bambini doppi servizi ripostigli terrazzo grandioso prezzo validissimo Tel. 62765 6411.

ADVISER stabile centralissimo 2 appartamenti grandi stanze servizio ripostiglio lavano terrazzo giardino proprio box auto solo 120.000.000 MEDITATE GENTE. MEDITATE Tel. 62765 6411.

SE RITIENE di essere tra i migliori venditori dell'azienda in cui opera, ma non ha fatto carriera per motivi organizzativi.

SE CREDE di poter addestrare uomini per la vendita.

SE PENSA di essere predisposto al comando.

SE E' CONVINTO che il guadagno non debba mai essere limitato, ma sempre proporzionato a quanto realmente porta all'azienda.

SE D'ACCORDO che il limite per il guadagno e la carriera non debbano essere posti dall'azienda ma solo dalle proprie capacità.

SE E' DISPOSTO a provare e dimostrare partendo dal primo SE.

Lei farà parte di una società giovane, moderna e in forte espansione che le darà l'opportunità di realizzarsi in brevissimo tempo.

Invi il suo curriculum a: CASELLA N. 313 PUBLIED - 20124 MILANO

Q. IN zona in forte espansione, licenza negozio ferramenta idraulica. Quadrifoglio. 630175. 12/20

Q. LICENZA trasferibile in zona A 1 tabella IX X XIV/2. Quadrifoglio 631171. 12/20

RABINO 762081 cede licenze enoteca buffet 45.000.000 fior piante 38.500.000, dischi 28.800.000, lateria 23.800.000, frutta verdura 23.800.000, cal saligini elettrodomestici apparecchi radiotelevisivi 24.000.000, bar lateria 47.000.000, drogheria profumeria 38.500.000, sala giochi 89.000.000, parrucchiere manicure pedicure centralissimo. 254/20

IMMOBILIARE CARDUCCI 761383 VENDE ALBERGO CON RISTORANTE zona Caisca possibilità casa per anziani. Trattative riservate informazioni via Carducci 22. 254/20

IMMOBILIARE CARDUCCI 761383 VENDE PRESTIGIOSA PIZZERIA zona centralissima trattative via Carducci 22. 254/20

IMMOBILIARE CARDUCCI 761383 VENDE PANINOTECA ENOTECA BUFFET 105.000.000 altro 220.000.000. 254/20

IMMOBILIARE CARDUCCI 761383 VENDE NEGIZIO alimentari frutta verdura vasta licenza 42.000.000. 254/20

IMMOBILIARE CARDUCCI 761383 VENDE NEGIZIO ABBIGLIAMENTO nel centro storico di Muggia. 254/20

LICENZA giornale tabacchi valissima in zona periferia 148.000.000. GRIMALDI 040/764952. 1000/20

MONFALCONE Agenzia ALFA 6112-65834 ricerca in stabilimento centrale negozio libero. 41807. 1/20

TRATTORIA di 90 mq zona Valmaura vendesi muri e licenza 79.500.000. GRIMALDI 040/764952. 1000/20

VENDO licenza frutta verdura rionale. Telefono 421918.

VENDO b cecore gestore veramente capace per piccola trattoria zona teatro Rossetti. Tel. 229303 ore pasti. 50659/20

VESTA vende locale affari libero zona Borgo Teresiano di mq 175 con licenza bar. IX X XIV trattative riservate. 254/20

VIP Promozione Vendite Immobiliari Corso Italia 31 telefonare 64112-65834 vende licenza avvio licenza licenza tabacchi. PROFUMERIA licenza avviamento arredamento e muri TRATTORIA con giardino, informazioni per appuntamento. 26/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

Continuaz. dalla 14.a pagina

A.I. CORONEO alta 2 stanze cucina bagno ascensore centralizzato riscaldamento. P. 10.000.000. Trattabile. ESPIRIA. 23/22

A.I. SANVITO casa d'epoca BELLISSIMO stanza soggiorno cucina bagno centralizzato riscaldamento. 50.000.000 trattabile. PRONTINGRESSO, facilitazioni. ESPIRIA. 23/22

A.MORARO vendesi rustico mq 210 con terreno. Tel. 0481-898806. 15/22

ACIT 734866 - Vicolo Scaglioli vendesi panoramico salone bistranze stanzetta cucina servizi cantina box giardino condominiale rifiniture extra. 202/22

ACIT 734866 - San Giovanni stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio riscaldamento poggolo silenzioso 33.000.000. 202/22

ACIT 734866 - Propone affari. Ghega bistranze cucina soggiorno wc doccia casa epoca signorile Coroneo restaurato prontingresso bistranze soggiorno cucina autometano. 202/22

ACIT 734866 - Vendesi in palazzina panoramica soggiorno cucina bistranze bagno terrazza soffitta posto macchina. 202/22

ACIT 734866 - Rozzol luminosissimo vista verde tranquillo bistranze soggiorno, cucina confort. 202/22

ACIT 734866 - Magazzini zona Coroneo San Giovanni Balamonti vendonsi occasioni. 202/22

ACIT 734866 - Occupati vendonsi ultimi appartamenti Corridori bistranze cucina wc 10.500.000. Industria stanza cucina wc 6.000.000. 202/22

ACIT 734866 - Vendesi ufficio ambulatorio medico zona Tribunale 4 stanze servizi riscaldamento ammezzato. 202/22

A.F.F.A.R.E. libero recente 34.000.000 stanza soggiorno cucinino bagno tutti confort. 52582. 5062/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI - SCHERIANI vendono CENTRALISSIMO soggiorno cucina due stanze bagno autometano. Tel. 764664. 202/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI - SCHERIANI vendono seleggiatissimo monolocale con terrazzo vista panoramica. Tel. 764842. 202/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI - SCHERIANI vendono NAVALI primo ingresso soggiorno cucina due stanze doppi servizi poggolo posto macchina. Tel. 764664. 202/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI - SCHERIANI vendono locale d'affari centralissimo ampie vetrine recentemente ristrutturato. Tel. 764664. 202/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI - SCHERIANI vendono locale ampia metratura uso magazzino ex esposizione con uffici. Accesso a tutti i punti di posizione centrale. Tel. 764842. 202/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI - SCHERIANI vendono magazzino mq 2.000 zona Balamonti accesso autotreno. Tel. 764664. 202/22

AGENZIA Meridiana 733275 - COMMERCIALE appartamento in villa, salone, due stanze, stanzetta, cucina, servizi, terrazzo, vista mare, garage. 202/22

AGENZIA Meridiana 733275 - zona D'ANNUNZIO stanza, stanzino, cucina, bagno, seleggiatissimo. 202/22

AGENZIA Meridiana 733275 - zona CONTI recentissimo, adatto ufficio-ambulatorio, posto macchina. 202/22

AGENZIA Meridiana 733275 - C. ITALIA epoca, due stanze, cucina, servizi separati, adatto anche ufficio-laboratorio. 202/22

AGENZIA Meridiana 733275 - S. GIACOMO - BALAMONTI appartamenti occupati, varie metrature, da 4 a 15 stanze, ottimo investimento nonché muri LOCALE rinnovato, attualmente attività avvistamento buffet. 202/22

AGENZIA Meridiana 733275 - VALMAURA recente, due stanze, cucina, bagno, poggolo, rifinitissimo. 202/22

AGENZIA tel. 51066 vende Rismondo soggiorno 2 stanze tinello cucinino doccia soffitta. 202/22

AGENZIA tel. 51066 vende Muggia centro 2 stanze wc cantina. 202/22

ALABARDA 768821 - Grotta seminuovo panoramico salone, tinello, quattro piani salone, 4 stanze cucina doppi servizi terrazzi più mansarda. 235/22

ALABARDA 768821 - XX Settembre epoca IV piano completamente ristrutturato, 4 stanze cucina servizi separati. 235/22

ALABARDA 768821 - Rozzol seminuovo panoramico salone, 2 stanze cucina doppi servizi grande terrazza posti macchina. 235/22

ALABARDA 768821 - Servizi moderni 3 stanze cucina servizi poggoli confort. Rozzol, S. Giovanni, D'Annunzio. 235/22

ALPICASA Università ristrutturato autonomo cucinino camera bagno poggolo cantina. 733209. 25/22

ALPICASA Mansarda ristrutturata e monolocale da ristrutturare varie zone. 733229. 25/22

COMUNE DI MONFALCONE

Gara d'appalto per opere pubbliche

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

Ente Appaltante	Comune di Monfalcone.
Opere	Lavori di completamento del Campo Sportivo Comunale di Via B. C. e fornitura e messa in opera di una Tribuna Coperta.
Lavori da eseguire	Fornitura e messa in opera di una Tribuna coperta da realizzare in elementi prefabbricati in c.a. e/o c.a.p.
Importo d'appalto	L'importo presunto d'appalto ammonta a lire 136.000.000.
Procedura di gara	Appalto concorso ai sensi dell'art. 91 del R.D. 23.5.1924 n. 827 e dell'art. 286 del R.D. 3.3.1934 n. 383.
Termine per la presentazione della domanda	Entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio Comunale.

COMUNE DI MONFALCONE

Gara d'appalto per opere pubbliche

AVVISO DI GARA

Ente Appaltante	Comune di Monfalcone.
Opere	Strordinaria manutenzione degli edifici comunali siti in via dei Castellieri.
Lavori da eseguire	Pitturazioni esterne, sostituzione tappezzerie e impermeabilizzazione delle coperture piano.
Importo d'appalto	L'importo presunto d'appalto ammonta a lire 51.135.000.
Procedura di gara	Licitazione privata da tenersi con le modalità all'art. 1 lettera «a» della legge 2.2.1973 n. 14.
Termine per la presentazione della domanda	Entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio Comunale.

L'ASSESSORE AL L.P.P. (Gianfranco Demarchi)

GENNAIO COSULICH

normalmente, con noi spendi meno, figuriamoci ora



OFFERTE SPECIALI

	DA	A
Colgate dentifricio gigante	2.345	1.650
Forhans dentifricio famiglia	3.000	2.100
Ultricos shampoo	4.000	2.250
New Dimension shampoo 200 ml	2.850	1.850
Affinity shampoo	3.800	2.400
Super Flex shampoo 400 gr.	8.700	5.950
Super Flex balsamo 400 gr.	9.300	6.500
Scientel balsamo 200 ml	3.450	1.950
Eldior lacca	3.150	1.850
Fa sapone		550
Nivea Bagno Crema grande	3.850	2.650
Vidal Bagno Doccia	3.700	2.600
Roberts neutro sapone liquido 250 ml	3.500	2.050
Atrix crema scatola 100 ml	2.600	1.500
Nivea crema famiglia 250 ml	3.550	2.400
Tretan crema super nutriente tubo	2.200	1.350
Glysolid crema mani 100 gr	2.800	1.650
Roberts neutro crema protettiva vaso	3.200	2.200
Brut 33 crema barba spray	2.500	1.500
Denim after shave	5.600	3.450



COSULICH PROFUMERIE

CANARUTTO 69349 Commerciale appartamenti primo ingresso varie grandezze tutti confort. Inoltre appartamento mq 160 garage, giardino, 23/22

CASA carica recentemente ristrutturata con vasto giardino vendesi. Telefonare 229365. 50964/22

CASAPIU 60582 Barcola perfettissime condizioni recentemente ristrutturato cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, cantina, prezzo da concordare. 23/22

CASAPIU 60582 Viale Miramare decorosa casa epoca cucina abitabile, saloncino, matrimoniale, bagno, servizio, ripostiglio. 244/22

CASAPIU 60582 Longera bassa recentissimo, ottime condizioni, cucinotto, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, terrazzo, cantina, posti macchina, vista mare. 244/22

CASAPIU 60582 Campiello recente perfettissime condizioni, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzo, soffitta, prezzo interessante incluso arredo cucina. 244/22

CASAPIU 60582 Pila secondo piano 220 mq uso ufficio abitazione. 237/22

CANARUTTO 69349 Cattinara primo ingresso soggiorno due stanze terrazza mansarda. 237/22

CANARUTTO 69349 Settefontane attico, stanza cucina servizi ripostiglio ascensore riscaldamento. 237/22

CANARUTTO 69349 Corso appartamento cinque stanze cucina, servizi, ascensore, riscaldamento. 237/22

CANARUTTO 69349 Barcola ville signorili con ampi parchi. Tutti confort. 237/22

CANARUTTO 69349 Barcola bellissimo attico con mansarda, doppio ingresso, recente. 244/22

CANARUTTO 69349 San Jacopo negozio angolo mq 50 (muri) eventuale licenza. 237/22

CENTRALE tristranze, cucina servizi, 4.0 piano senza ascensore Immobile Solario. Tel. 61061, orario 16-19. 229/22

CENTRALE zona Tribunale 72 mq tutti confort. Telefonare 229237. 255/22

CERVIGNANO vendesi appartamento libero mq 100 più garage. Telefonare ore pasti 0431/827777 orario ufficio 0431/229237. 1/22

CORDAROLI 95 mq salone due stanze cucina tutti confort box. Telefonare 227237. 255/22

CORTINA appartamento 60 mq 2 camere soggiorno cucina bagno terrazza cantina arredato vendo. Tel. 0438/66616. 50623/22

DOMUS Servola nuovi appartamenti bipiano: tre stanze, cucina, biservizi, terrazzi, mansarda o taverna con giardino. Iva 2%. Nessuna mediazione. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Cantù palazzina in costruzione: disponibile attico panoramico con mansarda, saloncino, due letti, servizi, terrazzi, giardino, garage, autometano. Iva 2%. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Timignano nel verde disponibili alloggi due tre stanze, servizi, inoltre attico con mansarda totale 190 mq posti auto o box. Iva 2%. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Navali in palazzina nuova costruzione: vista panoramica e vista golfo primo ingresso, soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ampie terrazze, giardino, condominiale, termo autonomo. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Navali prossima consegna in palazzina, cucina, biservizi, quattro stanze, cucina, biservizi, bagno, terrazzo, 350 mq giardino privato, autometano. Iva 2%. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Conti corso costruzione prossima consegna appartamenti varie metrature: soggiorno, due o tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, ascensore, autometano, posti macchina. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Vignola nuova costruzione in villa ingresso indipendente, attico: salone, quattro stanze, cucina, 3 bagni, stanza, terrazzo, vista mare, termo autonomo, autorimessa. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Battisti in bel palazzo stile «Liberty» quarto piano aldimio: due stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, buone condizioni. L. 48.000.000 trattabili. Tel. 61763. 1/22

DOMUS R. Manna recente tutto quello quanto piano r70 mq: salone, tre matrimoniali, stanzetta, cucina, servizi, ripostiglio, poggolo, buone condizioni. L. 115.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Via dei Porta recente attico panoramico con grande terrazzo: salone, tre stanze, cucina, biservizi. L. 180.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Piancavallo recentissimo: saloncino con angolo cottura, matrimoniale, bagno, L. 37.000.000. 69210. 1/22

DOMUS Catullo lussuoso appartamento in signorile palazzina, in posizione tranquilla: salone, matrimoniale, cucina, bagno, terrazza veranda, box, cantina, tutti i comfort. L. 110.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Settefontane grazioso minilloggio piano alto tutti i comfort: matrimoniale, cucina, bagno, L. 35.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Settefontane luminoso saloncino quinto piano con ascensore, riscaldamento: cucina 2 stanze, bagno ripostiglio, balcone. L. 60.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Barcola in villa: soggiorno, tre stanze, cucina, stanzino, doppi servizi, grande terrazzo, giardino privato, box auto, vista golfo. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Cattinara villa bipiano restaurata: soggiorno, cucina, due stanze, biservizi, taverna, possibilità salotto e mansarda. 800 mq terreno. L. 180.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Longera villetta accostata nuova costruzione: salone, cucina, bagno, grande terrazzo, 3 stanze da letto con bagno padronale, garage, giardino, vendesi combinazione. L. 74.140.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Settefontane tranquillo primo piano in buone condizioni, ascensore, riscaldamento, appartamento occupato: cucinino con tinello, matrimoniale, bagno, poggolo. L. 25.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS centralissimi Carducci in palazzo d'epoca con ascensore e riscaldamento, appartamenti occupati di 109-113-126 mq e ufficio occupato di 65 mq. Prezzi interessanti. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Via dei Porta recente attico panoramico con grande terrazzo: salone, tre stanze, cucina, biservizi. L. 180.000.000. Tel. 61763. 1/22

LA VENDITA PROMOZIONALE

SCONTI 30% EFFETTIVI DEL 30% alle Pelliccerie Riunite

Indicato su ogni confezione di pellicce pregiate tutte le pellicce sono di nuova creazione modelli 1984/85 corredati da certificato di garanzia

	Vend. norm.	Vend. pr.		Vend. norm.	Vend. pr.
Visione P.I.	2.550.000	1.900.000	Castoro Selv.	1.850.000	1.290.000
Visione Saga	5.700.000	3.890.000	Castoreo Spiz	1.130.000	790.000
Visione Tattile 3/4	1.400.000	990.000	Opossum larm. 3/4	1.400.000	990.000
Volpe Groen. T. 3/4	1.400.000	990.000	Persiano Zampe	840.000	590.000
Murmell Collo Volpe	1.850.000	1.290.000	Lapin 3/4	275.000	195.000

MESTRE - Via Pave, 16 - VICENZA - Corso Palladio, 25 int.

VENDITA RATEALE SENZA CAMBIALI
Comunicazione Comune di Venezia rec. n. 8/20867

G. RIGOLATO Sappada monolocale nuovi panoramici finiture a scelta da 25.000.000. Greblio 88789. 23/22

G. AURISINA VILLINO recente come nuovo salone due stanze ampia mansarda tavernetta garage giardino 195.000.000. Greblio 299969. 23/22

G. VISOGILIANO VILLINO accostato indipendente nuovo finiture signorili giardino proprio riscaldamento autonomo box 185.000.000. Greblio 299969. 23/22

G. SISTIANA recente panoramico 2 matrimoniali salone servizi poggolo posto macchina 78.000.000; altro saloncino matrimoniale servizi; altro simile arredato. Greblio 299969. 23/22

G. DUINO adatto investimento soggiorno cucinino matrimoniale poggolo cantina arredato. Greblio 299969. 23/22

G. DUINO BOX 100 mq acqua luce 55.000.000. Greblio 299969. 23/22

GEOM. Sbisà, ROSSETTI, Piccardi - Ginnastica vendiamo quattro appartamenti mq 68-94 prezzi 38.000.000 - 45.000.000. 942494. 190/22

GEOM. Sbisà, VALMAURA perfetto ultimo piano ascensore: tinello-cucinino camera cameretta bagno nuovo poggolo, 50.000.000. 942494. 190/22

GEOM. Sbisà, GIULIA d'epoca soggiorno cucina tre camere doppi servizi poggolo autometano. 58.000.000. 942494. 190/22

GEOM. Sbisà, VALMAURA OCCASIONE ultimo piano recente perfetto mq 90 valore 74.000.000 svendiamo a 65.000.000. 942494. 190/22

GEOM. Sbisà, GIULIA ultimo piano ascensore lussuoso: soggiorno tinello-cucina due camere cameretta servizi autometano 78.000.000. MARCONI inizio ultimo piano panoramico mq 84. 90.000.000. 942494. 190/22

GEOM. Sbisà, IPPODROMO decimo piano perfetto: soggiorno cucina arredata due camere servizio quattro poggoli ripostiglio. 78.000.000. 942494. 190/22

GEOM. Sbisà, ALTURA stupendo vista mare: salone tre camere cameretta doppi servizi poggolo 84.000.000. 942494. 190/22

GEOM. Sbisà, VIA UDINE inizio signorile ristrutturato mq 162 autometano. 105.000.000. 942494. 190/22

GEOM. Sbisà, VILLA prestigioso 160 mq ascensore autometano. 132.000.000. 942494. 190/22

GEOM. Sbisà, SCAGLIONI residenziale vista mare mq 140 più box. 942494. 190/22

GEOM. Sbisà, OPICINA villa schiava nuova 200 mq più giardino occasione 125.000.000 più mutuo permuta. 942494. 190/22

GEOM. Sbisà, ROIANO villetta indipendente stupenda posizione vista mare mq 180 abitabili più box, terreno mq 715. 942494. 190/22

GEOM. Sbisà, VILLE PRESTI - GIOIE recentissimo appartamento, ascensore 80.000.000. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 211/22

GEOM. Sbisà, TERRENI edificabili Opicina anche progetti approvati bifamiliari alloggiamenti, prezzi unici da 38.000.000. 942494. 190/22

GEOM. Sbisà, TERRENO edificabile panoramico via Commerciale mq 4100 per 5800 cubi. Ufficio Ippodromo 14. 190/22

GORIZIA centro vendesi appartamento libero, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio cantina. Telefonare serali (0481) 33629. 11/22

GORIZIA centro vendesi villa zona prestigiosa. S. Lazzaro 10. Public cassetta n. 18 A. 34100 Trieste. 52029/22

GORIZIA centrale libero in condominio 2 camere cucina bagno 39.000.000 possibilità acquisto box. Telefonare feriali ore 10-11. 6/22

GRADISCA libero in condominio tre camere salone cucina bagno ripostiglio terrazzo 50.000.000. Telefonare 30023 feriali ore 10-11. 2/22

GORIZIA centrale libero circa 120 mq + 80 mq terrazza. 57.000.000. Grimaldi (0481) 45283. 1000/22

GORIZIA libero soggiorno camera cucina servizio. 25.000.000. Grimaldi (0481) 45283. 1000/22

GRADISCA villa periferica recente su 3 piani con giardino, no prezzo interessante. Grimaldi (0481) 45283. 1000/22

GRADISCA casa centrale da ristrutturare su 3 piani con mansarda mutuo agevolato. Grimaldi (0481) 45283. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952 - TRIESTE Via Palestrina 10: 8.300.15 Via Cantù libero recentissimo vista mare attico con mansarda salone 4 camere cucina doppi servizi 3 terrazzi cantina giardino condominiale 1000/22

GRIMALDI (040) 764952 - Trieste Via Udine libero adatto uso ufficio 3 stanze cucina bagno ripostiglio 130 mq, 51.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952 - Valmaura box libero con acqua luce, 19.500.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Marina libero completamente ristrutturato salone 4 camere cucina doppi servizi 190 mq riscaldamento autonomo. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Viale D'Annunzio locale libero di 25 mq con sopralcave acqua luce. 32.000.000. 1000/22

IMMOBILIARE CARDUCCI 761383 VENDE appartamenti vari punti della città: FABIO SERVINO mq 74 65.000.000 ALTURA mq 95 70.000.000 GALLIE mq 93 60.000.000 VIA R. FRANCA mq 130 105.000.000. 202/22

IMMOBILIARE CARDUCCI 761383 VENDE CENTRO CITTA' RESIDENZIALE appartamento in villa con giardino mq 300 180.000.000 Altro appartamento con giardino 150.000.000. Altro appartamento con mansarda-giardino e garage 200.000.000. 202/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROZZOL appartamento costro costruzione soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, terrazzo, autoriscaldamento giardino proprio, posto macchina. 38.500.000 contanti, saldo mutuo agevolato. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 211/22

IMMOBILIARE CIVICA vende signorile paraggi FRANCA saloncino 2 stanze, cucina, bagno poggolo veranda riscaldamento ascensore S. Lazzaro 10 tel. 61712. 211/22

IMMOBILIARE CIVICA vende GHIRLANDAIO soleggiato, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, ascensore. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 211/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona REVOLTELLA appartamento recente in palazzina, bellissima vista, saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, terrazzo, garage, giardino, riscaldamento, ascensore. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 211/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona SANZIO seminuovo 3 stanze, cucinetta, bagno, ripostiglio, poggolo, riscaldamento, ascensore 80.000.000. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 211/22

IMMOBILIARE CIVICA vende via LAMARMORA 2 stanze, cucina, bagno, 3 poggoli, riscaldamento centrale ascensore 40.000.000 S. Lazzaro 10 tel. 61712. 211/22

INTERMEDIA 729801 via Udine libero rimesso a nuovo soggiorno camera cucinotto bagno arredato 39.500.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 San Michele libero autometano soggiorno angolo cottura camera studio bagno veranda 42.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Rossetti adiacenze libero soggiorno camera cameretta cucina bagno 45.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Costagagna casetta libera su due piani soggiorno due camere cucinotto cameretta bagno giardinotto e garage 63.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Coroneo libero da ristrutturare soggiorno due camere cucina servizio ripostiglio doppi ingressi 45.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 via Udine libero rimesso a nuovo autometano salone camera cameretta cucina bagno 62.500.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Prosecco casetta d'epoca libera da ristrutturare due camere due camerette cucina bagno balcone ampia cantina 55.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 via Capodistria libero recente autometano soggiorno camera cameretta cucinotto bagno balconi 68.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 San Jacopo libero soggiorno camera stanzino cucina bagno 22.000.000 più 17.000.000 mutuo. 2/22

INTERMEDIA 729801 piazza Oberdan adiacenze libero da ristrutturare soggiorno camera cameretta cucina servizio 39.500.000. 2/22

LOCALE adatto qualsiasi attività centro Cervignano affarone vendesi. Telefonare 0431-30201. 60465/22

LOCALE d'affari 90 mq libero centro Roiano adatto qualsiasi attività vendesi causa trasferimento. Scrivere a Public Cassetta 29-A 34100 Trieste. 050005 22

Continua in 17.a pagina

COMUNE DI MONFALCONE

Gara d'appalto per opere pubbliche

AVVISO DI GARA

Ente Appaltante	Amministrazione Comunale di Monfalcone.
Opere	Lavori di sistemazione delle facciate del Palazzo Comunale.
Lavori da eseguire	Demolizione e rifacimento di intonaci, sostituzione di gronde, pluviali, serramenti, pitturazioni esterne, ripristini di modanature e stucchi.
Importo d'appalto	L'importo presunto d'appalto ammonta a lire 339.644.493 I.V.A. esclusa.
Procedura di gara	Licitazione privata da tenersi ai sensi dell'art. 1 lettera «a» della legge 2.2.1973 n. 14.
Termine per la presentazione della domanda	Entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio Comunale.

L'ASSESSORE AL L.P.P. (Gianfranco Demarchi)

COMUNE DI MONFALCONE

Gara d'appalto per opere pubbliche

AVVISO DI GARA

Ente Appaltante	Comune di Monfalcone.
Opere	Lavori di straordinaria manutenzione della Caserma dei Carabinieri di Montebelluna.
Lavori da eseguire	Pitturazioni esterne, sostituzione delle tappezzerie, dei pluviali e delle gronde, ripristino degli intonaci e revisione del manto di copertura.
Importo d'appalto	L'importo presunto d'appalto ammonta a lire 57.567.500.
Procedura di gara	Licitazione privata da tenersi ai sensi dell'art. 1 lettera «a» della legge 2.2.1973 n. 14.
Termine per la presentazione della domanda	Entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio Comunale.

L'ASSESSORE AL L.P.P. (Gianfranco Demarchi)

A Udine lotta per salvarsi, a Lecce per la promozione

CRONACHE DELLO SPORT

Basket: Stefanel-Riunite, quasi un derby

DIRETTA DELLA RIPRESA SU TV2 DALLE 16.10 CIRCA

SCONTRO AL VERTICE DELLA A2

De Sisti-Lombardi
Chi vince oggi volaArriva un Latini in salute
per la Segafredo acciaccata

La Stefanel ha l'occasione più accresciuta di vincere il bottino in quel ciclo terribile che la vede da cinque settimane a continuo confronto con l'alta classifica. Questo pomeriggio per la sesta volta la squadra di De Sisti affronterà i quarti altri, oggi nei panni delle Cantine Riunite.

Morse, Brumatti e Boule, con Giubini e Rusticelli, costituiscono anzi la vera sorpresa del campionato, un quintetto base che per ora è riuscito a cogliere risultati veramente al di sopra delle più rosee aspettative.

Dicevamo del ciclo terribile. La Pallacanestro Trieste lo sta superando molto bene: ha perso in casa con il Banco, ha vinto a Caserta, ha letteralmente regalato due punti alla Clasio Cream ma se il è ripreso subito nella settimana successiva contro la Granarolo. E dunque sono già quattro le lunghezze giunte in un certo senso inaspettatamente a incrementare la classifica. Poi c'è stata l'onorevole stop a Milano e oggi se la Stefanel riuscisse a «pizzicare» il successo alle Riunite potrebbe ritenersi veramente soddisfatta, concludendo domenica prossima la serie maledetta in tutta tranquillità a Napoli.

Tre vittorie andrebbero infatti più che bene perché nei successivi due incontri Trieste potrebbe fare tranquillamente l'en plein superando in casa la Marr Rimini e trionfando nel derby a Udine.

Ma fermiamoci per un attimo all'incontro odierno che giunge, come all'andata, in un momento particolarmente felice per la Stefanel. A Reggio si impose la formazione di Lombardi sfruttando il fattore campo che nell'occasione giocherà a favore dei triestini. In questo derby delle panchine azzurre dell'Est è risultato comunque difficile sulla carta è favorito De Sisti, però Lombardi abbiamo visto che è capace di tutto.

La giornata è nettamente favorevole al neroranciano che potrebbero, vincendo, staccarsi da Scavolini e Marr. Pesarò sarà ospite dell'Indesit a Caserta, Rimini riceverà invece i campioni d'Europa del Banco. I pronostici per entrambe le compagnie di marcia della Stefanel sono contrari.

Anche le formazioni praticamente condannate dovrebbero rimanere al palo: l'Honky se la vede con i tricolori della Granarolo (finirà prima

o poi la crisi della compagine di Bucci?), lo Yoga attende a Bologna la Clasio Cream mentre l'Australian parte per Torino dove affronterà la Berloni. In tutte e tre le circostanze dovrebbero passare le società più titolate. Un successo di De Sisti metterebbe insomma

al ferrarese le rif al piedi. Si gioca in anticipo a Chiarobola (ore 15.30) per consentire la diretta del secondo tempo su Tv 2 dalle 16.10 circa. E chissà che le telecamere di Stato alla Stefanel non continuino a portar bene.

Fabio Cescutti

Programma odierno

SERIE A1
Honky Fabriano-Granarolo Bologna
Jolly Casto-Sinac Milano
Yoga Bologna-Ciao Crem Varese
Peroni Livorno-Mu Lat Napoli
Stefanel-Riunite Reggio E.
Berloni Rimini-Bancoroma
Marr Rimini-Bancoroma
Indesit Caserta-Scavolini

CLASSIFICA: Banco 26, Sinac 24, Berloni, Ciao Crem e Riunite 22, Jolly e Mulat 20, Granarolo 18, Indesit e Peroni 16, Scavolini, Stefanel e Marr 14, Australian e Honky 8, Yoga 6.

SERIE A2
Segafredo-Latini Forlì
Landsystem Bridisi-Viola Reggio C.
Master V. Roma-Fermi Perugia
Mister Day Siena-Pepper Mestre
Giomo Venezia-Benetton Treviso
Suechi G. Ferrara-A. Eagle Rieti
Cida P.S. Giorgio-Spondilatte Cremona

ANTICIPA
Silverstone-Brescia batte OTC Livorno 82-71
CLASSIFICA: OTC 26, Viola e Silverstone 24, Segafredo 22, Benetton, Latini e Giomo 20, A. Eagle 18, Cida e Fermi 16, Mister Day 14, Pepper e Spondilatte 12, Master V. e Landsystem 10, Suechi G. 8.

Stefanel
e tennis
oggi
sul video

Su Raidue, alle ore 16.10, per «Tg 2 - diretta sport», in collegamento con Kitzbühel (Austria), sport invernali. Coppa del mondo: slalom speciale maschile (seconda manche). Seguirà, in collegamento con Trieste, l'incontro di pallacanestro Stefanel Trieste-Cantine Riunite Reggio Emilia.

Alle 18.50, stessa rete, un tempo di una partita del campionato di calcio di serie A, alle 20 (sempre sulla seconda Rete Tv) «Tg 2 - Domenica sprint», fatti e personaggi della giornata sportiva.

Su Raitre, alle 15, per «Tg 3 - Diretta sportiva» una partita del campionato di rugby. Alle 19.10 la rubrica «Sport regione».

Sempre su Raitre dalle 18.30 alle 23, in diretta da New York, «Domenica gol con il tennis mondiale»: finale del master, telecronista Giampiero Galeazzi. Alle 23.15 un tempo di una partita del campionato di calcio di serie A.

TENNIS: FUORI DAL MASTERS WILANDER E CONNORS

Finale McEnroe-Lendl

NEW YORK — Il Masters di New York si concluderà oggi nel modo più esaltante e cioè con la finalissima McEnroe-Lendl, attesa rivincita degli Internazionali di Francia dove Roland Garros il prode Ivan sotto di 2-0 con l'americano, riuscì a incamerare tre set di seguito cogliendo un successo entrato nella storia del tennis. Oggi dunque si replicherà. E Lendl ha centrato la finale ancora un'ovale con una rimonta: nel terzo set, superando per 2-1 Jimmy Connors nella seconda semifinale. Dopo essersi imposto nella prima partita, Lendl ha avuto nella seconda la palla del match sul 5-4. Ma Connors ha saputo replicare pareggiando e giungendo al tiebreak nel quale si è imposto 7-5.

Il terzo set sembrava una strada spianata verso la finale per il vecchio ma espertissimo americano: 3-0 per Jimmy, 4-1, 5-2, praticamente un cre-

scendo rossiniano che si è bloccato tuttavia qui.

A questo punto è tornata alla ribalta la spaventosa regolarità del cecoslovacco che si è assicurato il servizio del 5-3, ha fatto il break con il 5-4 e quindi ha vinto ancora una volta il suo servizio lasciando a zero l'avversario: 6-5. Probabilmente Connors ha capito di avere perso la grande occasione e infatti Lendl agevolmente si è imposto per 7-5.

Lo statunitense ha dato un limpido saggio di tutte le sue doti e della eccellente forma che lo sorregge in questi giorni. Non ha praticamente commesso errori sballottando l'avversario da un angolo all'altro del campo per 23 minuti nel primo set e per 30 nel secondo senza che Wilander desse mai l'impressione di poter entrare in partita.

Irresistibile da fondo campo, rapidissimo nel portarsi a rete, estremamente preciso nei passaggi, raramente McEnroe ha giocato meglio di ieri.

Arrestato Ashe

NEW YORK — Arthur Ashe, ex campione di tennis e attuale capitano della squadra americana di Coppa Davis, è stato arrestato a Washington assieme a 43 professori di scuola pubblica durante una manifestazione davanti all'ambasciata del Sud Africa, organizzata per protestare contro la politica segregazionista del governo di Pretoria.

I forlivesi si sono portati a soli due punti di distacco dalla Segafredo e oggi punteranno chiaramente all'aggancio. Per i romagnoli l'incontro di stasera è il primo di un trittico di partite-vite che decideranno, con ogni probabilità, la sua sorte in campionato. Dopo la Segafredo, la Latini infatti affronterà in seguito Otc e Benetton.

Anche per i goriziani ci sarà una coda impegnativa al confronto di stasera, in quanto nel prossimo turno dovranno volare sullo Stretto per andare a far visita al Viola. La vittoria, per ciascuna delle due, è quindi indispensabile, soprattutto per la Segafredo che viene da una sconfitta piuttosto brutta a Mestre.

La squadra di Gianni Asti affronta l'incontro di stasera in condizioni sicuramente non ottimali. Nelle ultime sedute di allenamento la formazione biancorossa ha lavorato a ranghi ridottissimi. Per dirlo in breve, i soli a non lamentare acciacchi sono stati King, Sfiligoi e Nobile. Mayfield, raffigurato, ha saltato l'allenamento di venerdì.

L'altro americano, Rod Griffin, cuore d'oro di Forlì come Mayfield lo è per Gorizia, è ben conosciuto agli sportisti goriziani per le sue doti acrobatiche e per la grinta eccezionale.

Con la squadra romagnola, completata sotto la pance di Silverstri, eterna promessa, bisogna sempre fare, soprattutto, i conti con i «piccoli». Francesco e Lardo sono play dal grande dinamismo e intelligenza e dalla mano piuttosto buona. Sonaglia un esterno dal tiro spaccareina che raramente si inceppa. Buono anche Valentini, che parte spesso in quintetto base.

Il punto di forza della squadra di Cardaioli è la buona difesa, difficile da scardinare soprattutto quando è ben schierata. Tranne i Fermi e i Suechi G, nessuno è riuscito a segnare alle Latini più di 90 punti. Giancarlo Bulfoni

PALLAVOLO A2
VBU-Dandi Ferrara 3-1
(15-3, 8-15, 15-12, 15-7)

BASKET C1
Jadran-Oderzo 101-90
Ravenna-Italmontefalco 83-85

SERIE D
Don Bosco-Cervignano 77-72

BASKET B FEMMINILE
Verona-Interclub 89-82

HOCKEY PISTA A1
Forte del Marmi-PN 3-3

SERIE A2
Viareggio-Goriziana 3-0

Continuaz. dalla 15.a pagina

LORENZA vende: Molino a Vento mq 80, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggolo, confort, 50.000.000. Bazzoni mq 95, panoramichissimo, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggolo, autoriscaldamento 72.000.000. Donatello mq 66, 3 stanze soggiorno cucinino, bagno, poggolo, 50.000.000. Crispi mq 85 da restaurare 3 stanze, stanzino cucina wc 32.000.000. Tel. 734257. 195/22

MAGAZZINI depositi 200-300 mq zona stazione Hortis possibilità camion. Spazio casa 60125. 6/22

MAGAZZINO libero Torrebiana ottime condizioni 160 mq vendesi tel. 631792 BONZANI. 23/22

MANARDA da ristrutturare mq 100 zona Rive vendesi tel. 763025. 3/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Begliano appartamento 100 mq abitabili garage cantina. 65.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA villetta indipendente 90 mq cantina garage giardino 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA minilappartamento semicentrale 31.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende appartamento centralissimo 2 letto doppiavista posto macchina 100 mq 45947. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende appartamento 50 mq 40.000.000 trattabili 45947. 1/22

MONFALCONE amministrazione immobiliare VITTORIA vende locali uffici posizione centrale ottimo investimento. Tel. 72320 ore 10-12. 19/22

MONFALCONE appartamento seminuovo, centrale 80 mq vera occasione 43934, 779805. 1/22

MONFALCONE libero centralissimo 3 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio terrazzo 55.500.000 Grimaldi 0431-45283. 1000/22

MONFALCONE libero II piano 2 camere cucina soggiorno garage 57.000.000. Grimaldi 0431-45283. 1000/22

MONFALCONE villa recente libera su 2 piani con mansarda ottime rifiniture giardino. Grimaldi 0431-45283. 1000/22

MONFALCONE privato vende appartamento con garage. Tel. 470654-710. 9/22

MONFALCONE trisane signorile palazzina vendesi. Tel. 040-418218. Ore ufficio. 30535/22

MONO trilocali ristrutturati indipendenti casa epoca centrale prezzi interessanti 229365. 50604/22

MUGLIA, recentissimo, panoramico, soggiorno, bizzanze, cucina, servizi, ripostiglio, terrazzo, eventuale box. PROGETTOCASA 767549. 24/22

NEGOZIO libero Valdirivo 210 mq ottime condizioni con servizio possibilità acquisizione licenze abbigliamento 631792 BONZANI. 23/22

OCCASIONE 28.000.000 zona Baiaumonti matrimoniale tinnello cottura terrazzo Primavera 767993. 23/22

OTTIMA ubicazione autoriscaldamento prossima consegna vende impresa Marcon Castaldi 3728012. 135/22

PONDARES I piano, luminoso, 2 camere, cameretta, cucina, 32.000.000. LAZZARO I piano, tranquillo, 2 camere, cucina, doccia, 28.000.000. CA-NOVA III piano, soleggiato, 2 camere, cameretta, cucina, doccia, 47.000.000. Trieste MIA. 768800. 24/22

PRIMAVERA 767993 zona Giulia bizzanze cucina bagno terrazzo 45 mq. 238/22

PRIMAVERA 767993 zona Palasport recente bizzanze cucina bagno poggolo parcheggio. 238/22

PRIMAVERA 767993 Svevo recente trisane cucina servizi poggolo posto auto. 238/22

PRIMAVERA 767993 Catinara sala trisane cucina servizi taverna giardino box. 238/22

PRIVATO a privato vende appartamento salone due camere doppi servizi lavanderie terrazzo, posto macchina, zona Rossetti tel. 943690 19-21. 30537/22

PRIVATO Servola, camera, cucina, bagno, ripostiglio, poggolo, centralgasolio, ascensore, mattino 816263. 50603/22

PRIVATO vende appartamento e monolocale con terrazza in casa completamente restaurata S. Stendhal (zona P. Vico) tel. 418750 ore 8-12, 15-30-19-30 feriali. 050007/22

PRIVATO vende zona Burlo appartamento 50 mq lire 44.000.000 trattabili telefonare 912296. 50683/22

PRIVATO vende appartamento 2 stanze cucina bagno soffitta centralnata ascensore tel. 714936. 50683/22

PRIVATO vende appartamento libero recente trisane S. Giacomo possibilità box pasti 767559. 50568/22

PRIVATO vende a privato recente appartamento in via Revoletta 7.0 piano libero 2 stanze cucina, bagno, veranda, poggolo 55 milioni. Tel. 750345 ore negozio 813951 casa. 50413/22

PRIVATO vende Bramante camera cucina bagno gabinetto ampia metratura ristrutturato tel. 813160. 50156/22

PRIVATO vende S. Giacomo ristrutturato soleggiato bizzanze cucina bagno automotano tel. 747145. 50271/22

PROGETTOCASA San Francesco 6 propone: Altura, recentissimo, saloncino, bizzanze, cucina, servizi, terrazzo, 58.000.000 più mutuo agevolato. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Grotta, signorile, salone, trisane, cucina, servizi, terrazzo, garage. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Canale, recente, panoramico, salone, camera, cucina, servizi, terrazzo, prezzo interessante. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Flavia, recente, soggiorno, bizzanze, cucinino, servizio, poggolo, 57.000.000 dilazionabili. 767549. 24/22

PROGETTOCASA piazza Garibaldi, luminoso, soggiorno, bizzanze, cucina, servizio, poggolo, 45.000.000. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Canale, luminoso, soggiorno, camera, cucinino, servizi, 41.000.000 dilazionabili. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Boschetto, box ampia metratura, altezza 6 metri, sopralco, 767549. 24/22

PROGETTOCASA Carducci, ampia metratura, salone, bizzanze, cucina, servizi, termotautonomo, 59.000.000. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Giulia, panoramico, soggiorno, camera, cucinino, servizio, ripostiglio, poggolo, 36.000.000. 767549. 24/22

PROGETTOCASA disponibilita villette con giardino recentissime, Sistiana, Duino, Aurisina. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Conti, soggiorno, camera, cucina, servizio, riscaldamento autonomo, 45.000.000. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Aurisina, terreni ineditabili pianeggianti da 1000 mq prezzi interessanti. 767549. 24/22

PRONTA consegna soleggiata e tranquilla vende impresa Marcon Castaldi 3. 728012. 135/22

Q. BRUNNER estremamente luminoso cucina con tinello camera bagno ripostiglio 23.000.000. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. TIGOR adiacenze, interno perfetto soggiorno cucinotto matrimoniale bagno soffitta automotano. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. SAN GIUSTO panoramichissimo cucina 2 stanze bagno 33.000.000. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. CENTRALE interno nuovo cucina soggiorno camera bagno 39.000.000. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. GIARDINO PUBBLICO cucina 2 camere servizio ripostiglio 33.000.000. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. MONTECUCCO posizione tranquilla cucina soggiorno stanza ampio ripostiglio bagno poggolo cantina automotano 42.000.000. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. VIA CAPODISTRIA recentissimo ultimo piano 60 mq circa in ottimo stato solo 45.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Continua in ultima pagina

ANCHE SE LA TRASFERTA È DISPERATA

Ambiziosa la Berloni
Fiduciosi i friulani

UDINE — Le ambizioni della Berloni contro le speranze dell'Australian. Ambizioni, quelle della formazione piemontese, ormai non più celate, anzi dichiaratissime e fondate sull'apporto straordinario che ad ogni incontro riesce ad offrire May. Speranze, quelle della formazione friulana, di rimanere in corsa per la salvezza, di non perdere occasioni per incamerare punti preziosissimi per continuare a sperare. In casa biancogialla ci si aspetta, tutto sommato, la sconfitta, ma si vuole credere, si vuole sperare. Cescutti appare il volto dell'ottimismo, nulla — dice — è vietato, nemmeno vincere: perché dunque non sperare? Non è contro i piemontesi che l'Australian conduce la propria corsa, ma giocherà piuttosto con un occhio rivolto agli altri campi, a Fabriano (dove contro l'Honky giocherà la Granarolo: guai se le V nere non vincessero!), a Caserta (dove di scena la Scavolini) soprattutto a Trieste: dove si gioca una delle partite più importanti in assoluto della giornata, proprio per la valenza che assume di riflesso agli altri centri.

A Udine nessuno fa polemiche, ma bruciano certe dichiarazioni rilasciate da De Sisti (e non solo da lui, ma anche, ad esempio, dall'ex diesse Andrea Fadini, oggi abbastanza impegnato con problemi inaspettati in quel di Siena): dichiarazioni che vorrebbero l'Australian ormai spacciata. «Ognuno pensi alla propria squadra: se non si vive all'interno di una società non si possono e non si devono rilasciare certe dichiarazioni», taglia corto Gigi Cagnazzo.

Nessuno crede ormai più in questa Australian (se non forse le frange ultra più fedeli tra il pubblico) e proprio questo particolare può aiutare la formazione biancogialla. Non è però sufficiente partire con il ruolo di sfavoriti. In campo,

bisogna legittimare le proprie aspirazioni con un gioco convincente, non balbettante come è successo, ad esempio, domenica scorsa. Nater negli ultimi due incontri ha conquistato oltre 40 rimbalzi in totale: un bottino consistente che deve però tradursi, ad esempio, in contropiedi lanciati con velocità e sicurezza.

Dalpalleggio appare stanco? La squadra deve accorgersene, deve combattere anche se la bocca di fuoco rimane spenta o anche solo offuscata. Non può aspettare sempre e soltanto che sia Praja a decidere un'azione.

G. B.

In serie B
l'Ocece
a Montebelluna

PORDENONE — La trasferta di Montebelluna sarà per l'Ocece un vero e proprio banco di prova per misurare le ambizioni di alta classifica che il team neroverde non ha mai nascosto. La Nordica è compagine ben equilibrata e sul proprio campo ha sempre fatto valere le sue peculiarità, gran ritmo, difesa assistita, grande precisione di tiro dei suoi terribili cecchini Bocchi e Cella.

Quest'anno i veneti sono finalmente riusciti a coprire in maniera più che degna il ruolo di centro con il triestino Zoratti, e quello di ala grande con Mesalchini proveniente dal Viola Reggio Calabria. Con l'eccellente apporto di questi due giocatori la Nordica si è insediata a centro classifica e promette vita dura all'Ocece da sempre avversaria per antonomasia.

Il team di Arrigoni, nonostante le quattro vittorie consecutive, ma non ancora espresso il meglio e sembra soffrire più del letto proprio le difese aggressive e le squadrature che «corrono».

BASKET DONNE: POLLARD A QUOTA CINQUANTA

Non c'è stata proprio partita
Roma affondata dalla Ledisan

Ledisan-S. S. Roma 129-55 (71-26)

LEDISAN TRIESTE: Borghi 4, Bontempi 9, Biasi 4, Diviacco 4, Monti 16, Pavone 9, Tracaneli 8, Pollard 50, Trampus 25. N.e.: Huez. S. S. ROMA: Ubaldi 4, Selvaggio 8, Ghini 17, Moschiatti 8, Simeoni 14, Diotaiuti 2, Querel 2, Arzeni.

ARBITRI: Gussoni di Busto Arsizio e Pettinazzi di Milano. NOTE: Ieri i liberi Ledisan 118 su 83, Roma 11 su 20: i liberi nel s.t. al 12'26" Moschiatti (108-45). Tiri da tre punti: Pollard 2, Pavone 1.

È un suggerimento di cui merita tener conto: se mai si incrociassero nuovamente, in futuro, le strade di Ledisan e Roma, i dirigenti triestini potrebbero provvedere a offrire, compresa nel prezzo del biglietto, una tazzina di caffè. Come vincere altrimenti il tedio di un incontro senza storia? La partita ieri era appena

Tre Regioni
di salto:
Sambugaro

TARVISIO — Il norvegese Per Olrud continua a mantenere saldamente la posizione di testa nella classifica del torneo Tre Regioni di salto, valido per la Coppa Europa, la cui seconda gara si è svolta ieri sul trampolino fratelli Nogar di Tarvisio.

La prova di ieri è stata vinta dallo statunitense Red Zuehlke (punti 219,9), che si è portato nella seconda posizione di classifica con 403,7 punti. Il norvegese Olrud, che guida la classifica con 429,9 punti, si è classificato secondo, saltando 86 metri e 88,6 metri ed eguagliando il record dal trampolino.

Nella prova di ieri il miglior risultato degli azzurri è stato ottenuto da Sandro Sambugaro (metri 86, 87) che è risultato quarto sia nella gara sia in classifica.

Una gradita sorpresa è poi venuta da Carlo Pinzani, di 16 anni, di Tarvisio. 15,0 nella gara, che nel secondo salto si è avvicinato ai migliori toccando gli 85 metri e mezzo.

Rugby Udine
sponsorizza
l'Unicef

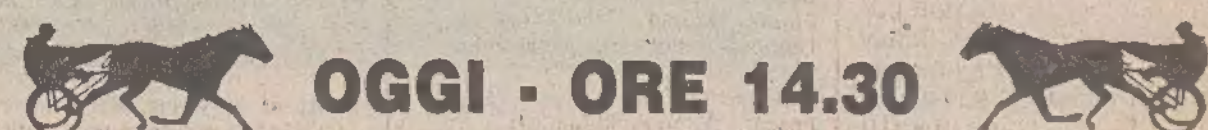
UDINE — L'Associazione Rugby Udine, ha deciso di donare con decorrenza immediata la propria sponsorizzazione all'Unicef, in concomitanza con la proclamazione da parte delle Nazioni Unite dell'anno internazionale dei giovani. Questo l'annuncio dato ieri in una conferenza stampa, dal presidente dell'associazione Rugby Udine, Paolo Rossi, alla presenza di numerosi rappresentanti del mondo sportivo friulano.

Rossi, ha quindi presentato la nuova maglia dei giocatori, che è nera con un'ampia fascia orizzontale bianca sulla quale campeggia la scritta Unicef in rosso. La divisa di gioco sarà vestita, oltre che dalla prima squadra, che milita in serie C, anche dalle formazioni giovanili minori.

Il ringraziamento a nome dell'Unicef è stato fatto dal presidente del comitato provinciale Bruno Ceron, il quale ha formulato l'auspicio che i giovani sportivi possano essere i migliori ambasciatori dello spirito che anima l'organizzazione.

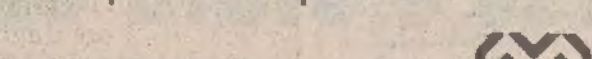
Roberto Degraasi

IPPODROMO DI MONTEBELLO



OGGI - ORE 14.30

CONTINUA IL GRANDE CONCORSO SEI... VINCENTE con in premio al più fortunato dei solutori un soggiorno di sei giorni all'HOTEL REGINA OBERMAISERHOF di Merano per due persone.



montebello, un'oasi di caldo con la TRIBUNA RISCALDATA

lavatrici, lavastoviglie
frigoriferi, congelatori, cucine

... da noi costano meno!

CUCINE A GAS

IGNIS 4 FUOCHI CON FORNO A GAS

L. 159.000

LAVATRICI

OCEAN MODELLO 831 GET 15 PROGRAMMI 470 GIRI AL MINUTO CENTRIFUGA CANDY 3-5 KG TASTO LAVAGGIO A FREDDO 16 PROGRAMMI VASCA INOX

L. 285.000

L. 390.000

FRIGORIFERI

IGNIS 230 LT CON FREEZER

L. 339.000

CONGELATORI

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

AL TEATRO «LIRICO» ARRIVA OGGI DA PARIGI «L'ILLUSION» DI PIERRE CORNEILLE

Da questa sera in nome dell'Europa
Milano parla francese con Strehler

Per quasi quattro ore è una serie continua di magie sceniche e poetiche, di trucchi e stregonerie

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
PARIGI — Il Théâtre de l'Europe è ormai una realtà, viva e presente, con un suo codice stilistico decifrabile, con una pluralità di interventi registici ad altissimo livello che vanno dal suo direttore Giorgio Strehler (fiore all'occhiello del giovane ministro francese alla cultura, Jacques Lang) al sovietico Ljubimov, allo svedese Bergman, al cecoslovacco Krejca, allo spagnolo Lluís Pasqual, ad altri che verranno ancora. Ed è più che mai una realtà in questi giorni, ma si passi il bistrot, in cui un testo così emblematico, nel titolo e nella forma — «L'illusion» di Pierre Corneille — onusto di gloria parigina lascia il glorioso «Odéon» della mitica «rive gauche», per approdare al «Lirico» milanese, ospite del Piccolo Teatro e del capoluogo lombardo, da oggi sino al 20 gennaio.

Questo «étrange monstre», come lo definì l'autore stesso quando la scrisse, nel 1636, è coevo alla «querelle du Cid» e le date, a teatro come altrove, non sono mai pure coincidenti. «L'illusion» (come giustamente la ribattezza Strehler secondo il desiderio di Corneille) è tutto quello che si può immaginare di più «contro». È contro la vecchia Commedia pastorale che tanto piacerebbe ai Potenti; è contro la Tragico-medea che piacerebbe ai fautori del compromesso; è contro la rinascita della tragedia togata; è contro l'Hotel de Bourgogne, il Marais, il Palais-Cardinal, il giovane avvocaticchio di Rouen ha incontrato Monto, il più grande attore vivente; il borghese agiato, figlio e nipote di magistrati, avvocato del Re, ufficiale educato dai gesuiti e l'interprete osannato del palcoscenico sposano insieme Seneca e cantano la grandezza e l'orrore dell'Ancien Régime in un teatro pretaudiano dove il destino degli uomini — per Corneille, gesuita e cattolico — sembra essere governato da trascendenti misteriose. Dunque, altro che «capriccio giovanile» un po' «superficiale e incoerente», come fu definita, «L'illusion» è uno «strano mostro», così com'è un perfetto esempio di «teatro-contrò» l'espressione è di un critico marxista, Bernard Dort.

Scritta in versi alexandrini di terso nitore (l'ultima, ottima traduzione italiana, è di Vittorio Sereni, e serve allo spettacolo del giovane Walter Pagliaro, quattro anni fa, pure al Piccolo Teatro) «L'illusion» dev'essere sembrata a Strehler insieme un esempio di teatro Puro e un esempio di saggio sul teatro. Gli dev'essere sembrato il palcoscenico stesso che nella prima metà del Seicento combatte e vince la sua battaglia contro le Tòghe, un «gesto» rivoluzionario di commedia-in-commedia («La Comédie des comédiens» di Gougenot) è l'antiquario di anni prima, tutto l'opposto di quel che Corneille scriveva nella senescenza, celebrando i successi militari della sua patria.

Il grande regista triestino, dopo le magie di Prospero nella shakespeareana «Tempesta», dopo gli incantesimi di Cotronne nel pirandelliano «Giganti», ha messo in «L'illusion» tutto quello che l'uomo di teatro, dopo duecento spettacoli, pensa, sogna, desidera, s'illude di realizzare in palcoscenico.

Pensate un po' alla stessa trama, intricatissima, incredibile eppure così semplice. C'è un Padre (Pridamante) che per conoscere la sorte del figlio Clindoro fuggito di casa per l'eccessiva severità del genitore, e passati tanti mestieri è ora servo dello spadaccino Matamor, smargiasso e innamorato della tenera Isabella che invece volge le sue grazie proprio a Clindoro.

Ma fin qui, niente, un intreccio sentimentale agguerrito, e che più? Sennò, il Mago fa assistere il Padre alla morte dell'adorato figlio, assassinato per intrighi amorosi, e in una conclusione che tanto più appare tragica quanto più è invece tenerissima: poetica, noi vediamo Clindoro e Isabella che non sono diventati altro se non attori, e i morti si rialzano sul palcoscenico, e l'incasso della «recita» si spartisce fra sicari uccisori e morti ammazzati.

Dove ha termine la finzione? Mentre si fanno i conti del borsello quotidiano, il Teatro è lodato come «diletto degli spiriti migliori». Ne conviene, alla fine, il vecchio Pridamante: «È vero che in principio mi sono sgomentato, / Ho pensato al teatro come lo ricordavo: / Ne ignoravo il prestigio, l'utilità, l'incanto». (Cito ancora i bellissimi versi di Sereni).

Basterebbe quest'idea poetica a fare la grandezza di uno spettacolo, uno fra i più alti nella recente ricerca strehleriana che va dai goldoniani

«Campiello» e «Trilogia» di Parigi e Vienna, fino a «Tempesta» di Strindberg (per non parlare, nella lirica, alle «Nozze» mozartiane e al padano «Faust» di Verdi). Ma c'è di più: sprofondando, personaggi e spettatori, in quella cupa grotta di Bretagna, regno di un Mago dalla nera zimarra e dal cranio rasato, di possente forza evocativa, in questa spelunca che pare una bocca di mostruosa balena, solcata da alte ondate di mare, con una luna che occhieggia più a minacciare che a rischiare la cupa notte, Strehler (e il suo bravissimo scenografo Ezio Frigerio) ci evoca volta a volta castelli neoclassici a strapiombo sulla scogliera, boscaglie ingiallite, incantati sogni di una miracolata «féerie» notturna.

E un susseguirsi, per quasi quattro ore di spettacolo, di una serie continua di «magie» sceniche e poetiche, in un'opera di trucchi, di stregonerie e di Eclat (ma anche di Onore di Amore di Gloria di Generosità) che fa del teatro un Mondo e di un mondo solo un Teatro: come, basti citare due soli esempi per tutti, quando il Mago abbandona la sua voce fonda e gelida per apparirci in scena, un minuto dopo, nei panni rossi del vertiginoso Matamor, baffi puntuti, nasone a proboscide, spadaccino che s'incasta, mantellaccio rosso uscito dalla nostra iconografia; o quando, al finale moribondo e languoroso, la grotta si spalanca, i fondali cadono sul palcoscenico deserto, e i guitti svaniscono lentamente nel buio, con le

loro ceste, accennando alle note di una nenia malinconica e struggente.
Diceva anni fa Jean Starobinski («L'occhio vivente»): «L'illusione lascia il mondo intatto e non è come in Amleto un'ombra malefica che corode quanto tocca, ma una semplice mancanza di luce, una pura mancanza, effetto di una sorta di distrazione dello sguardo. Perché tutto divenga perfettamente chiaro e l'errore svanisca, basterà un leggero mutamento d'illuminazione, un atto della volontà: una volontà di vedere chiaro».

Chiarissimo è questo meraviglioso spettacolo sprofondato nelle tenebre, e semplice, perfetto, la compagnia francese: da Marc Delacret (Clindoro), a Nathalie Nell (Isabella), a Nada Strancar

(Lisa), a Hentry Virlogaux (il Padre), a tutti gli altri, sovente impegnati in più ruoli, ma soprattutto allo straordinario Matamor-Alcandro: questo, enigmatico Mago, regale «mèner-de-jeu», quello, esibizionista e grottesco figurino ritagliato da Jacques Callot e dalla tradizione della Commedia dell'Arte. Da oggi, in nome dell'Europa, Milano parla francese. Vale davvero la pena di un viaggio.

Giorgio Polacco
■ CRITICI USA — La società nazionale dei critici cinematografici americani ha scelto «Stranger Than Paradise» di Jim Jarmush come miglior film del 1984 e il francese Robert Bresson miglior regista per «l'argent» uscito lo scorso anno.

Perché «L'illusion»?

Così il regista al nostro giornale

Perché «L'illusion» e non «L'illusion comique»?

Perché questo è il titolo che Corneille ha scelto nel momento della revisione definitiva della sua opera.

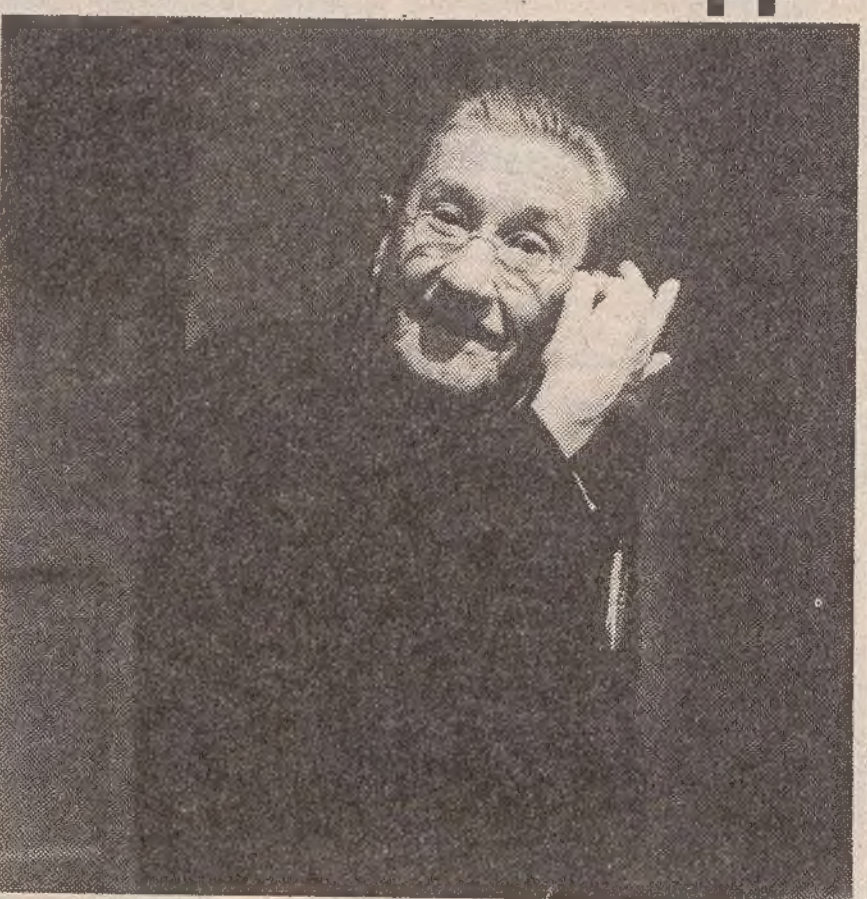
La scelta di questo testo contiene già la risposta a questa domanda: raramente un'opera, questo «étrange monstre» giovanile di Corneille, è stata più chiara sulla potenza della illusione drammatica, sui rapporti tra la realtà (o la vera) e la finzione (o la menzogna), sulla illusione di essere umani, e non solamente sulla illusione degli attori e degli spettatori.

In questo gioco perpetuo di specchi che spinge gli attori della vita ad amarsi, a tradirsi, e a morire come a teatro, c'è la glorificazione delle nostre contraddizioni e delle nostre incertezze, e tutto questo con l'appassionante rappresentazione del teatro come mezzo per la conoscenza estrema dell'uomo, questo misterioso protagonista della scena del mondo dove si rappresenta l'avventura umana...

Quanto al resto, saremo riusciti a regalare al pubblico semplicemente una scintilla di quello che abbiamo creduto di capire e di scorgere nell'«illusion»? Sappremo soltanto che il segno del teatro, della sua fraternità, del suo destino, a disvelarci sempre la meravigliosa complessità della vita: e ritorneremo forse alla nostra realtà un po' più meravigliati e pieni di bellezze fragili e brevi che è stato il teatro a permetterci di contemplare.

Giorgio Strehler

Incontro con Stoppa



Oggi alle 16 al Politeama Rossetti si replica «Il berretto a sonagli» di Pirandello. Il protagonista Paolo Stoppa e il regista Luigi Squarzina incontreranno il pubblico martedì 15 gennaio alle ore 18 al Teatro Auditorium (Foto Le Pera)

PARLANO SANTAGATA E MORGANTI DEL «CALAPRANZI» DI PINTER

Il disordine è punto di partenza
da dove si arriva allo spettacolo

Stanno riassetando il loro scantinato pinteriano: un ribassato bigio e «very common» nella cornice nera del palcoscenico del Circolo (oggi ha luogo l'ultima). Fra non più di un'ora replicano quel «Calapranzi» che sembra cucito loro addosso, come se Pinter, sceso al Sud per chissà quale goethiana ispirazione, invece delle «Baruffe chiochiotte» avesse inocciato un loro precedente spettacolo: «Katzemacher», «Buchner mon amour», «En passant».

Alfonso Santagata e Claudio Morganti, perché i vostri titoli sono sempre così poco attendibili?

«I titoli non corrispondono mai ai nostri spettacoli: la verità è che si combatte per il titolo nella ventiquattrore prima di spedire le locandine».

E anche il titolo nasce un po' per caso, un po' nel disordine, proprio come è nato lo spettacolo. Il disordine è sempre il punto di partenza, prepariamo una scaletta, mettiamo assieme gli elementi, e sono sempre tanti. Poi, piano piano, si comincia a sottrarre, si gioca con le situazioni che si creano, è come lavorare sui colori. Provo a mettere il blu accanto al rosso. Va bene? No, allora, cambio. Il nostro lavoro dell'attore è una costruzione cromatica.

Non così per il «Calapranzi»?

«Il «Calapranzi» ha la sua storia, che è come al solito la storia di un'occasione. La regia di Carlo Cecchi non è infatti una regia: è la presenza di un amico, lo sguardo di due occhi in più che ti danno un'indicazione, l'esperienza

di una persona con la quale hai lavorato, agli inizi, per anni. È stata una sera: eravamo insieme a mangiare. «Sto calapranzi, Carlo, che ne dici, la vuoi fare questa regia?» Ha detto: «Perché no?», è venuto e lo abbiamo fatto».

Un'occasione che fa man bassa di premi e consensi. Sottintende anche una svolta verso il testo e la drammaturgia d'attore?

«Sarebbe stato facile, e sarebbe stato anche comodo, dopo questo Pinter delle grosse soddisfazioni, continuare sulla strada del testo e dell'attore: Genet, Beckett, lo stesso Pinter. E invece no, dopo il «Calapranzi» torniamo uno spettacolo di nuovo nostro, costruito col nostro sistema del disordine: si chiama «Mucciana City», una città mai esistita, già presentata

però alla Biennale in ottobre e ora pronta per debuttare a Firenze».

Gabbia del testo o copione da inventare, il palcoscenico rimane comunque un vostro punto di riferimento.

«Certo, come attori siamo nati sul palcoscenico e non sentiamo il bisogno di uno spazio diverso. Lavorando sul quotidiano ti accorgi di quanto sia essenziale una «quarta parete». Guarda un po' questo «Calapranzi», ripensa ai precedenti spettacoli e dimmi se non è vero. È il palcoscenico che invece può e deve cambiare: per preparare ogni nostro spettacolo abbiamo sempre voluto cambiare teatro, perché ogni spettacolo è diverso ed è giusto che sia diverso il luogo dove nasce».

R. C.

LA STAMPA NAZIONALE SU «ATTRAVERSO I VILLAGGI» DI HANDKE

Forse è stata una scommessa
ma il nostro Stabile l'ha vinta

Il debutto nazionale a Torino di «Attraverso i villaggi» di Peter Handke nel nuovo allestimento del Teatro Stabile del F.V.G., per la regia di Roberto Guicciardini, è stato accolto con notevole successo di critica e di pubblico. In particolare sono stati sottolineati positivamente la scelta coraggiosa del testo e l'ottimo livello artistico dell'allestimento e dell'interpretazione.

Al giudizio della critica espresso in occasione del debutto in anteprima a Monfalcone (Giorgio Polacco sul «Piccolo» scriveva tra l'altro: «Non già «kafkiano», ma sovente allusivo se non astratto, è lo spettacolo triestino... come se Guicciardini e i suoi collaboratori avessero voluto impossibilmente rivivere l'affannoso percorso di un individuo (...) combattuto alla ricerca della propria identità (...), si sono aggiunti quelli riportati dalla stampa nazionale».

Ha scritto infatti Ugo Volli su «La Repubblica»: «Forse è giunto il momento in cui possiamo e dobbiamo chiudere gli anni dall'afasia. Forse è lecito oggi parlare di noi, dire delle storie e non semplicemente commentare quelle che già ci sono e i commenti dei loro commentatori. Forse si chiude davvero un ciclo analitico, di aspersa scomposizione linguistica e se ne può aprire un altro nuovamente comunicativo (...). La Biennale Teatro dell'anno scorso, diretta da Franco Quadri aveva questo tema al suo centro; oggi si può vedere come esso abbia raggiunto anche un Teatro Stabile, quello di Trieste, con l'allestimento di «Attraverso i villaggi» poema drammatico di Peter

Handke. Sempre in termini positivi si esprime Guido Davico Bonino, che scrive tra l'altro su «La Stampa»: «Viene da Trieste, dallo Stabile del Friuli Venezia Giulia il dramma più arduo e liricamente alto dell'intera stagione teatrale (...). uno station-ner-drama, come dicono i tedeschi, plebico, debordante, disincantato quanto a resa espressiva, ma in cui stanno incastonate gemme di splendida poetica e, quello che più conta, sequenze di intensa suggestione drammatica (...) questo è uno spettacolo esigente ma ben diretto e ben interpretato. Lo ha inteso il pubblico della prima, non folto ma attento e generoso di applausi».

Positivo anche il giudizio di Giorgio Sebastian Brizio su «L'Avanti»: «Lo Stabile friulano, nel suo punto nodale di interpreti di confine tra cultura italiana e mitteleuropea (si ricordino gli allestimenti di Renzo Rosso e Fraulinger di von Horvath) affronta di Handke forse il testo migliore teatralmente, come operazione sul linguaggio e corrosivo in astratto, seppure calato nella contemporaneità del tessuto di osservazione vitale».

Maria Grazia Gregori nota su «L'Unità»: «Se mettere in scena Handke è sempre una scommessa (lo sono i pochi coraggiosi che in Italia vi si sono arrischiati) ancor più lo è in questo caso con un simile testo, dal dialogo quasi completamente abolito e sostituito da lunghissimi monologhi che isolano i personaggi nella loro soggettività (...). «Attraverso i villaggi» è stato messo in scena da Roberto Guicciardini come una gigantesca cantata, anche se parecchio ridotta rispetto all'originale, ma anche come una palestra nella quale potessero confrontarsi non solo i diversi personaggi, ma anche i diversi stili di recitazione».

Concludendo, a proposito degli interpreti: «Ecco un gruppo di bravi attori che tenta di misurarsi con il gran teatro contemporaneo che non gioca né in casa né sul sicuro. Di questi tempi, credetemi, non è proprio poco».

Come annunciato, «Attraverso i villaggi» sarà a Trieste dal 27 febbraio al 10 marzo prossimo.

SCELTI VENTI DEI VENTIDUE MOTIVI IN GARA

E Sanremo sarà tutto così
Sentita canzone per canzone

SANREMO — La commissione di scelta nominata dall'organizzazione del Festival della canzone italiana, ha reso noto ieri l'elenco delle canzoni e degli interpreti che parteciperanno alla prossima rassegna canora (dal 5 al 9 febbraio) per la sezione «big italiani» e stranieri, accostando nel contempo l'elevazione al numero di 22 delle canzoni in gara.

Questo l'elenco dei motivi ammessi. Sezione big italiani e stranieri:

«Se mi innamoro», Ricchi e Poveri;
«E mo' e mo'», Peppino di Capri;
«Via con me», Edoardo De Crescenzo;
«Pensiero notturno», Eugenio Finardi;
«Faccia di cane», New Trolls;
«Sulla buona strada», Riccardo Fogli;
«Una storia importante», Eros Ramazzotti;

«Una volta ancora», Dario Baldan Bembo;
«Ritratto», Franco Simone;
«Souvenir», Matia Bazar;
«Il mio angelo», Fiordaliso;
«Cose veloci», Garbo;
«Buona fortuna», Mimmo Locasciulli;

«A Lei», Anna Oxa;
«Grande Joe», Banco;
«Chiamami amore», Gigliola Cinquetti;
«Tu dimmi un cuore ce l'hai», Marco Armani;
«Ragazze di oggi», Luise Miguel;

«Franca ti amo», Ivan Graziani;
«Donne», Zucchero;
«Notte serena», Christian;
«Fammi volare», Druhl;
Sezione nuove proposte italiane:

«Il viaggio», Mango;
«Bella più di me», Cristiano De André;
«Ma che bella gioventù», Rodolfo Bianchelli;
«Luna nuova», Silvia Conti;
«Saranno i giovani», Roberto Kusler;

«Niente di più», Cinzia Corrado;
«Sul mare», Antonella Ruggero;
«Innamoratevi come me», Lella Biolcati;
«Lasciamoci andare», Antonio Valentini;
«Che amore è», Claudio Padellaro;

«Goccia a goccia», Lanfranco Carnacina;
«Firenze piccoli particolari», Laura Landi;
«Voti nella noia», Champagne Molotov;
«Me ne andrò», Miami.

Le altre due canzoni partecipanti alla sezione nuove proposte italiane verranno, come noto, scelte al termine del concorso «Due voci per Sanremo» che si svolge nel corso della trasmissione «Domenica In».

Il vincitore della sezione nuove proposte italiane verrà determinato dai voti di giurie istituite a cura di una società demoscopica e composte in maggioranza da giovani.

«ESERCIZI DI STILE» DI QUENEAU ALLO STABILE SLOVENO

Ecco un esempio di teatro d'attore

«Il Teatro di Celje organizza un'audizione. Sono chiamati ad intervenire gli attori di sesso maschile e femminile e di qualsiasi età. È richiesto di recitare (lo stile è lasciato al gusto individuale), una breve composizione in prosa».

Questa la situazione di partenza, e un biglietto con tutte le istruzioni del caso è stato distribuito agli spettatori presenti venerdì sera al Teatro Stabile Sloveno. In scena «Esercizi di stile» di Raymond Queneau, nell'allestimento-cooperazione dei teatri di Celje e di Lubiana.

Il pubblico è stato quindi

subito simpateticamente coinvolto nell'equivoco che come sempre più si è identificato in una sorta di competizione, in un'inesauribile sequenza di «chi più ne sa più ne inventa», costruita attorno all'audizione immaginata.

Dei novantanove Exercices è stato scelto solo «En partie double» (Parità doppia), anche questo ridotto per l'occasione. I quattro «aspiranti attori», che si sono dimostrati eccellenti interpreti, si sono prodigati in una filata di «tipi», di situazioni immaginarie.

Quasi eliminato il testo, lo spettacolo è stato costruito

sulla versatilità di Anica Kumer, Polona Vatrli, Jurij Souček, Iztok Valt e grazie all'immaginazione registica (paragonabile per simpatia e senso del gioco a quella dei bambini quando si divertono a inventare situazioni paradossali) di Jurij Souček.

Eccellenti anche l'impianto scenico, i costumi e l'accompagnamento musicale: mai come in questo caso gli «Esercizi di stile» si sono rivelati un purissimo esempio di teatro d'attore o, forse meglio, di divertimento per pubblico e interpreti.

Viviana Valente

UNA DOMENICA DIVERSA
CON IL DIVERTIMENTO ASSICURATO AL
LUNA-PARK TRIESTINO
• CHIARBOLA PALASPORT •
ultimissimi giorni di permanenza

incontri

MODE
ISABELLE
boutique

Continua la
vendita promozionale
con sconti fino al 60%
TRIESTE - VIA PADUINA 6/1 - TEL. 793821

Da NOEMI
OGGI l'inverno è finito
CON SCONTI DAL 20 AL 60%
VIA CARDUCCI 30 - TRIESTE

VIA
MILANO 33/b
SALDI
DAL 20 AL 60%

tommasini
port boutique

uomo - donna - bambino

VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI
dal 20 all'80%
TRIESTE - VIA MAZZINI 37-39

KIT via S. FRANCESCO n° 22
FANTASTICO!!!
STOCK DI VANI 3 POSTI IN VERA PELLE
A L. 1.090.000 CADUNO
VENDITA PROMOZIONALE

Un'occasione in più
per soddisfare i tuoi
Capricci
d'intimità
con vestaglie, pigiamoni,
camicie da notte e...
tanta tanta corsetteria
viale D. D. settembre, 8 - tel. 794176

LINEA INTIMA
piazza della Borsa 3

SVENDITA
PER RESTAURO
dall'11 gennaio al 22 febbraio

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

RAIUNO

10.00 Linea verde speciale.
11.00 Santa Messa.
11.55 Segni del tempo. Settimanale di attualità religiosa.
12.15 Linea verde.
13.00 Tg 1. Notizie.
14.00 Domenica in.
14.20 Notizie sportive.
14.50 Discoring '84-85.
15.20 Notizie sportive.
15.50 Campionato italiano di calcio. Sintesi di un tempo di una partita di serie B.
18.20 90.0 minuto - Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20.30 Quest'andata gradita. Un film in sei episodi scritto da Ennio De Concini. 5.0 episodio.
21.45 La domenica sportiva.
23.00 Sulle strade della California. Telefilm.
23.55 Tg 1 - Notte - Che tempo fa.

RAIDUE

9.45 Grandi interpreti.
10.20 Eurovisione - Sport invernali. Coppa del Mondo.
11.25 Più sani, più belli. Settimanale di salute ed estetica.
11.55 Charlie Chan in trappola. Film.
13.00 Tg 2 - Ore tredici.
13.25 Tg 2.
13.30 Piccoli fans.
14.30 OSS 117 a Tokio si muore. Film.
16.10 Tg 2 - Diretta sportiva.
16.15 Eurovisione - Sport invernali. Coppa del Mondo.
17.00 Trieste. Pallacanestro. Stefanel Trieste - Cantine Riunite. Sandokan alla riscossa. 3.a ed ultima parte.
17.50 Mizerstar.
18.40 Tg 2 - Giochi.
18.50 Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A.
19.50 Tg 2 - Telegiornale.
20.00 Tg 2 - Domenica sport.
20.30 Vanità. 7.a puntata.
21.35 Due ragazzi e una chitarra. Telefilm.
22.25 Tg 2 - Stasera.
22.55 Tg 2 - Trending. Settimanale di medicina.
23.05 Due ragazzi e una chitarra. Telefilm.
23.40 Tg 2 - Stasera.

RAITRE (regionale)

12.15 American Pugila ovvero un rock per... un leone.
12.45 Dancemania.
13.45 Avanzera.
14.00 Cento città d'Italia.
14.30 Tg 3 - Diretta sportiva.
15.50 La collina degli stivali. Film.
16.30 Domenica gol con il tennis mondiale in diretta da New York.
19.00 Tg 3.
19.10 Sport regione.
23.00 Tg 3.
23.15 Campionato di calcio Serie A.

Telegiornale

10.30: Tv market. Mercatino della domenica. 12.15: Bit n. 9, storie di computer, raccontate da Luciano De Crescenzo (replica).
13.00: Grand prix, settimanale televisivo. Pista-strada-rally (n. 2). 14.00: Dee Jay Television, a cura di Claudio Cecchetto. 16.40: Telefilm - Masquerade - Ricatto mortale. (replica). 17.40: Telefilm - Simon & Simon - Mike e Pat. (replica). 18.40: Spritz. Programma con Umberto Lupi (5.a puntata). 19.30: Telegiornale sport. La collina degli stivali. Film. Telegiornale. 20.30: Drive in n. 11, con Enrico Beruschi, Gianfranco D'Angelo, Lory Del Santo, Ezio Greggio. 22.05: Telefilm - Racconti del brivido - Una visita dall'oltretomba. 23.00: Film: Il misterioso caso del dottor John Hill, con Katharine Ross, Sam Elliott, Farrah Fawcett, regia di Billy Hale (1981) - Al termine: Telegiornale Sport notte.

Tv Capodistria

12.15: Sci - Coppa del mondo: da Kitzbühel, slalom maschile.
14.00: Videomix, giochi, quiz e musica a richiesta. 16.00: «Io, re del buco», film drammatico (rep.), con R.E. Mosley, P. Benja-min, S. Sinclair, reg. G. Parks.
18.00: Sci - Coppa del mondo: slalom maschile (sintesi). 19.00: Dialoghi familiari, rubrica. 19.30: Zig-zag. 19.35: Padre e figlio, investigatori speciali (telefilm). «Sequestro di una donna». 20.25: La musica dell'uomo, seconda trasmissione. 21.45: Menti affascinanti (documentario). «Viaggio in fondo al mare». 22.25: Check up, rubrica di medicina a cura di Biagio Agnes. 23.20: Aurora, trasmissione musicale.

Tvm

16.00: Cartoni animati della serie King Kong e Microdetective.
16.25: Cartoni animati della serie Luca Tortuga. 18.50: Telefilm della serie Cow Boy in Africa. 17.40: L'ultimo indio, programma a quiz condotto da Carlo Biasini (replica). 19.40: Cartoni animati della serie Columbia Fantasy. 20.05: Cartoni animati della serie King Kong e Microdetective. 20.30: Tvm sport a cura della redazione sportiva di Telemonfalcone. 21.30: Telefilm della serie Alle soglie dell'incredibile. 22.20: Film: «ClanDESTINA Tahiti». 23.20: Telefilm della serie La grande barriera: «Il calice di petro».

Telebarbara

9.00: «Mimi», cartoni animati.
9.30: «Sampy», cartoni animati.
10.00: Barbara allo specchio special. «Programmi in diretta».
13.00: Documentario. 13.30: «Bill Cosby Show», telefilm. 14.00: «La dama di Monsereau», sceneggiato. 15.00: Verità in tv. 19.00: «Bill Cosby Show», telefilm. 19.30: «Gli invasori», tv. 20.10: «L'ultimo uomo di Sara», film. 22.00: «Barnaby Jones», telefilm. La notte con Barbara, film e telefilm.

RDF-VG

12.50: Meteost. 13.00: Il tappeto orientale (r.). 14.00: La star della settimana (r.). 14.30: «Miss Winslow e figlio», telefilm. 15.00: «Pancio in Echo Park», film. 16.30: Cartoni animati. 17.00: «I cadetti della Terza Brigata», film. 18.30: «Premiata agenzia Whitney», telefilm. 19.30: «L'ultimo tufo», telefilm. 20.00: La domenica sportiva. 21.00: «L'uomo dalle due ombre», film. 22.30: «La bomba di Kansas City», telefilm. 23.50: Meteost. 0.05: Il notturno.

Telefili

10.40: Buongiorno Friuli. 10.45: «Regione Verde», settimanale di attualità sull'agricoltura. 11.15: Si o no, mercato telefonico. 13.40: «Goal», settimanale sportivo. 14.55: «Caric e briscole», torneo televisivo di briscola. 17.00: Fogolar 3, varietà. 19.30: Friuli sport. 20.30: «Sartana nella valle degli avvoltoi», film. 22.10: «L'ora del topo», telefilm. 23.15: «Se qualcuno deve morire», film.

Canale 5

8.30: Telefilm - Phyllis: «Il matrimonio di mamma Dexter». 9.00: Telefilm - La piccola grande Nelly: «Katie l'imbrogliona». 9.30: Film: «Ho sposato 40 milioni di donne», con Fred McMurray, Polly Bergen, regia di Curtis Bernhardt. 11.30: Superclassifica show. 12.30: Puntino 7 - Dibattito su argomenti di attualità condotto da Arrigo Levi. 13.30: «Buona domenica». Prima parte con Maurizio Costanzo. 17.15: «Buona domenica». Seconda parte con Corrado. 18.00: Telefilm: «Condo». 20.28: Conclusione «Buona domenica». 20.30: Sceneggiato: «Radici II», con Henry Fonda, Olivia De Havilland, Irene Cara. Regia di John Erman (6.a puntata). 22.15: Telefilm - Love Boat: «La donna del domani». 23.15: Puntino 7, dibattito su argomenti di attualità condotto da Arrigo Levi (replica). 0.15: Film: «Gnome e nome: Lacombe Lum», con Pierre Blaise, Aureo Clement, regia di Louis Malle.

Tele Antenna

17.00: In differtita da Kitzbühel - Sci, Coppa del mondo: slalom gigante. 18.00: Telegiornale. 19.00: Scopo di domani - Notizie flash Tmc. Bollettino meteo. 19.30: In diretta da New York: Torneo di tennis «Master di New York», finale. 22.00: Sceneggiato: «Al pensag». 3.0 episodio: «L'ultimo valzer». - Al termine: Notizie flash Tmc - Bollettino meteo.

Retequattro

Programmi per gli italiani in Italia: 14: L'ora della Venezia Giulia. Almanacco - Notizie di Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14.30: Cigno di Pesaro, cignale di Lugo; 15: Nazioni vicine.
Programmi in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Immagini musicali; 9: S. Messa dalla chiesa del SS. Emacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Mappa del mondo - Pot-pourri musicale; 10: Settimana radio; 10.30: Teatro dei ragazzi: «La minestra»; 10.50: Pot-pourri musicale; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Settimanale degli agricoltori; 12.30: Pot-pourri musicale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Le campagne del Natisone; 15: Musica e sport e riprese di avvenimenti culturali; 15.30: Sport; 18: Concerto natalizio nella chiesa di S. Giovanni al Timavo; 19: Segnale orario - Gr e Programmidomani.

Syiva Koscina

8.30: Film: «Un uomo solo», con Earl Holliman, Carrie Snodgrass. Regia di John Leventhal. Moxey (1979). 10.00: Film: «Cyrano e D'Artagnan», con Syiva Koscina, Philippe Noiret, regia di Abel Gance (1973). 12.00: Telefilm: «Vegas», replica. 13.00: The Muppet show. 13.30: Documentario: Jumbo humbo; 14.00: Telefilm: «Alla ricerca di un sogno»; 15.00: Telefilm: «La squadra delle pecore nere»; 16.00: Film: «Sandokan alla riscossa», con Kabir Bedi, Philippe Leroy, regia di Sergio Sollima (1977); 17.45: Spettacolo: «Quo vadiz?», replica. 18.30: Telefilm: «Bravo Dick»; 20.00: Telefilm: «Con affetto tuo Sidney»; 20.30: Film: «Carl genitori», con Florinda Bolkan, Maria Schneider, Catherine Spaak, regia di Enrico Maria Salerno (1973); 22.30 Telefilm: «Delphi Bureau»; 23.30: Film: «La battaglia di Inghilterra», con Frederick Stafford, Francisco Rabal, Luigi Pistilli, regia di Enzo Girolami (1969); 1.20: Telefilm: «Hawaii squadra 50».

IBC - Trieste

17.00: Cartoons; 19.00: Telefilm, serie Sherlock Holmes; 19.25: Tempo di Cinema; 19.35: Rotocolor, rubrica; 20.00: Videomusic; 20.20: Attualità Cinema; 20.30: «La strana signora della grande casa», film con L. Turner; 22.00: Videomusic; 22.20: Tempo di Cinema; 22.30: Echomondo Settimanale, rubrica; 23.00: Oroscopo.

Ricordiamo ai lettori che i programmi completi della Tv privata vengono pubblicati ogni giovedì sull'inserzo Tv.

Radiouno

Onda Verde: 6.57, 7.57, 10.10, 10.57, 12.57, 16.57, 18.57, 21.10, 22.57. Notiziario del Gr1 in collaborazione con il 4212 dell'Act. 6: Il quastafeste, 7.32: Culto evangelico; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il sonetto cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.16: Varietà, varietà; 12: Le piace la radio; 13.20: Intervallo musicale; 13.35: Prezerz; 13.56: Onda verde Europa; 14.30: 16.30: Carta bianca stereo; 15.22: Il calcio minuto per minuto; 18.20: Gr1 tutto basket; 19.20: Ascolta si fa sera, rubrica religiosa; 19.25: Puntino disonoro; 20: «Gli elisi del diavolo»; 20.30: «Andrea Chénier», opera in 4 atti di U. Giordano, nell'intervallo, ore 21.48: Saper dovreste; 23.23: Gr1 ultima edizione.

Stereouno

14.30: Carta bianca stereo; 15.22: tutto il calcio minuto per minuto; 16.57, 18.57, 20.30, 23.20: Onda verde; 17.03: Gr1 flash; 18.20: Gr1 sport, tuffobasket; 19: Gr Sera; 19.30: Stereosera; 20: Domenica hit; 20.30: Gr1 in brevis; 22.57: Onda Verde; 23: Gr1 ultima edizione; 23.05-23.59: Domenica jazz.

Radiodue

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 15.30, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30. 6. Il cinema racconta: 6.05: I titoli del Gr2. 7. Bollettino del mare; 8. Radiodue presenta: sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi è domenica: rubrica religiosa; 8.45: Professione astrologica; 9.00: L'ora che tira; 9.15: L'uomo della domenica: Geno Pampaloni; 12: Gr2 mille e una canzone; 12.45: Hit parade; 14: Programmi regionali - Onda verde regione - Gr2 regionali; 14.30, 16.30: Domenica sport; 15.22, 17.15: Domenica con noi; 16.25: Bollettino del mare; 20: Momenti del mare; 22.50, 23.28: Buonanotte Europa, un musicista e la sua terra: Severino Gazzelloni.

Stereodue

14.30, 16.30: Domenica sport; 15.20, 17.15: Stereosport; 19.30: Gr2 Radiosera; 20, 23.59: FM musica; 21: Gr2 appuntamento flash; 22.00: Diconovità; 22.30: Gr2 ultime notizie.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 19.40, 20.45. - 6.55-8.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 9.40: Domenica tre; 10.30: Concerti aperti (telefilm); 11.48: Tre; 12: Domini e profeti; 12.40: W. Amadeus Mozart; 12.55: «Viaggio di ritorno»; 13: Gr2; 14: Antologia di Radio; 15.30: Concerti aperti (telefilm); 15.50: Pagine a cura di M. Mariano; 20: Concerto barocco; 21: Rassegna delle riviste: segni e comunicazioni; 21.10: Anno europeo della musica: il centenario della nascita di J.S. Bach; 22.30: Franco Ventura e il secolo dei lumi; 23-23.58: Il jazz.

Stereonotte

Musica e notizie per chi lavora di notte; 244 Il giornale della mezzanotte. Onda verde; 5.45: Il giornale dell'Italia, notturno. 11.00: Programmi culturali, musicali e notiziari.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi, trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. Almanacco - Notizie di Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: Cigno di Pesaro, cignale di Lugo; 15: Nazioni vicine.

Programmi per gli italiani in Italia: 14: L'ora della Venezia Giulia. Almanacco - Notizie di Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: Cigno di Pesaro, cignale di Lugo; 15: Nazioni vicine.
Programmi in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Immagini musicali; 9: S. Messa dalla chiesa del SS. Emacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Mappa del mondo - Pot-pourri musicale; 10: Settimana radio; 10.30: Teatro dei ragazzi: «La minestra»; 10.50: Pot-pourri musicale; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Settimanale degli agricoltori; 12.30: Pot-pourri musicale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Le campagne del Natisone; 15: Musica e sport e riprese di avvenimenti culturali; 15.30: Sport; 18: Concerto natalizio nella chiesa di S. Giovanni al Timavo; 19: Segnale orario - Gr e Programmidomani.

Telepadova

9: Gran Barz con Marisa Del Frate; 12.00: Eurocalico, presenta Sandro Mazzola; 13.00: Sport spettacolo; Il calcio; 14.00: Telefilm: «Doppio gioco a S. Francesco»; 15.00: Cartoni animati; 15.30: Film a cartoni animati: L'ombra di Zorro; 17.00: Cartoni animati; 18.00: Film: «Torta in cielo»; 19.20: Telenovela: «Illusione d'amore» con Veronica Castro; 19.50: Telenovela: «Marcia nuziale»; 20.00: Film: «Terror nel cielo», regia di Bernard Kowalski, con Jeff Erickson e Doug McClure; 22.30: Telefilm; 23.30: Telefilm: «Petrocelli»; 0.30: Film: «Arrivederci Roma».

Teleordenone

9.00: «Lucy e gli altri»; 9.25: «Sciusecà», film; 11.00: «Lucy e gli altri»; 11.25: «Squadra speciale», telefilm; 11.50: «Il soffio del diavolo», telefilm; 12.20: «Lucy e gli altri»; 12.50: «Capitan Fracassa», film; 14.20: «Project Utopia», telefilm; 15.20: «Riuscirà l'avv. Benvenuto a sconfiggere il suo acerrimo nemico Clelio De Ingras», film; 16.50: «Squadra speciale», telefilm; 17.15: «Lancillotto 008», telefilm; 17.40: «Il selvaggio West», telefilm; 18.30: «La donna dei centauri», film; 20.30: «Amore grande, amore libero», film; 22.30: «Kronos», telefilm; 23.30: «Le meraviglie dell'amore», film per adulti.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO CRISTALLO LA CONTRADA

Oggi ore 16.30 ultima replica
SANTAGATA e MORGANTI presentano
«IL CALAPRANZI»
di Harold Pinter
regia di Carlo Cecchi
Preveduta e prenotazioni c/o UTAT Galleria Protti 2 (tel. 65700).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1984-85. Martedì alle ore 20 ultima rappresentazione (turni F/H) di «Peléas et Mélisande» di C. Debussy. Direttore Louis de Froment, regia di René Terrasson.
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1984-85. Venerdì alle ore 20 prima rappresentazione (turni A/B) del Balletto del Grand Théâtre di Ginevra. Coreografie di Oscar Araiz.
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16: turno 1.a domenica. Nando Milazzo presenta Paolo Stoppa in «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello, regia di Luigi Squarzina. In abbonamento: tagliando n. 5. Preveduta Biglietteria centrale di Galleria Protti.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Ore 16, ultima recita, il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenta «L'amore delle melancolie» con le Nuove Maniote della Compagnia di Podreca. In abbonamento: tagliando n. 2. Prezzo ridotto di lire 5.000 per i ragazzi fino a 12 anni. Preveduta Biglietteria centrale di Galleria Protti.

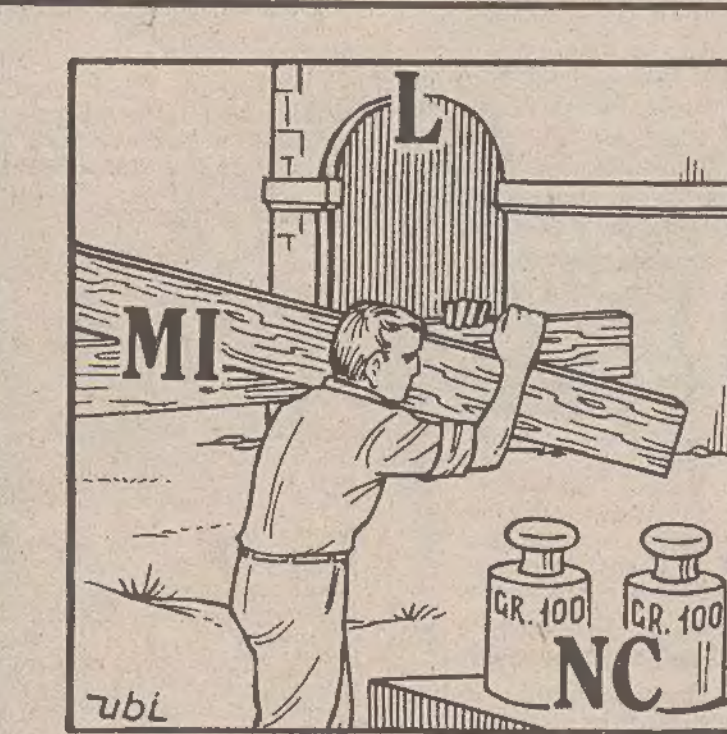
PICCOLO TEATRO. Via S. Francesco 5, diretto da Pio Toffoletto. Sabato 10 gennaio alle 20.30 e domenica 26 alle 16.30 riprenderanno le repliche della brillante commedia «Tra moglie e mariti» di Silvio Petean, regia dell'autore. Preveduta biglietti da giovedì 17 dalle 18 alle 19.30 alla cassa del teatro.
TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Oggi ore 16.30 ultima replica. Santagata e Morganti presentano «Il calapranzi» di Harold Pinter, regia di Carlo Cecchi. III spettacolo in abbonamento. Preveduta e prenotazioni c/o Utat Galleria Protti 2.

ARISTON. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.10: «La signora in rosso» di Gene Wilder, con Gene Wilder, la folgorante Kelly Le Brock e le canzoni di Steve Wonder. La commedia più divertente della stagione. 4.a settimana di successo. Per tutti.

ELEN. 15.30, ult. 22.10: «All American Girls». Nelle incantevoli isole del Pacifico, le avventure più eccitanti di ragazze bellissime. Un appuntamento con il cinema a luce rossa che non potete assolutamente mancare! Severam, v.m. 18.
EXCELSIOR MULTISALA: SALA EXCELSIOR (tel. 767300). Ore 16, 18, 20, 22.15. Nei secoli, fedeli sempre sull'attenti arrivano: «I due carabinieri» con E. Montesano, C. Verdone, M. Boldi. SALA AZZURRA (tel. 767300). Prossima apertura.
FENICE. 15.30, 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Il ragazzo di campagna». Contadino Pizzotto e il cittadino Boldi nel caos della metropoli.

REBUS (Frase: 9, 8)

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»



Soluzione del rebus pubblicato ieri
OP è radice; sella T; ore = opera di cesellatore.

VIA U. FOSCOLO 5 - TEL. 730332
T. MAIER
Ti invita a provare
PAFF CREATIVE 1469
programmabile attraverso un microcomputer
PAFF: a partire da L. 299.000 (iva incl.)

Andy Capp



Mafalda



TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE

Martedì 15 gennaio, ore 21
«AMOR»
tre atti unici di teatro da camera in concerto di Luis de Pablo, Franco Battiato, Paolo Castaldi. Interpreti: Aldo Maria Salvetta, soprano; Antonio Ballista, tastiere.
Preveduta biglietti martedì ore 10-12 - 17-19 c/o Biglietteria del Teatro

GRATTACIELO. 15, 17.20, 19.40, 22.15: Il più grande spettacolo mai realizzato. Un mondo oltre ogni esperienza, oltre ogni immaginazione. «Dune». E l'anno 10191 una sostanza che allunga il corso della vita esiste su un solo pianeta dell'intero universo: il pianeta Dune. Regia di David Lynch. Creature create da Carol Lynch-Baird.

MIGNON. 15, ultima ore 22.15: «Splash». Una sirena a Manhattan. Era la donna dei sogni: due grandi occhi neri, uno splendore sorriso e, due bellissime pinne. Divertentissimo per tutti.
NAZIONALE 1. 15, 16.40, 18.30, 20.15, 22.10: «La storia infinita» in SuperDolby Stereo. Un film straordinario come probabilmente mai visto.
NAZIONALE 2. 14.30, 16.20, 18.15, 20.10, 22.10: «Gremlins». Steven Spielberg, il regista di «E.T.», presenta il fenomeno cinematografico dell'anno! Il film per tutti più atteso.
NAZIONALE 3. 15.15, ult. 22.15: «Tentazioni di una moglie infedele». Hannette Haven e John Leslie in un'ottimo film a luce rossa. Severam v.m. 18.
MATTINATE DISNEY. Oggi alle 10 e 11.30 al Nazionale 1: «Pippo olimpionico». Ingresso L. 1500.

ALCIONE. Tel. 796162. 16.30, 18.30, 20.10, 22. Uno fra i più grandi successi della presente stagione: «All'inseguimento della Pietra Verde» con Mac Douglas e K. Turner. Per tutti.

Oggi sul piccolo schermo
La collina degli stivali

«La collina degli stivali» (Raitre, ore 16.55) - Film diretto nel 1969 da Giuseppe Colizzi, con Bud Spencer, Terence Hill, Woody Strode. In un paese del West, un giovane pistolero, braccato da un gruppo di uomini, tenta di fuggire e viene ferito. Ma con l'aiuto di un circo riesce nel suo tentativo. I suoi guai però non sono finiti: due banditi, scoperto il nascondiglio, si vendicano sulla gente del circo. Il giovane fugge e avrà la meglio su tutti con l'aiuto di Thomas, il capo del circo.

«Quei trentasei gradini» (Raiuno, ore 20.30) - Film in sei episodi scritto da Ennio De Concini. Musiche di Piero Pintucci. Regia di Luigi Pirelli. «Cast»: Maria Fiore, Pier Paolo Capponi, Monica Vulcano, Marisa Merlini, Toni Ucci, Ferruccio Amendola. Quinto episodio. Mattide è in Sicilia: la donna non trova pace ripensando alle tragedie del suo passato. A Roma intanto Pietro e Rosa sono rimasti soli. Mentre l'appartamento dell'avvocato viene comprato da una giovane simpatica ragazza.

ALCIONE

Tel. 796162
ALL'INSEGUIMENTO DELLA PIETRA VERDE
LUMIERE
PINOCCHIO
di WALT DISNEY
Mattina pomeriggio e sera

AURORA. 15.15: Un gruppo di spregiudicati studenti nelle loro piazze «Vacanze in America». E l'ultimo film di C. Vanzina che li riserva tante sorprese, innumerevoli «gags» e una originale, bellissima colonna sonora. Con J. Calà, C. De Sica e A. Interlenghi. Colori.

CAPITOL. 16.30. Woody Allen presenta il suo ultimo bellissimo e divertente film: «Broadway Danny Rose» con M. Farrow, Grande successo.
MODERNO (adiacente nuovo Hotel S. Giusto). Chiuso per ristrutturazione.
VITTORIO VENETO. 15.30, 17.10, 18.45, 20.20, 22: «Top secret» il nuovo master della risata! Val Kilmer, Peter Cushing, Regia: J. Abrahams. Il più divertente del film. Grande successo!

ALCIONE. Tel. 796162. 16.30, 18.30, 20.10, 22. Uno fra i più grandi successi della presente stagione: «All'inseguimento della Pietra Verde» con Mac Douglas e K. Turner. Per tutti.

ALCIONE. Tel. 796162. 16.30, 18.30, 20.10, 22. Uno fra i più grandi successi della presente stagione: «All'inseguimento della Pietra Verde» con Mac Douglas e K. Turner. Per tutti.

Oggi sul piccolo schermo
La collina degli stivali

«La collina degli stivali» (Raitre, ore 16.55) - Film diretto nel 1969 da Giuseppe Colizzi, con Bud Spencer, Terence Hill, Woody Strode. In un paese del West, un giovane pistolero, braccato da un gruppo di uomini, tenta di fuggire e viene ferito. Ma con l'aiuto di un circo riesce nel suo tentativo. I suoi guai però non sono finiti: due banditi, scoperto il nascondiglio, si vendicano sulla gente del circo. Il giovane fugge e avrà la meglio su tutti con l'aiuto di Thomas, il capo del circo.

«Quei trentasei gradini» (Raiuno, ore 20.30) - Film in sei episodi scritto da Ennio De Concini. Musiche di Piero Pintucci. Regia di Luigi Pirelli. «Cast»: Maria Fiore, Pier Paolo Capponi, Monica Vulcano, Marisa Merlini, Toni Ucci, Ferruccio Amendola. Quinto episodio. Mattide è in Sicilia: la donna non trova pace ripensando alle tragedie del suo passato. A Roma intanto Pietro e Rosa sono rimasti soli. Mentre l'appartamento dell'avvocato viene comprato da una giovane simpatica ragazza.

L'appuntamento del giovedì
17 GENNAIO
la Capannina PRESENTA

Comunque.....
quassicosa a esposizione!!!
TRETIRE

DISCOTECA LA CAPANNINA

Via Costalunga 113 - TRIESTE - Tel. 827236

RISTORANTI E RITROVI

BOWLING DUINO
Aperto tutti i giorni.

AL BOHEMIEN
Via Ghirlandina 21. Luciana invita clienti e amici alla bichierata lunedì 14 dalle ore 18.

«I CARDINALI» ALLA CAPANNINA
Oggi alla Capannina serata con «I CARDINALI» via Costalunga, 113 Trieste.

RISTORANTE AI PIOPPI - GRADO
Aperto tutto l'anno con sala per banchetti. Chiuso giovedì 0451/82941.

LISCIO E REVIVALS STASERA
Dancing Paradiso - Trieste, via Flavia, bus 20-21-48 dalle 20 alle 24 con la simpatica orchestra: LIVEN FOLK e videodisco. Ingresso lire 5000.

DISCO CLUB PARADISO
Pomeriggio 15 alle 19 disco e video-disco su schermo gigante. Ingresso lire 4000.

L'AMBASCIATA D'ABRUZZO
Pranzi e cene. Via Furlani 6. Campanelle. Tel. 730330.

DISCOTECA HAPPY PARADISE - DUINO
Eccezionale varietà giovedì 17 gennaio con NEVIO RUSSO e FIER LADIS. Antiprima disco W. LE DONNE. Ingresso, consumazione 10.000. Prenotazioni 208875.

I TRETTE ALLA CAPANNINA
Giovedì 17 in via Costalunga 113, tel. 827236... comunque quassicosa a esposizione!

APPARTAMENTO PICCOLO
ZONA BOSCHETTO

Casa nuova signorile adatta a coppia giovani: soggiorno, cucina, bagno, guardaroba, camera da letto, ripostiglio, terrazzo, giardino, piscina, garage. Prezzo: 12.000.000. Tel. ufficio 75281.

Continuaz. dalla 17.a pagina

Q. REVOLTELLA recente in palazzina soggiorno cucina stanza bagno ripostiglio poggolo. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. VICO piano basso cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio 45.000.000. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. EMO tranquillo cucinino soggiorno 2 camere bagno poggolo cantina automotano. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. CAMPI ELISI piano alto perfetto cucina soggiorno stanza stanzetta bagno cantina automotano 57.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. VIA UDINE adiacenze, piano alto soggiorno cucina 2 stanze poggolo cantina 45.000.000. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. DUINO signorile proutingresso saloncino cucina 2 stanze bagno portico posto macchina. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. COMMERCIALE panoramico cucina soggiorno 2 camere bagno poggolo cantina box. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. D'ANNUNZIO zona condominio, recente, ottimo appartamento 88 mq circa V piano ascensore riscaldamento. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. SAN GIOVANNI recente soggiorno cucina 2 stanze bagno poggolo box. Quadrifoglio 630171. 12/22

Q. TRIBUNALE in signorile condominio recente, appartamento all'VIII piano di 97 mq circa con bellissimo panorama. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. OSPEDALE cucina soggiorno 3 stanze bagno solo 40.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. SEVERO V piano luminosissimo cucina saloncino 2 stanze bagno ripostiglio poggolo ascensore riscaldamento. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. FERDINANDO in palazzina primingresso cucina soggiorno 2 stanze servizi terrazza automotano giardino proprio 95.000.000; altro cucinino saloncino bagno con mansarda vista stupenda. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. SEVERO molto signorile spaziosa cucina salone 2 stanze servizi terrazzi. Quadrifoglio 630171. 12/22

Q. ROIANO in palazzina di 42 mq signorile con ascensore, appartamento 105 mq circa solo 53.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. OSPEDALE CATTINARA ultimo piano panoramissimo cucina salone 3 stanze servizio terrazza giardino condominiale. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. ALTIPIANO in villa bifamiliare, appartamenti completamente indipendenti con giardino proprio, consegna imminente. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. STAZIONE spaziosissimo salone cucina 4 camere bagno ripostiglio. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. PROSECCO terreno costruibile con annesso immobile commerciale plurisuo; altro terreno con case casche da ristrutturare. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. COSTIERA villa sul mare. Informazioni unicamente presso nostri uffici. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. CARO villa al grezzo possibilità bifamiliare, con giardino. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. ROZZOL perfetto in villa salone 3 stanze studio servizio terrazza taverna giardino box. Quadrifoglio 630171. 12/22

Q. SERVOLA casetta protetta, cucinino, tinello 2 vani, bagno ripostiglio giardino 150 mq posto macchina. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. VIA DEL PORTO casa rustica con progetto approvato ristrutturazione 89 mq con cortile. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. DIUNO molto signorile, appartamento recentissimo 80 mq circa con terrazza abitabile giardino proprio. Quadrifoglio 630171. 12/22

Q. GRETTA panoramico cucina soggiorno 2 stanze bagno poggolo 72.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. SCORCELA soleggiatissimo soggiorno cucina 2 stanze bagno cantina 48.000.000. Quadrifoglio 630175. 12/22

RABINO 762081 affittato Vassari soggiorno 2 camere cucina servizio 22.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Chiarbola salone 2 camere servizi 2 vani servizi 3 poggoli posto macchina 85.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Gattieri soggiorno 2 camere cucina bagno 55.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Gattieri soggiorno 2 camere cucina bagno 55.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Fiera salone 2 camere cucinotto bagno 55.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Gattieri soggiorno 2 camere cucina bagno 55.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Paduina ingresso camera cucina servizio ripostiglio 11.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero signorile Ananias soggiorno 2 camere cucina bagno poggoli 82.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Servola in casetta soggiorno 3 camere cucina bagno box 41.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Stadio tinello camera cucinotto bagno poggolo 34.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Pietta ingresso camera cucina bagno ripostiglio 24.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Stadio soggiorno camera cameretta cucina bagno 55.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Gattieri soggiorno 2 camere cucina bagno 55.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Gattieri soggiorno 2 camere cucina bagno 55.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Gattieri soggiorno 2 camere cucina bagno 55.000.000. 14/22

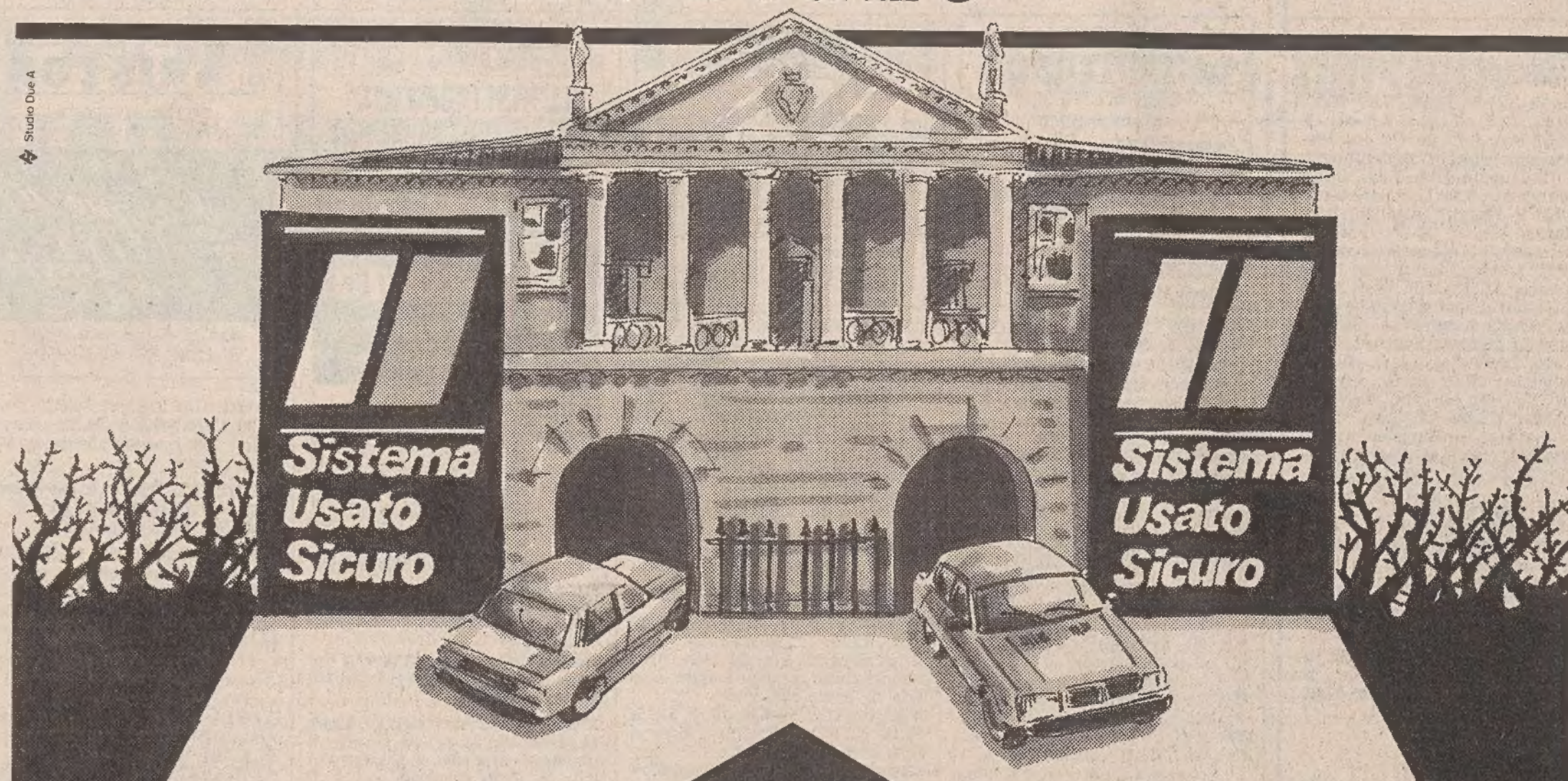
RABINO 762081 libero Gattieri soggiorno 2 camere cucina bagno 55.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Gattieri soggiorno 2 camere cucina bagno 55.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Gattieri soggiorno 2 camere cucina bagno 55.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Gattieri soggiorno 2 camere cucina bagno 55.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Gattieri soggiorno 2 camere cucina bagno 55.000.000. 14/22

LE CONCESSIONARIE LANCIA
GARANTISCONO L'USATO

VENETO
AUTO B di Bolzon Renato & C. s.r.l.
CASTELFRANCO VENETO (TV)
AUTOBRA' S.p.A. VERONA
AUTODANTE s.r.l. VERONA
AUTOELLE s.r.l. QUINTO DI TREVISO (TV)
AUTOITALIA s.r.l. PADOVA
AUTOMECCANICA s.r.l. SEDICO (BL)
AUTOPER s.r.l. VILLAFRANCA (VR)
AUTORIMESSA M. GASPARIANI s.n.c. MESTRE (VE)
AUTOSTAR di Scavazza & Zorotto S.p.A. ESTE (PD)
AUTO TRE s.r.l. LEGNAGO (VR)
AUTOVISPER s.r.l. VALDAGNO (VI)
BIANCO dr. BRUNO TREVISO
BONDI ALVARO di P. Bondi & C. s.a.s. PADOVA
BOTTER F.lli s.r.l. ODERZO (TV)
DE BONA dr. GAETANO S.p.A. BELLUNO
DEL PIO ETTORE di Del Pio Pietro
CONEGLIANO (TV)
FERRAUTO di Ferro Luigi & C. s.a.s.
ROVIGO - ADRIA (RO)
F.R.A.V. s.r.l. VICENZA

Sistema Usato Sicuro
Selezione Garanzia Finanziamento
Ricondizionamento programmato
Prezzo dichiarato Assistenza

SIT ADIACENZE PIAZZALE CAGNI recente piano alto ottime condizioni soggiorno 2 stanze cucina bagno due poggoli 67.000.000. 22/22
SIT FLAVIA recente panoramico ottime condizioni cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzo cantina 34.000.000. 22/22
SIT CHIAMPORRE superlativa vista villa su due piani ampissima metratura giardino accesso auto trattative riservate presso nostro ufficio. 729862. 22/22
SIT ADIACENZE VICO decoroso cucina tre stanze bagno 37.000.000. 22/22
SIT ADIACENZE SETTEFANE luminoso cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzo cantina 34.000.000. 22/22
SIT CHIAMPORRE superlativa vista villa su due piani ampissima metratura giardino accesso auto trattative riservate presso nostro ufficio. 729862. 22/22
SPAZIOCASA 64268 S. VITO ultimo piano salone cucina 2 stanze bagno 70.000.000. 22/22
SPAZIOCASA 60125 nuovissimo ogni comfort cucina matrimoniale bagno poggolo 30.000.000. 22/22
SPAZIOCASA 64266 CANTU' adiacenze ultimo piano saloncino cucina bicamerale bagno vista 70.000.000. 22/22
SPAZIOCASA 60125 ROSSINI adiacenze 220 mq adattissimo abitazioni ufficio ottimo stabile 75.000.000. 22/22
SPAZIOCASA 64266 CENGIO 65 mq cucina saloncino matrimoniale biservizi 40.000.000. AFFARE!!! 6/22
STARANZANO amministratore immobiliare VITTORIA vende OCASIONE appartamento 2 letto con mutuo agevolato. Tel. 729862. 10-12. 20/22
STARANZANO vendesse: appartamento in palazzina 2 letto garage 60.000.000 trattabili agenzia GABBIANO 45947. 12/22
STUDIO 4 728334 villa prestigiosa Scorcio, Greta, Besenighi, trattative riservate. 23/22
STUDIO 4 Romagnolo terreno costruibile adatto palazzina o villa. 23/22
STUDIO 4 728334 villa Milano VI piano soggiorno 2 stanze servizi soffitta stabile prestigiosa. 23/22
STUDIO 4 728334 Navali Besenighi soggiorno 2 stanze servizi soffitta stabile prestigiosa. 23/22
STUDIO 4 728334 Ronchetto 3 stanze cucinotto ottime condizioni. 23/22
STUDIO 4 728334 mansarde centralissime da ristrutturare vendita in blocco. 23/22
TERRENI edificabili ed agricoli panoramici Muggia vende geom. Curiel tel. 274509. 22/22
TERRENO edificabile Muggia vende La Chiave 272735. 24/22

TERRENO edificabile Noghre con progetto approvato vendesi, affare Spaziocasa 60125. 22/22
ULTIMO proutingresso panoramico con mansarda mutuo Greta Faro impresa Canaruto tel. 60291. 22/22
VENDESI minipartamento moderno via Rossetti, altro 2 stanze cucina servizi poggolo cucina D'Annunzio tel. 630307. 21-8. 21/22
VENDESI terreno non edificabile via Costalunga presso camerale mq 2700, intermedie diari telefonare 830803. 19-30. 50609/22
VENDO appartamento zona Valturra cucina soggiorno camera servizi ripostiglio mq 70.160.000.000. 5067/22

VENDO appartamento tutti confort stabile seminuovo 38.000.000 più 11.000.000. 50538/22

VESTA vende villa libera zona Duino Barcola Muggia Opicina di varie grandezze. Telefonare 730344 Gallina 4. 200/22

VESTA vende appartamento proutingresso zona Servola S. Luigi Commerciale Besenighi università di varie grandezze con tutti confort moderni telefonare 730344 Gallina 4. 200/22

VESTA vende libero zona Gattieri piano ammezzato due stanze stanzetta cucina wc con doccia 30.000.000. Telefonare 730344. 200/22

VESTA vende libero via Canova piano quarto due stanze stanzetta camera servizi 27.000.000. Telefonare 730344. 200/22

VIA Manna tre camere soggiorno cameretta cucina solo 65.000.000. Tel. 630131. 19/22

VILLA Prestigiosa nuova costruzione S. S. Maria mare tutti i confort possibilità bifamiliare vendesi o scambiarsi con appartamento o locale d'affari. Scrivere a Publiccassetta 30/A 34100 Trieste. 05000/22

VILLETTA zona via Revoltella seminterrato taverna cucina bagno primo piano tre camere salone cucina bagno ampio terrazzo giardino garage. Tel. 729862. 23/22

VIP Promozione Vendita immobiliare corso Italia 31 telefoni 64112-65834 vende libere recenti prezzi interessanti. 26/22

VIP 64112 MANTEGNA libero signorile superlativa condizioni salone cucina matrimoniale guardaroia doppi servizi ripostiglio poggolo terrazzo cantina 95.000.000. 26/22

VIP 65834 BAIAMONTI libero recente signorile cucinotto soggiorno due camere bagno ripostiglio terrazzo cantina 63.500.000. 26/22

VIP 6412 AQUILINA libera casetta costruzione 1950 cucinotto tinello camera servizio cantina possibilità notevole ampliamento 400 mq giardino 69.500.000. 26/22

VIP 65834 SISTIANA libera recente signorile mansarda saloncino camerotto bagno ripostiglio cantina 70.000.000. 26/22

VIP 64112 VIA UDINE libero ottimo per studenti cucina cameretta cameretta servizio 17.500.000. 26/22

VIP 65834 D'ANNUNZIO libero camera cucina soggiorno ripostiglio stabile signorile 69.500.000. 26/22

VIP 64112 ALFIERI libero buone condizioni cucina soggiorno matrimoniale bagno 35.000.000. 26/22

VIP 65834 UNIVERSITA' adiacenze cucina saloncino bagno automotano cantina giardino proprio prezzo da concordare. 26/22

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.30 D Venezia S.L.
5.20 L Venezia S.L.
5.55 R Targete - Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)
6.00 D Venezia S.L.
6.22 L Portogruaro (Soppresso nei giorni festivi) (1)
6.44 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma) (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dall'8/6 al 28/9) - cuccette II cl. Venezia - Roma (venerdì, giovedì e sabato 7/6-27/9) - I e II cl. Trieste - Roma
8.06 Ex Venezia S.L.
9.00 Ex Venezia Express - Venezia S.L.
9.20 R Roma (via Mestre)*
9.58 L Venezia S.L.
12.56 Ex Triveneto - Venezia S.L. - Bologna - Firenze S.M.N. - Roma Tib. - Napoli C. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl. - Catania e Palermo, cuccette II cl. Reggio C.)
13.24 D Venezia S.L. - Milano - Torino

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

5.10 D Venezia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina; WLAB Mosca - Roma (3)
8.36 Ex Venezia Express - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina
9.46 D Lubiana - Villa Opicina (1)
16.38 D Lubiana - Villa Opicina (1)
19.05 Ex Simplon Express - Belgrado - Zagabria - Lubiana - V. Opicina, cuccette II cl. Belgrado - Trieste; WLAB Zagabria - Parigi
21.30 L V. Opicina

TRIESTE C. - UDINE - TARVISIO

VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.12 L Udine
6.06 D Udine - Tarvisio
6.11 L Udine
7.10 D Gondoliere - Udine - Tarvisio
7.10 D Gondoliere - Udine - Tarvisio
9.45 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio
13.10 L Udine - Carnia
13.58 D Udine
14.30 L Udine
16.58 L Udine - Tarvisio
17.46 D Udine - Venezia S. L. (1)
18.00 L Udine
19.14 D Udine
20.02 L Udine
20.52 D Italian Österreich Express - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
23.10 L Udine

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.53 L Udine
6.30 L Udine (soppresso nei giorni festivi)
7.17 L Udine
7.57 D Venezia - Udine (soppresso nei giorni festivi)
8.45 L Udine
9.08 D Österreich Italian Express - Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. - Vienna - Trieste)
10.14 D Udine
11.38 L Udine
11.50 R Milano C. - Vicenza - Treviso - Udine (*) (1)
14.31 D Udine
15.30 L Udine
16.46 D Udine
17.55 L Udine
19.30 L Udine
19.55 Ex Tarvisio - Udine
21.10 L Udine
22.40 L Udine
22.55 D Gondoliere - Vienna - Tarvisio - Udine

STAZIONE DI GORIZIA

Partenze

Per Trieste: 0.03 (L), 5.35 (L**), 6.17 (L), 7.15 (D**), 7.47 (L), 8.25 (D), 9.29 (D), 10.45 (L), 11.13 (R***), 13.44 (D), 14.27 (L), 16.03 (D), 16.56 (L), 18.28 (L), 19.11 (E), 20.15 (L), 21.45 (L), 22.13 (D).
Per Udine: 0.04 (L), 6.04 (L), 6.49 (D), 7.16 (L), 8.02 (D), 10.44 (L), 13.09 (D), 14.12 (L), 14.39 (D), 15.15 (D), 15.25 (L), 16.29 (D), 17.56 (L), 18.29 (D), 19.00 (L), 20.03 (D), 20.53 (L***), 21.34 (D).
Per la Jugoslavia: 7.35 (L), 16.42 (L).

Arrivi

Da Trieste: 0.01 (L), 6.02 (L), 6.48 (D), 7.12 (L), 8.00 (D), 10.42 (L), 13.02 (D), 14.10 (L), 14.38 (L), 15.23 (L), 17.52 (L), 18.27 (D), 18.58 (L), 20.01 (D), 20.52 (L***), 21.33 (D).
Da Udine: 0.02 (L), 5.34 (L**), 6.15 (L), 7.14 (D**), 7.45 (L), 8.24 (D), 9.28 (D), 10.42 (L), 11.12 (R***), 13.42 (D), 14.25 (L), 16.02 (D), 16.54 (L), 18.25 (L), 19.09 (E), 20.13 (L), 21.44 (L), 22.12 (D).
Dalla Jugoslavia: 9.40 (L), 18.20 (L).

Arrivi

(L) Locale; (D) diretto; (E) espresso; (R) rapido.
(*) Si effettua dal 30.9.84 all'1.6.85.
(**) Si effettua dal 16.8.84 all'1.6.85; soppresso nei giorni festivi.
(***) Non si effettua nei giorni festivi.
(****) Non si effettua nei giorni 14 e 15.8.25 e 26.12.84 e 1.1.85.
(*****) Si effettua nei giorni di venerdì dall'8.8.84 al 31.5.85.
(*****) Si effettua dal 30.9.84 all'1.6.85.

Dalla Jugoslavia: 9.40 (L), 18.20 (L).

Arrivi

(L) Locale; (D) diretto; (E) espresso; (R) rapido.
(*) Si effettua dal 30.9.84 all'1.6.85.
(**) Si effettua dal 16.8.84 all'1.6.85; soppresso nei giorni festivi.
(***) Non si effettua nei giorni festivi.
(****) Non si effettua nei giorni 14 e 15.8.25 e 26.12.84 e 1.1.85.
(*****) Si effettua nei giorni di venerdì dall'8.8.84 al 31.5.85.
(*****) Si effettua dal 30.9.84 all'1.6.85.

Dalla Jugoslavia: 9.40 (L), 18.20 (L).

Arrivi

(L) Locale; (D) diretto; (E) espresso; (R) rapido.
(*) Si effettua dal 30.9.84 all'1.6.85.
(**) Si effettua dal 16.8.84 all'1.6.85; soppresso nei giorni festivi.
(***) Non si effettua nei giorni festivi.
(****) Non si effettua nei giorni 14 e 15.8.25 e 26.12.84 e 1.1.85.
(*****) Si effettua nei giorni di venerdì dall'8.8.84 al 31.5.85.
(*****) Si effettua dal 30.9.84 all'1.6.85.

Dalla Jugoslavia: 9.40 (L), 18.20 (L).

Arrivi

(L) Locale; (D) diretto; (E) espresso; (R) rapido.
(*) Si effettua dal 30.9.84 all'1.6.85.
(**) Si effettua dal 16.8.84 all'1.6.85; soppresso nei giorni festivi.
(***) Non si effettua nei giorni festivi.
(****) Non si effettua nei giorni 14 e 15.8.25 e 26.12.84 e 1.1.85.
(*****) Si effettua nei giorni di venerdì dall'8.8.84 al 31.5.85.
(*****) Si effettua dal 30.9.84 all'1.6.85.

Primaria Impresa
Assicuratrice
operante a Trieste
cerca

locali in affitto per propri uffici, in località
via Flavia-Rotonda del Boschetto
via Fabio Severo-Montebello

Cassetta 38/A Publied
34100 TRIESTETurismo
e villeggiature

VALBRUNA appartamento tutti i confort abitati direttamente. Telefonare 418229. 50671/23

Matrimoniali

A.A.A. «LA VOSTRA STELLA» agenzia matrimoniale di chiara fama riceve lunedì 17-19 sabato 15-19 telefono 773494. 194/26

Diversi

COSTUMI teatrali a noleggio per bambini dal 5-10 anni. Tel. 43032. 50589/27
SIETE affitti da caduta dei capelli? Trico-laser e la risposta al vostro problema. Centro di via S. Francesco 60 A/B, tel. 040/765653. 174/27

La pubblicità
sul nostro giornale
è curata dalla

Pubblicità Editoriale